NAVALE ASSICURAZIONI

2010 PROGETTO DI BILANCIO

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
APRILE 2011

Navale
ASSICURAZIONI DAL 1914

Navale Assicurazioni S.p.A. - Fondata nel 1914

Società incorporata in UGF S.p.A. dal 1 gennaio 2011
Atto notaio F. Tassinari rep. 46876, raccolta n. 29523 del 21 dicembre 2010

Navale Assicurazioni
Relazioni e Bilancio 2010

Indice

Indice....3
Introduzione....5
Sintesi dei dati più significativi....11
Relazione sulla gestione....13
Gestione assicurativa....18
Gestione patrimoniale e finanziaria....30
Rapporti con le imprese del Gruppo (art. 2497 –bis c.c.)....35
Fatti di rilievo del periodo più recente....36
Margine di solvibilità....37
Attivi a copertura....37
Proposte all'Assemblea....37
Bilancio dell'esercizio 2010....39
Stato Patrimoniale....41
Conto Economico....55
Nota integrativa....65
Parte A: Criteri di valutazione....68
Parte B: Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico....76
Parte C: Altre informazioni....107
Rendiconto finanziario....111
Allegati alla nota integrativa....113
Prospetti del margine di solvibilità....147
Prospetti dimostrativi delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche....163

Introduzione

Scenario macroeconomico

Il fenomeno più rilevante manifestatosi nel corso del 2010 è stato, senza dubbio, la tempesta che ha investito i debiti sovrani delle economie più deboli dell'Unione Europea. La prima fiammata, verificatasi in tarda primavera, è avvenuta dopo che era stata appurata la reale entità del deficit pubblico della Grecia. Successivamente, è arrivata, a fine novembre, una seconda scossa determinata dalla decisione del governo irlandese di intervenire in soccorso del sistema bancario nazionale, oberato da rilevanti masse di crediti di dubbia qualità. In tali contingenze, l'intervento dell'Unione Europea, culminato nella costituzione, tra l'altro, dello European Financial Stability Facility (Efsf) dotato di una massa di intervento di 440 miliardi di euro, si è però rivelato farraginoso e poco tempestivo, anche a causa di divergenze tra i partner. Ciò ha influito sulla credibilità della moneta unica, portando ad un suo accentuato deprezzamento. In realtà, per tutto il 2010, il fronte valutario ha registrato movimenti al rialzo delle monete delle principali economie emergenti, coniugate con il deprezzamento del dollaro, ottenuto anche attraverso gli strumenti di politica monetaria non convenzionale messi in campo dalla Fed.

Nel frattempo non si è verificata la temuta ricaduta recessiva. L'economia mondiale ha mostrato una buona reattività e il commercio internazionale è tornato a crescere a tassi superiori al 10%. Si ritiene che il prodotto interno lordo mondiale possa svilupparsi dal 2010 su ritmi prossimi al 5%. Il contributo più ragguardevole alla crescita deriva dalle economie emergenti. Nell'aggiornamento di gennaio del suo World Economic Outlook, il Fondo Monetario Internazionale stima che la Cina possa mettere a segno un incremento del Pil pari al 10,3%. Più contenuta la dinamica economica degli Stati Uniti (+2,8%), mentre il Giappone evidenzierebbe una robusta ripresa (+4,3%). L'area dell'euro, nel suo complesso, è accreditata di una crescita dell'1,8%; al suo interno spicca la performance della Germania, cresciuta del 3,6% grazie al traino della domanda estera proveniente dai Paesi emergenti. L'Italia occupa uno dei posti di fondo di questa ideale graduatoria, con un incremento del Pil limitato ad un modesto 1%.

Le banche centrali dei Paesi ad economia avanzata hanno mantenuto sui minimi storici i tassi di politica monetaria. Tuttavia, è emersa una differenza di vedute tra la Bce, che dall'inizio dell'estate ha cominciato a drenare liquidità, e la Fed che, al contrario, ha lanciato una nuova massiccia iniziativa di quantitative easing (600 miliardi di dollari) proprio negli ultimi mesi del 2010. Secondo diversi osservatori, la liquidità così generata dalla banca centrale Usa ha contribuito in modo determinante all'afflusso di capitali verso i Paesi emergenti e all'aumento delle quotazioni di materie prime e commodities. Il prezzo del petrolio è tornato ad avvicinarsi alla soglia dei cento dollari al barile. Eurostat ha comunicato che l'inflazione media nell'Unione Europea è salita, nel dicembre 2010, al 2,2% con prospettive in rialzo nel 2011.

Le tensioni relative ai debiti pubblici dei Paesi più deboli dell'eurozona hanno consigliato al governo italiano di tenere ben ferma la barra del timone dei conti pubblici. Prometeia stima il disavanzo dello Stato nel 2010 in circa il 5% del prodotto interno lordo. In queste condizioni, il debito pubblico italiano dovrebbe attestarsi al 119,2% del Pil. È intuibile che, alla luce delle apprensioni del mondo finanziario, oggi incentrate sulla sostenibilità dei deficit pubblici, il sistema produttivo italiano difficilmente potrà contare su sostanziosi interventi governativi di stimolo congiunturale. L'occupazione rimane una delle variabili più critiche del momento. L'Istat ha comunicato che a dicembre 2010 il numero di occupati era invariato rispetto a dodici mesi prima, mentre il tasso di disoccupazione giovanile ha toccato ormai il

29%. Ricordiamo che nel 2010 sono state autorizzate dall'Inps oltre 1,2 miliardi di ore di cassa integrazione, anche se il "tiraggio" effettivo nei primi dieci mesi non ha superato la metà delle ore autorizzate. Un ulteriore fattore di apprensione è dato dall'andamento dei conti con l'estero. L'Istituto Centrale di Statistica ha calcolato che, nel periodo gennaio – novembre 2010, le esportazioni italiane sono cresciute del 15,2% rispetto all'anno precedente, mentre le importazioni hanno registrato un'impennata del 21,8%. Ne è risultato un disavanzo nella bilancia commerciale di 24,6 miliardi di euro, contro i 5,7 miliardi dello stesso periodo del 2009. Ciò avviene, peraltro, in un contesto in cui la domanda interna, soprattutto per quanto riguarda i consumi, è rimasta in sostanziale stagnazione a causa tanto delle difficoltà del mercato del lavoro, quanto della riduzione del reddito disponibile delle famiglie.

Settore assicurativo

La fase che si è aperta con la crisi dei debiti sovrani ha comportato l'insorgere di ulteriori problemi per l'industria assicurativa. L'aumento della percezione di rischio connesso ai titoli pubblici delle economie più deboli dell'eurozona ha determinato una riduzione del loro valore, che si è riflessa nei portafogli titoli delle compagnie, tradizionalmente ben provvisti di tali strumenti finanziari.

Sul lato dello sviluppo commerciale, le imprese di assicurazione devono fronteggiare gli effetti del ciclo recessivo, che si sono manifestati con una riduzione dei volumi assicurabili e, quindi, con una stagnazione della raccolta premi. Sul fronte tecnico, si è assistito ad un aumento della sinistrosità, talvolta connessa a comportamenti fraudolenti da parte della clientela.

In questo difficile contesto gli assicuratori si sono adoperati per riportare in equilibrio il conto economico del principale ramo danni, la responsabilità civile auto, mediante interventi di maggior selettività assuntiva e adeguamenti tariffari, giunti, peraltro, dopo anni in cui il clima competitivo aveva spinto al ribasso il premio medio del comparto. Le attese sono per uno sviluppo del ramo non inferiore al 3% rispetto al 2009. Diversa si presenta la situazione relativa alle coperture dei corpi di veicoli terrestri. Il deludente andamento del mercato dell'auto nel 2010 (-9,5% rispetto al 2009) pesa sulla raccolta del ramo, i cui volumi sono penalizzati, inoltre, dalla vendita di garanzie, acquistate a prezzi ridotti, da parte dei concessionari di autovetture. Si ritiene che il Cvt, in analogia al risultato del terzo trimestre (-3,9%), sia destinato a registrare una contrazione degli affari non lontana da un -2%.

L'attività assicurativa nei rami danni non auto sul segmento aziende è in buona parte dipendente dal ciclo economico. I modesti progressi registrati nell'attività produttiva durante il 2010 si sono solo parzialmente riflessi nel giro d'affari degli assicuratori, anche a causa dell'estrema attenzione ai costi, compresi quelli assicurativi, che contraddistingue le imprese in questa complessa fase congiunturale. Nel segmento persone, complici l'insicurezza legata alla dinamica occupazionale e la contrazione del reddito disponibile delle famiglie, la già ridotta attitudine ad assicurarsi degli italiani rende difficile l'ampliamento della base assicurata. In contemporanea, le imprese, impegnate su altri fronti, hanno limitato l'ammontare delle risorse destinate a finanziare i fondi sanitari integrativi. Il risultato dei fenomeni sopra descritti si è tradotto nella cristallizzazione dello stato di sottoassicurazione che caratterizza il nostro Paese, ben testimoniato dall'incidenza della spesa assicurativa danni non auto sul Pil che rimane molto inferiore a quella dei nostri partner europei e non mostra alcuna tendenza a convergere.

Il settore necessita di provvedimenti volti a valorizzare la sua funzione all'interno della società e del sistema economico nazionale. Occorre intervenire sul quadro normativo del ramo Rca, dove anomalie di comportamento rispetto agli altri Paesi (si pensi alla diversa incidenza dei danni alle persone tra l'Italia e il resto dell'Europa), la mancanza di strumenti

antifrode a livello di mercato, l'eterogeneità dei risarcimenti decisi dai diversi tribunali e il diffondersi di forme di evasione dell'obbligo assicurativo hanno creato un contesto in cui i vari attori (compagnie, agenti, assicurati e danneggiati) faticano ad orientarsi. Altri terreni di intervento sono quelli della previdenza e dell'assistenza sanitaria integrativa, dove il know how delle imprese di assicurazione permetterebbe di offrire un contributo importante in considerazione del fatto che il trend demografico di invecchiamento della popolazione troverà la finanza pubblica sempre più in difficoltà nel reperire le risorse necessarie a soddisfare i bisogni emergenti.

Principali novità normative del settore assicurativo

Riportiamo alcune novità normative di interesse per il settore:

Provvedimento n. 2771 del 29 gennaio 2010, Modifiche ed integrazioni al Regolamento n. 22 del 4 aprile 2008, concernente le disposizioni e gli schemi per la redazione del Bilancio di esercizio e della relazione semestrale delle imprese di assicurazione e di riassicurazione di cui al titolo VIII (Bilancio e scritture contabili) capo I (disposizioni generali sul Bilancio), del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle Assicurazioni Private.
Il Provvedimento apporta modifiche ed integrazioni al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, recante la disciplina del bilancio di esercizio, della relazione semestrale e della revisione contabile.
Il nuovo intervento di regolazione risponde all'esigenza di integrare il Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 con disposizioni di dettaglio riguardanti le anticipazioni dei dati del bilancio di esercizio, e di modificare il termine di trasmissione di tali dati da parte delle imprese all'ISVAP, stante la necessità di monitorare tempestivamente l'evoluzione dell'andamento del mercato assicurativo.

Provvedimento n. 2784 dell'8 marzo 2010 recante modifiche ed integrazioni al Regolamento n. 7 del 13 luglio 2007, concernente gli schemi per il Bilancio delle Imprese di assicurazione e di riassicurazione che sono tenute all'adozione dei principi contabili internazionali di cui al titolo VIII (Bilancio e scritture contabili), capo I (disposizioni generali sul Bilancio), capo II (Bilancio di esercizio), capo III (Bilancio consolidato) e capo V (revisione contabile) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle Assicurazioni.

Il Provvedimento apporta modifiche ed integrazioni al Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, con il quale l'ISVAP ha definito, ai sensi dell'articolo 90 del d. lgs. 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle Assicurazioni), gli schemi per il bilancio e per la relazione semestrale, sia consolidati che individuali, redatti in base ai principi contabili internazionali delle imprese del settore assicurativo, unitamente alle relative istruzioni di compilazione. Tali modifiche ed integrazioni intendono recepire i principali aggiornamenti recentemente apportati allo IAS 1 e all'IFRS 7 riguardanti, rispettivamente, l'introduzione del prospetto del conto economico complessivo (cd OCI other comprehensive income) e l'informativa da fornire sulle riclassificazioni degli strumenti finanziari e sulla gerarchia del fair value.
Con le modifiche ed integrazioni recate dal Provvedimento l'Autorità ha inteso:

- standardizzare la sola informativa ritenuta essenziale per una migliore comprensione e comparabilità delle nuove informazioni richieste;
- mantenere, per quanto possibile, la struttura delle forme tecniche attualmente in vigore, seguendo un generale principio di conservazione al fine di minimizzare le modifiche apportate.

Regolamento n. 33 del 10 marzo 2010 concernente l'accesso e l'esercizio dell'attività di riassicurazione di cui ai Titoli V, VI, XIV del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle Assicurazioni Private.

Il Regolamento detta norme in materia di accesso ed esercizio dell'attività riassicurativa da parte di imprese con sede legale in Italia e di sedi secondarie in Italia di imprese con sede legale in Stati terzi. Il testo dà attuazione al dettato del Codice delle Assicurazioni Private (nel seguito "Codice"), come modificato dal d.lgs. 29 febbraio 2008 n. 56 che ha recepito nell'ordinamento nazionale la direttiva 2005/68/CE relativa alla riassicurazione e recante modifiche delle direttive 73/239/CEE e 92/49/CEE del Consiglio nonché delle direttive 98/78/CE e 2002/83/CE.
Al fine di fornire un quadro unitario sull'attività riassicurativa, il Regolamento riunisce in unico corpo normativo la disciplina concernente le procedure di autorizzazione all'esercizio dell'attività riassicurativa e di estensione dell'autorizzazione all'esercizio di nuovi rami nonché le procedure cui sono tenute ad attenersi le imprese con sede legale nel territorio della Repubblica per esercitare l'attività riassicurativa nei Paesi dello Spazio economico europeo e negli Stati terzi. Il Regolamento introduce inoltre disposizioni in tema di esercizio dell'attività riassicurativa avuto riguardo alle riserve tecniche dell'impresa, agli attivi a copertura delle stesse, al margine di solvibilità, alle procedure di approvazione delle modifiche statutarie e delle modifiche al programma di attività, nonché all'autorizzazione di operazioni straordinarie realizzate attraverso trasferimenti di portafoglio, fusioni e scissioni.

Regolamento n. 35 del 26 maggio 2010 concernente la disciplina degli obblighi di informazione e della pubblicità dei prodotti assicurativi, di cui al titolo XIII (trasparenza delle operazioni e protezione dell'assicurato) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle Assicurazioni Private.

Il Regolamento dà attuazione alle disposizioni di cui agli articoli 185 (Nota Informativa), 182 (Pubblicità dei prodotti assicurativi) e 183 (Regole di comportamento), contenute nel Titolo XIII del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle Assicurazioni Private (di seguito Codice) – in materia di trasparenza delle operazioni di assicurazione e protezione dell'assicurato.
Il Regolamento persegue la finalità di rafforzare la trasparenza e la chiarezza dei documenti precontrattuali utilizzati nell'offerta di prodotti assicurativi, disciplinando gli obblighi di informativa a carico delle imprese e le regole di correttezza dell'informazione pubblicitaria.
Ha inoltre l'obiettivo di semplificare il quadro normativo consolidando in un testo unitario le disposizioni emanate nel tempo dall'Autorità sulla materia.

È stato pubblicato in G.U. il DLGS n.18 dell'11 febbraio 2010 di recepimento delle direttive comunitarie 2008/8 e 2008/9 in merito ai nuovi criteri, in vigore dall'1/1/2010, disciplinanti la territorialità IVA delle prestazioni di servizi internazionali, oltre alle nuove regole applicabili ai rimborsi iva ai soggetti passivi stabiliti in uno Stato UE.

Nei primi mesi del 2011 alcuni dei Regolamenti posti in consultazione sono stati emanati ufficialmente. Tra questi ricordiamo:

Regolamento n. 36 del 31 gennaio 2011 concernente le linee guida in materia di investimenti e di attivi a copertura delle riserve tecniche di cui agli articoli 38, comma 2, 39, comma 3, 40, comma 3, 42, comma 3 e 191, comma 1, lett. D) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – codice delle assicurazioni private.

Il Regolamento riproduce in larga parte le disposizioni dei decreti legislativi nn. 174 (artt. 26, 27, 28, 29 e 30) e 175 (artt. 27, 28, 29 e 30) del 17 marzo 1995 e dei provvedimenti ISVAP nn. 297/96, 981/98, 893/98, 147/96, 148/96, 1152/99, 1153/99, 2254/04 e 2372/05 e 2530/07 nonché delle circolari ISVAP n. 358/99, n. 475/02 e n. 528/04 e si compone di 38 articoli, suddivisi in 4 Parti. Vengono introdotti elementi innovativi in materia di linee guida sugli investimenti e di requisiti quantitativi delle attività idonee alla copertura delle riserve tecniche. Vengono eliminate alcune classi di attività previste dalla vigente normativa ed ormai inesistenti nel mercato e viene introdotta una nuova classe relativa ai crediti derivanti da operazioni di gestione accentrata di tesoreria di gruppo.

SINTESI DEI DATI PIU' SIGNIFICATIVI DELL'ATTIVITA' ASSICURATIVA (valori in milioni di euro)		
	2010	**2009**
Premi lordi	**250,4**	**267,9**
variazione %	*-6,5*	*7,6*
Premi diretti	**250,1**	**267,8**
variazione %	*-6,6*	*7,7*
Pagamenti per sinistri	**250,2**	**218,1**
variazione %	*14,7*	*8,8*
Rapporto % Sinistri/Premi (lavoro diretto)	**113,2**	**98,3**
Spese di gestione	**60,2**	**67,3**
variazione %	*-10,6*	*3,1*
Rapporto % spese di gestione/premi	**24,0**	**25,1**
Combined ratio lavoro diretto (1)	**137,2**	**123,4**
Proventi netti da investimenti e profitti su realizzi		
-escluse le rettifiche di valore	**25,3**	**16,3**
variazione %	*55,7*	*-9,5*
-comprese le rettifiche di valore	**10,0**	**26,5**
variazione %	*-62,1*	*-808,9*
Utile lordo d'esercizio	**-101,8**	**-48,0**
variazione %	*-112,2*	*302,1*
Utile netto	**-73,8**	**-36,0**
variazione %	-105,1	-279,2
Rapporto % Utile netto/Premi	**-29,5**	**-13,4**
Investimenti e disponibilità	**534,7**	**471,1**
variazione %	*13,5*	*13,2*
Riserve tecniche	**671,2**	**635,5**
variazione %	*5,6*	*8,8*
Rapporto % riserve tecniche/premi	**268,0**	**237,2**

(1) Rapporto sinistri/premi e spese di gestione sui premi rami danni

Relazione sulla gestione

Andamento della gestione

In merito all'andamento della società si commentano di seguito gli aspetti maggiormente significativi evidenziati dai dati al 31 dicembre 2010 confrontati con i dati riferiti al medesimo periodo dello scorso esercizio.

CONTO ECONOMICO (in migliaia di €uro)	31/12/2010	31/12/2009	Variazione	Variazione %
Premi dell'esercizio	250.081	267.796	-17.715	-6,6%
Variazione riserve premi (Danni)	10.605	-11.381	21.986	-193,2%
Spese di gestione (di acquisizione e amministrative)	-60.050	-67.273	7.223	-10,7%
Sinistri esercizio	-223.906	-199.051	-24.855	12,5%
Sinistri di esercizi precedenti	-71.150	-52.991	-18.159	34,3%
Altre partite tecniche	-3.013	-388	-2.625	677,2%
RISULTATO TECNICO ANTE PROVENTI TECNICI	**-97.434**	**-63.288**	**-34.146**	**54,0%**
Proventi tecnici netti su investimenti	3.821	22.010	-18.189	-82,6%
RISUTATO TECNICO LAVORO DIRETTO	**-93.613**	**-41.278**	**-52.335**	**126,8%**
Variazione altre riserve tecniche	-79	-91	12	-12,9%
Risultato della riassicurazione	-13.441	-8.811	-4.630	52,5%
RISUTATO TECNICO DELLA GESTIONE	**-107.133**	**-50.180**	**-56.953**	**113,5%**
Altri proventi da investimenti, netti	696	4.017	-3.321	-82,7%
Altri proventi (oneri) ordinari, netti	-517	-2.347	1.829	-78,0%
Proventi (oneri) straordinari, netti	5.149	541	4.608	852,3%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**-101.806**	**-47.969**	**-53.837**	**112,2%**
Imposte sul reddito dell'esercizio e fiscalità differita	27.985	11.970	16014	133,8%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**-73.821**	**-35.999**	**-37.822**	**105,1%**

Navale Assicurazioni chiude l'esercizio 2010 con una perdita di euro 73,8 milioni.

Gli aspetti che hanno maggiormente contraddistinto l'andamento della gestione risultano essere i seguenti:

A. Decremento nella raccolta premi del lavoro diretto del 6,6%. I premi hanno raggiunto, al termine del 2010, euro 250,1 milioni (euro 239,0 milioni al netto della parte ceduta in riassicurazione).

B. La riserva premi decrementa di euro 10,6 milioni, rispetto all'aggregato dello scorso esercizio, a causa del minor sviluppo della raccolta premi.
I premi di competenza aumentano del 1,7% e ammontano a euro 261,1 milioni (erano euro 256,5 milioni al 31 dicembre 2009).

C. Costo dei sinistri pagati e riservati che ammonta a euro 295,1 milioni ed è in incremento di 43,0 milioni rispetto al precedente esercizio.
Il rapporto tra sinistri e premi di competenza è pari al 113,2% (era il 98,3% al 31/12/2009).

D. Spese di gestione (comprendono le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione e le spese di amministrazione) che assommano complessivamente ad euro 60,1 milioni (-10,7%), con un incidenza sui premi contabilizzati del 24,0% (25,1% nel 2009). Al netto delle provvigioni provenienti dai riassicuratori, l'ammontare delle spese di gestione risulta di euro 59,0 milioni.

E. Saldo tecnico del lavoro diretto negativo per 97,4 milioni di euro, in forte peggioramento rispetto al 2009 (era negativo per 63,3 milioni di euro) a causa, da un lato del peggioramento dell'andamento dell'esercizio corrente (in particolare nel ramo RCA, che evidenzia un loss ratio dell'esercizio pari a

92,6%) e dall'altro da una consistente rivalutazione dei sinistri degli esercizi precedenti (sia sul ramo RCA che sul ramo RCG).

F. Risultato della gestione tecnica assicurativa, che, incluse anche le spese di gestione, è pari a -107,1 milioni di euro (-50,2 milioni nel 2009) dei quali euro -13,5 milioni riferiti alla riassicurazione passiva.

G. Riserve tecniche lorde che ammontano a 671,2 milioni di euro (635,5 milioni al 31 dicembre 2009).

H. Proventi patrimoniali e finanziari netti del bilancio 2010 che ammontano complessivamente a 10,0 milioni di euro (erano 26,5 milioni al 31/12/2009). Il valore include i profitti netti da realizzo per 12,7 milioni di euro e comprende le rettifiche nette di valore operate in decremento per 15,3 milioni.

I. Risultato ante imposte pari ad una perdita di 101,8 milioni di euro che diventa una perdita di esercizio pari a 73,8 milioni di euro per l'effetto positivo della fiscalità differita pari a 28,0 milioni.

Il patrimonio netto della Società, inclusa la perdita d'esercizio, ammonta a euro 116,8 milioni.

Il patrimonio utile per la copertura del margine di solvibilità è superiore ai valori richiesti dalla vigente normativa.

***

Il 2010 è stato caratterizzato da importanti attività sul fronte societario e gestionale.

Sul versante societario è stato realizzato quanto necessario alla predisposizione dell'istanza di richiesta di autorizzazione ad Isvap di integrazione delle attività assicurative di Navale Assicurazioni in UGF Assicurazioni. L'autorizzazione è stata rilasciata da Isvap in data 6 dicembre 2010 con Provvedimento n. 2851.

Il Progetto di Integrazione, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 24 giugno 2010, prevede:

- il conferimento da parte di Navale della azienda assicurativa di titolarità della stessa Navale, in favore di UGF Assicurazioni;
- in sostanziale contestualità con il Conferimento, ma subordinatamente alla efficacia del medesimo Conferimento, e con effetto giuridico immediatamente successivo allo stesso, la fusione per incorporazione di Navale (post Conferimento) in UGF.

L'Azienda, oggetto di Conferimento, comprende tutte le attività, le passività, i beni, i diritti, le risorse umane, nonché i rapporti giuridici afferenti all'attività assicurativa, in modo da garantire la sostanziale prosecuzione della medesima attività in capo alla società conferitaria.
Non sono invece ricomprese nel Conferimento la partecipazione sociale detenuta da Navale in Navale Vita S.p.A., che pertanto, per effetto della Fusione, verrà detenuta da UGF, e alcune poste non specificamente riferibili all'attività assicurativa svolta dall'Azienda.
Tutte le attività sono state realizzate per ottenere l'effetto contabile e fiscale delle operazioni straordinarie sopra descritte al 1 gennaio 2011.

In merito al contratto di compravendita di MMI Assicurazioni e MMI Danni, stipulato in data 11 novembre 2004 con La Mutuelle du Mans Assurances ("MMA"), si informa che in data 29 dicembre 2010, è pervenuta comunicazione da parte di Credit Agricole Private and Investment Bank S.A., succursale di Milano, con la quale MMA, in conformità a quanto previsto dal medesimo contratto, si è impegnata a prorogare sino al 31 Marzo 2011, la validità delle due Fideiussioni 2005 relative a MMI Danni (per l'importo di Euro 14.932.000) e MMI Assicurazioni (per l'importo di Euro 38.377.000).
E' in corso una nuova verifica al 31.12.2006 e al 31.12.2007 delle riserve sinistri nette oggetto del contratto di compravendita, che viene effettuata da Studio Gismondi Associati in qualità di attuario indipendente, come da mandato formalizzato in data 15 dicembre 2009.

***

Sul versante gestionale l'attività si è sostanzialmente incentrata sulle iniziative volte a razionalizzare la presenza della rete distributiva agenziale. Dopo essere stato completato il riesame di tutti i rapporti agenziali in essere, si è avviata la fase operativa che ha prodotto al 31.12.2010 un numero di 216 accordi di liberalizzazione, che hanno mediamente durata 13 mesi e riguardano agenzie dislocate sulla quasi totalità del territorio nazionale.
Sul piano organizzativo si è dato avvio ad una progressiva integrazione delle strutture operative verso la conferitaria, in linea con le direttive previste per il piano di integrazione aziendale.

Va segnalato inoltre che, in data 12 maggio 2010, è stata notificata da parte dell'Autorità garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") l'avvio di un'istruttoria in merito ad alcune gare per l'affidamento dei servizi assicurativi ramo RCT/RCO di ASL e aziende ospedaliere, tutte localizzate nella Regione Campania.
L' istruttoria è stata avviata, oltre che nei confronti di Navale, anche nei confronti di altre società del comparto assicurativo, al fine di verificare se esse abbiano posto in essere intese restrittive della concorrenza, con l'obiettivo di dividersi il mercato delle gare relative alle assicurazioni delle strutture sanitarie per la responsabilità civile verso terzi per danni causati nel corso della attività medica e per la responsabilità civile verso i dipendenti.
Contestualmente è stata svolta anche un'ispezione dell'AGCM presso la sede della Società, nel corso della quale è stata acquisita la documentazione relativa ad alcune gare bandite tra il 2003 e il 2009 dalle ASL e Aziende Ospedaliere della Campania.
E' stato conferito incarico allo Studio Chiomenti di assistere la Società nel procedimento avviato da AGCM.
In data 22 giugno 2010, Navale ha chiesto di essere sentita in audizione ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 287/90.
In occasione dell'audizione, che ha avuto luogo in data 6 ottobre 2010, Navale ha illustrato analiticamente la propria posizione, chiarendo, anche mediante consegna all'Autorità di un'apposita presentazione, le peculiarità del mercato R.C. sanitaria. In particolare, è stata evidenziata la correttezza dell'operato della Società nella partecipazione alle predette gare e nel ricorso all'istituto della coassicurazione; istituto utilizzato al fine di ridurre il rischio in carico alla Compagnia.
Nella stessa audizione, è stato inoltre rappresentato all'Autorità il percorso intrapreso per uscire da questi rischi, preso atto del loro cattivo andamento tecnico. All'esito dell'audizione, gli Uffici hanno formulato una richiesta di informazioni, alla quale Navale ha fornito puntuale riscontro in data 22 ottobre 2010.
Esaurita la fase delle audizioni si è provveduto ad accedere agli atti al fine di verificare quale sia stata la strategia difensiva adottata dalle altre Parti.
Nel merito è emerso che tutte le Parti hanno evidenziato il ruolo dell'agente plurimandatario che ha il compito peculiare di ricercare eventuali coassicuratori (ovviamente privilegiando le Compagnie di cui è mandatario, da cui percepisce provvigioni) senza che vi siano rapporti diretti tra le Compagnie.
L'iter del procedimento si completerà nei prossimi mesi attraverso la comunicazione delle risultanze istruttorie (la "CRI") con addebito formale con indicazione della data di chiusura del procedimento (al momento prevista per fine maggio 2011).

Gestione assicurativa

Premi

I premi emessi al 31 dicembre 2010 ammontano complessivamente a euro 250,4 milioni (euro 250,1 milioni riferiti al lavoro diretto), con un decremento del 6,6% rispetto al bilancio 2009.

La ripartizione dei premi per ramo di attività, gli indici di composizione e le variazioni percentuali rispetto al 2009 sono esposti nella sottostante tabella, rispondente alla classificazione dei rischi prevista dal Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n° 209 ("Codice delle Assicurazioni"), art. 2, terzo comma.

RIPARTIZIONE DEI PREMI PER RAMO DI ATTIVITA'

(valori in migliaia di euro)

Cod.	Ramo	Bilancio 2010	comp. %	Bilancio 2009	comp. %	variazioni in assoluto	variazioni percentuali
	LAVORO DIRETTO ITALIANO						
	Rami Danni						
1	Infortuni	17.847	7,1	19.869	7,4	-2.022	*-10,2*
2	Malattia	4.846	1,9	4.817	1,8	29	*0,6*
3	Corpi di veicoli terrestri	16.366	6,5	18.453	6,9	-2.087	*-11,3*
4	Corpi di veicoli ferroviari	0	0,0	0	0,0	0	
5	Corpi di veicoli aerei	0	0,0	0	0,0	0	
6	Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	1.678	0,7	2.246	0,8	-568	*-25,3*
7	Merci trasportate	1.747	0,7	2.505	0,9	-758	*-30,3*
8	Incendio	9.337	3,7	9.918	3,7	-581	*-5,9*
9	Altri danni ai beni	13.227	5,3	13.812	5,2	-585	*-4,2*
10	R.C. autoveicoli terrestri	146.314	58,5	141.614	52,9	4.700	*3,3*
11	R.C. aeromobili	0	0,0	0	0,0	0	
12	R.C. veicoli marittimi, lacustri e fluviali	431	0,2	437	0,2	-6	*-1,3*
13	R.C. generale	24.319	9,7	39.568	14,8	-15.249	*-38,5*
14	Credito	0	0,0	0	0,0	0	
15	Cauzione	811	0,3	1.534	0,6	-723	*-47,1*
16	Perdite pecuniarie	6.946	2,8	6.727	2,5	219	*3,3*
17	Tutela giudiziaria	1.016	0,4	1.199	0,4	-183	*-15,3*
18	Assistenza	5.196	2,1	5.096	1,9	100	*2,0*
	Totale rami Danni	**250.081**	**100**	**267.796**	**100**	**-17.715**	*-6,6*

I nuovi prodotti e l'organizzazione commerciale

Nel corso del 2010 la società non ha elaborato nuovi prodotti dedicandosi all'avvio delle attività per l'adeguamento al regolamento ISVAP n. 35/2010.

Particolare attenzione è stata dedicata all'analisi del portafoglio RCA e, sulla scia delle risultanze negative emerse nel bilancio 2009, si è

proceduto tra l'altro ad alcune revisioni tariffarie volte al raggiungimento del riequilibrio tecnico.

L'effetto indotto dell'incremento dimensionale della rete di agenti plurimandatari realizzato nel triennio 2006/2009, produce tuttora un apprezzabile incremento degli affari che vede i premi dei nuovi punti vendita a 65.018 migliaia di euro (+10,9%), con una composizione preminente di affari Auto (81,2%).

Le azioni di ristrutturazione e di razionalizzazione della rete agenziale nonché le azioni di incremento tariffario, intraprese nel corso del 2010, hanno iniziato a produrre i loro pieni ed incisivi effetti nel II semestre dell'anno.

Relativamente all'andamento della raccolta della rete di vendita, il canale agenziale nel suo complesso ha fatto registrare un decremento dei premi incassati del 3,1% a cui si aggiunge una rilevante riduzione (-22,0%) del canale broker, frutto di dismissioni mirate di affari e di selezione dei punti vendita.

***

Alla data del 31 dicembre, il piano di riesame di tutti i rapporti agenziali in essere ha portato a sottoscrivere 216 accordi di liberalizzazione del portafoglio con agenzie dislocate sulla quasi totalità del territorio nazionale. Di questi, 151 sono stati attivati entro l'anno 2010 mentre i restanti 65 accordi avranno decorrenza nel primo semestre 2011.

Nel corso dell'anno 2010 sono state aperte 9 nuove agenzie plurimandatarie e si sono registrate 38 dismissioni di mandato. Di conseguenza le agenzie attive, comprensive delle 151 per le quali ha già avuto decorrenza l'accordo di liberalizzazione del portafoglio, sono 513 (erano 543 al dicembre 2009).

Navale Assicurazioni colloca i propri prodotti anche attraverso gli sportelli bancari di seguito indicati:
BCC San Biagio: 17 sportelli
BCC Monastier: 27 sportelli
Cassa di Risparmio di Asti: 128 sportelli
Cassa di Risparmio di Ferrara: 106 sportelli
Banca Nazionale del Lavoro: 670 sportelli
Cassa Rurale ed Artigiana di Treviso: 13 sportelli

Al 31 dicembre 2010 la rete di vendita della società è quindi composta da 764 intermediari di cui 513 agenzie, 245 broker e 6 banche.

Struttura liquidativa

Per la raccolta delle denunce e la liquidazione dei sinistri Navale Assicurazioni si avvale prevalentemente del servizio prestato dalle strutture facenti capo alla Direzione Sinistri di UGF Assicurazioni. Per sinistri appartenenti a determinate tipologie (es. Cauzioni, Trasporti, Grandine), la compagnia provvede attraverso strutture proprie facenti capo alla Direzione Tecnica.

Una quota di sinistri non rilevante è affidata a providers esterni, in ambiti essenzialmente legati a contratti particolari intermediati da brokers.

La Direzione Sinistri di UGF opera come di seguito riportato:

- La raccolta delle denunce avviene prevalentemente per via telefonica (attraverso il Call Center Sertel) o tramite le agenzie, le quali sono dotate di un apposito applicativo (Web Agenti) che consente loro di aprire direttamente i sinistri sul sistema informativo della compagnia, nonché di accedere ad informazioni per l'assistenza dei clienti nella fase di istruzione della pratica e di liquidazione del danno.
- La liquidazione dei sinistri "standard" (traini, cristalli ed alcune tipologie semplici relative a rami non auto) è accentrata presso le sale del Call Center;
- I sinistri RC auto in Indennizzo Diretto con danni a cose e quelli con lesioni per i quali è presente il modulo di denuncia sottoscritto da entrambi i conducenti

(ID 2 firme) vengono liquidate da strutture accentrate nelle sedi di Bologna e San Donato Milanese;

- La liquidazione dei sinistri di media complessità dei rami Auto, RCG, Infortuni e Malattia è affidata alla Liquidazione Territoriale che opera attraverso 62 sedi distribuite su tutto il territorio nazionale. Le autonomie liquidative accordate alla Liquidazione Territoriale sono di euro 150 mila per i sinistri Auto; euro 100 mila per Infortuni e Malattia e euro 50 mila per RCG;
- I sinistri di elevata complessità dei rami RCA, RCG, Infortuni, Malattia e Danni ai Beni sono trattati da strutture direzionali specializzate.

Nel 2010 la Direzione Sinistri di Gruppo ha gestito per Navale Assicurazioni 103.668 sinistri di tutte le generazioni, mentre i sinistri liquidati sono stati 56.560.

Sinistri

Il carico complessivo dei sinistri 2010, pagato e riservato dell'esercizio e degli esercizi precedenti, risulta in aumento del 17,1% (pari a 43,0 milioni di euro), passando da euro 252,0 milioni del dicembre 2009 a euro 295,1 milioni di euro di questo esercizio.

Sinistri di esercizio	2010	2009	Variazione
Risarcimenti	73.885	66.973	10,32%
Spese di liquidazione	6.001	5.165	16,19%
Riserve finali	144.392	127.682	13,09%
Recuperi	-372	-769	-51,63%
Totale	**223.906**	**199.051**	**12,49%**

Sinistri di esercizi precedenti	2010	2009	Variazione
Riserve iniziali	-531.302	-491.352	8,13%
Risarcimenti	158.418	125.962	25,77%
Spese di liquidazione	11.596	20.004	-42,03%
Riserve finali	433.389	403.620	7,38%
Recuperi	-951	-5.243	-81,86%
Totale	**71.150**	**52.991**	**34,27%**

Il rapporto sinistri d'esercizio a premi di competenza del lavoro diretto, risulta in incremento (aumento di 8,3 punti percentuali al 85,9%). Tale peggioramento deriva dai due rami principali RCA ed RCGenerale ed in entrambi i casi è dovuto, in larga misura, ad un adeguamento/irrobustimento delle riserve sinistri. Nella RCA, infatti, ad un calo di frequenza si è accompagnato un aumento del carico medio dell' +11,7% con un costo medio dei sinistri a riserva (sinistri gestiti) in crescita del 21,5%. Inoltre si è proceduto ad incrementare la stima IBNR a 19,7 milioni (+70,6% rispetto al 2009). Nel ramo RC Generale le azioni di riforma sono state incisive consentendo una riduzione delle denunce del 22,8% a fronte di una diminuzione dei premi del 38,5%. Anche in questo caso i costi medi dell'esercizio sono in forte aumento soprattutto per la componente dei sinistri a riserva +21,8%. Il rapporto sinistri/premi totale di tutti gli esercizi risulta in forte incremento di 14,9 punti percentuali (dal 98.3% al 113,2%) principalmente per effetto delle rivalutazioni sui sinistri degli esercizi precedenti dei rami RCA ed RC Generale e ad una mancata tenuta della stima IBNR.

Nel corso dell'esercizio 2010 la struttura liquidativa di Gruppo operante per Navale ha continuato nella gestione dei sinistri applicando criteri di valutazione puntualmente allineati alle prassi valutative di Gruppo.

Rapporto sinistri a premi	2010	2009	Variazione
Premi di competenza	260.685	256.414	1,67%
Sinistri di esercizio	223.906	199.051	12,49%
Rapporto sinistri a premi di esercizio	**85,9%**	**77,6%**	**10,64%**
Saldo sinistri di esercizi precedenti	71.150	52.991	34,27%
Rapporto sinistri a premi di tutti gli ese	**113,2%**	**98,3%**	**15,15%**

La velocità di liquidazione dell' esercizio corrente (per denuncia e al netto dei sinistri in delega altrui) risulta essere in aumento di 4,2 punti mentre quella degli esercizi precedenti è stabile +0,5 punti. I dati per ramo sono riassunti nelle tabelle di seguito riportate.

Velocità di liq. es. corrente	2010	2009	Variazione
Infortuni	61,3%	55,0%	6,4
Malattia	70,2%	72,0%	-1,8
Corpi di veicoli terrestri	85,3%	73,4%	11,9
Corpi di veicoli ferroviari	0,0%	0,0%	0,0
Corpi di veicoli aerei	0,0%	0,0%	0,0
Corpi di veicoli marittimi	23,6%	27,3%	-3,7
Merci Trasportate	28,9%	17,6%	11,3
Incendio	42,1%	43,4%	-1,3
Altri Danni ai beni	64,5%	62,7%	1,8
R.c. auto terrestri e marittimi	63,6%	60,2%	3,4
R.c. aeromobili	0,0%	0,0%	0,0
R.c. Generale	27,0%	27,6%	-0,6
Credito	0,0%	0,0%	0,0
Cauzioni	0,0%	4,3%	-4,3
Perdite Pecuniarie	60,1%	56,9%	3,2
Tutela Giudiziaria	7,2%	11,3%	-4,1
Assistenza	67,0%	77,4%	-10,3
Totale complessivo	**60,8%**	**56,6%**	**4,2**

Velocità di liq. es. precedente	2010	2009	Variazione
Infortuni	72,5%	69,2%	3,3
Malattia	74,1%	86,2%	-12,1
Corpi di veicoli terrestri	82,7%	79,1%	3,7
Corpi di veicoli ferroviari	0,0%	0,0%	0,0
Corpi di veicoli aerei	0,0%	0,0%	0,0
Corpi di veicoli marittimi	42,6%	52,1%	-9,5
Merci Trasportate	66,8%	68,8%	-2,0
Incendio	73,8%	68,2%	5,6
Altri Danni ai beni	83,8%	77,7%	6,1
R.c. auto terrestri e marittimi	60,7%	54,9%	5,8
R.c. aeromobili	0,0%	0,0%	0,0
R.c. Generale	22,3%	21,5%	0,8
Credito	0,0%	0,0%	0,0
Cauzioni	13,0%	5,6%	7,4
Perdite Pecuniarie	82,4%	82,6%	-0,2
Tutela Giudiziaria	14,6%	17,9%	-3,3
Assistenza	99,3%	99,7%	-0,4
Totale complessivo	**51,3%**	**50,8%**	**0,5**

I sinistri denunciati con seguito Card debitrice al 31 dicembre 2010 sono 23.671 in crescita rispetto al 31 dicembre 2009 (22.417) per

effetto dell'aumento del portafoglio RCA conseguente all'espansione della rete di vendita registrata fino alla metà del 2010. I sinistri Card Debitrice denunciati con seguito rappresentano circa il 76,5% (77,8% nel 2009) del totale delle denunce RCA "passive" pervenute nello stesso periodo, ovvero i sinistri in cui l'assicurato della Compagnia è responsabile in tutto o in parte del sinistro. I sinistri con seguito Card gestionaria denunciati nel 2010 sono stati 27.081 in aumento anch'essi rispetto al 2009 (circa 24.820) per effetto della citata crescita di portafoglio.
La velocità di liquidazione sui sinistri Card gestionaria risulta essere del 69,9% (66,3 nel 2009).

Esercizio corrente	Liquidati totali	Riservati	Sinistri risarcibili	Velocità di liquidazione
Sinistri No Card	2.976	4.375	7.351	40,5%
Sinistri Card Debitori	16.725	6.946	23.671	70,7%
Sinistri Card Gestionari	18.925	8.156	27.081	69,9%
Tot sinistri gestiti RCA (10+12)	**21.901**	**12.531**	**34.432**	**63,6%**

Esercizi precedenti	Liquidati totali	Riservati	Sinistri risarcibili	Velocità di liquidazione
Sinistri No Card	4.152	4.976	9.128	45,5%
Sinistri Card Debitori	5.586	3.549	9.135	61,1%
Sinistri Card Gestionari	8.254	3.058	11.312	73,0%
Tot sinistri gestiti RCA (10+12)	**12.406**	**8.034**	**20.440**	**60,7%**

Andamento dei principali rami

Infortuni

Infortuni	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazione %
Premi contabilizzati	17.847	19.869	-10,2%
Premi di competenza	18.565	19.444	-4,5%
Spese di gestione	-6.703	-7.747	-13,5%
Sinistri di esercizio	-10.443	-8.465	23,4%
Rapporto S/P di esercizio	**56,3%**	**43,5%**	
Sinistri esercizi precedenti	-3.075	-1.161	164,9%
Rapporto S/P globale	**72,8%**	**49,5%**	
SALDO TECNICO LAVORO DIRETTO	-1.456	2.590	-156,2%

Si evidenzia un decremento della raccolta premi (-10,2%) da imputarsi a regolazioni straordinarie presenti nel 2009 e alla perdita di garanzie del portafoglio Auto.
L'andamento tecnico di esercizio corrente mostra un rilevante peggioramento rispetto al 2009 (rapporto S/P del 56,3%): le riserve sono incrementate sulla base delle evidenze mostrate dai pagamenti di sinistri a riserva di esercizi precedenti, il cui smontamento genera un risultato negativo per euro 3,1 milioni.
Il saldo tecnico lordo risulta in forte peggioramento.

Malattia

Malattia	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazione %
Premi contabilizzati	4.846	4.817	0,6%
Premi di competenza	4.547	4.065	11,9%
Spese di gestione	-1.564	-1.661	-5,8%
Sinistri di esercizio	-4.729	-4.245	11,4%
Rapporto S/P di esercizio	**104,0%**	**104,4%**	
Sinistri esercizi precedenti	-499	-109	357,8%
Rapporto S/P globale	**115,0%**	**107,1%**	
SALDO TECNICO LAVORO DIRETTO	-2.208	-1.802	22,6%

Si evidenzia una conferma della raccolta premi (+0,6%).
Il risultato tecnico dell'esercizio corrente si conferma in linea con il risultato 2009 attestandosi a livelli non soddisfacenti. A questo si aggiunge una perdita sugli esercizi precedenti.

Il saldo tecnico del lavoro diretto risulta in peggioramento e la perdita raggiunge euro 2.208 mila (perdita di euro 1.802 mila nel 2009).

Corpi di Veicoli Terrestri

Auto Rischi Diversi	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazione %
Premi contabilizzati	16.366	18.453	-11,3%
Premi di competenza	17.619	17.972	-2,0%
Spese di gestione	-4.159	-4.626	-10,1%
Sinistri di esercizio	-11.954	-12.212	-2,1%
Rapporto S/P di esercizio	**67,8%**	**68,0%**	
Sinistri esercizi precedenti	1.251	515	143,0%
Rapporto S/P globale	**60,7%**	**65,1%**	
SALDO TECNICO LAVORO DIRETTO	2.779	2.169	28,1%

I risultati dell'esercizio evidenziano un forte decremento della raccolta premi, che si è assestata a 16,4 milioni di euro (-11,3%), a causa delle attività di pulizia sul comparto Auto.
Il completamento della dismissione di convenzioni con costruttori di autovetture ha consentito di migliorare ulteriormente il saldo tecnico del lavoro diretto che mostra un risultato positivo per euro 2,8 milioni.

Incendio

Incendio	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazione %
Premi contabilizzati	9.337	9.918	-5,9%
Premi di competenza	9.720	10.353	-6,1%
Spese di gestione	-2.975	-3.486	-14,7%
Sinistri di esercizio	-7.935	-10.172	-22,0%
Rapporto S/P di esercizio	**81,6%**	**98,3%**	
Sinistri esercizi precedenti	2.057	3.125	-34,2%
Rapporto S/P globale	**60,5%**	**68,1%**	
SALDO TECNICO LAVORO DIRETTO	1.006	538	87,0%

La raccolta premi del ramo risulta in calo del -5,9%, derivante da una più rigida selezione della clientela in particolare nel canale broker.
Il miglioramento del risultato tecnico del ramo Incendio è principalmente da ricondursi al positivo andamento della sinistralità di punta e al miglioramento degli eventi atmosferici.

Altri Danni ai Beni

Altri Danni ai Beni	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazione %
Premi contabilizzati	13.227	13.812	-4,2%
Premi di competenza	13.432	13.377	0,4%
Spese di gestione	-4.477	-4.837	-7,4%
Sinistri di esercizio	-11.577	-11.190	3,5%
Rapporto S/P di esercizio	**86,2%**	**83,7%**	
Sinistri esercizi precedenti	-1.143	-181	531,3%
Rapporto S/P globale	**94,7%**	**85,0%**	
SALDO TECNICO LAVORO DIRETTO	-3.643	-2.317	57,2%

La raccolta premi del ramo risulta in calo del -4,2%, derivante, come per il ramo Incendio, da una più attenta selezione della clientela del canale broker. L'andamento della gestione industriale mostra un ulteriore peggioramento del rapporto tecnico globale rispetto al 2009.

Il saldo tecnico del lavoro diretto si chiude con un risultato negativo per euro 3.643 mila (perdita di euro 2.317 mila nel 2009).

R.C. Autoveicoli Terrestri

R.C. Auto	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazione %
Premi contabilizzati	146.314	141.614	3,3%
Premi di competenza	149.228	131.115	13,8%
Spese di gestione	-25.067	-24.913	0,6%
Sinistri di esercizio	-138.161	-114.007	21,2%
Rapporto S/P di esercizio	**92,6%**	**87,0%**	
Sinistri esercizi precedenti	-33.758	-22.881	47,5%
Rapporto S/P globale	**115,2%**	**104,4%**	
SALDO TECNICO LAVORO DIRETTO	-49.579	-21.424	131,4%

Il ramo RC Autoveicoli terrestri rappresenta il più importante ramo della Società in termini di volume di premi (58,5%).
L'andamento del 2010 contempera una crescita dei premi nella prima parte dell'anno derivante dall'allargamento della rete di vendita, in particolare effettuato negli anni dal 2006 al 2009, con un II semestre in riduzione per il dispiegarsi degli effetti delle attività di riduzione del portafoglio a cattivo andamento tecnico. L'andamento della gestione ha visto la diminuzione della frequenza e la crescita del premio medio, frutto degli interventi tariffari. Ciò ha comportato, a causa di un forte incremento del costo medio totale un peggioramento del saldo tecnico di esercizio. Unitamente a ciò si sono rilevate importanti rivalutazioni di danni di esercizi precedenti. Il saldo tecnico totale mostra quindi un importante peggioramento che porta il ramo ad avere un rapporto S/P totale del 115,2%.

Responsabilità Civile Generale

R.C. Generale	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazione %
Premi contabilizzati	24.319	39.568	-38,5%
Premi di competenza	29.322	40.312	-27,3%
Spese di gestione	-8.184	-12.616	-35,1%
Sinistri di esercizio	-24.336	-23.529	3,4%
Rapporto S/P di esercizio	**83,0%**	**58,4%**	
Sinistri esercizi precedenti	-37.938	-35.776	6,0%
Rapporto S/P globale	**212,4%**	**147,1%**	
SALDO TECNICO LAVORO DIRETTO	-39.598	-23.204	70,7%

I risultati dell'esercizio evidenziano una contrazione della raccolta premi, che si è attestata a 24,3 milioni di euro, in decremento del 38,5% rispetto all'esercizio precedente per effetto di ulteriori dismissioni di contratti con Aziende Sanitarie e di convenzioni mediche.
Il rapporto S/P di esercizio si attesta al 83,0%.
Per quanto riguarda i sinistri di esercizi precedenti, si evidenzia che è stato necessario adeguare per 37,9 milioni di euro l'ammontare delle riserve a fine periodo (comprensiva delle riserve per sinistri tardivi collegata alla modalità di registrazione dei sinistri su polizze claims made).
Per effetto quindi del risultato globale di esercizi precedenti, il saldo tecnico di ramo segnala una perdita di 39,6 milioni di euro (perdita di 23,2 milioni di euro nel 2009).

Cauzioni

Cauzioni	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazione %
Premi contabilizzati	811	1.534	-47,1%
Premi di competenza	1.387	1.566	-11,4%
Spese di gestione	-793	-756	4,9%
Sinistri di esercizio	-641	-809	-20,8%
Rapporto S/P di esercizio	**46,2%**	**51,7%**	
Sinistri esercizi precedenti	-83	754	-111,0%
Rapporto S/P globale	**52,1%**	**3,5%**	
SALDO TECNICO LAVORO DIRETTO	8	1.321	-99,4%

Nel ramo Cauzione la raccolta premi mostra un importante decremento in termini percentuali (-47,1%).
La politica assuntiva si mantiene finalizzata al risultato positivo del saldo tecnico, cercando di sviluppare su profili di rischio assai limitati.
L'attività liquidativa sui sinistri di esercizi precedenti ha generato un saldo in equilibrio, che porta il saldo tecnico del lavoro diretto a euro 8 mila.

Perdite pecuniarie di vario genere

Perdite Percuniarie	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazione %
Premi contabilizzati	6.946	6.727	3,3%
Premi di competenza	6.212	7.078	-12,2%
Spese di gestione	-2.167	-2.102	3,1%
Sinistri di esercizio	-8.808	-7.162	23,0%
Rapporto S/P di esercizio	**141,8%**	**101,2%**	
Sinistri esercizi precedenti	429	966	-55,6%
Rapporto S/P globale	**134,9%**	**87,5%**	
SALDO TECNICO LAVORO DIRETTO	-4.223	-1.151	266,9%

L'attività della Compagnia in questo ramo è principalmente legata al settore Turismo ed alle coperture contro il rischio di Annullamento del viaggio. Il ramo ha registrato nel corso del 2010 un risultato in forte peggioramento.

Il rapporto S/P globale peggiora e passa dal 87,5% del 2009 al 134,9% del 2010.

Assistenza

Assistenza	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazione %
Premi contabilizzati	5.196	5.096	2,0%
Premi di competenza	5.284	4.837	9,2%
Spese di gestione	-2.143	-2.208	-3,0%
Sinistri di esercizio	-1.445	-1.433	0,8%
Rapporto S/P di esercizio	**27,3%**	**29,6%**	
Sinistri esercizi precedenti	136	171	-20,4%
Rapporto S/P globale	**24,8%**	**26,1%**	
SALDO TECNICO LAVORO DIRETTO	1.851	1.418	30,5%

Il ramo Assistenza registra un incremento dei premi in gran parte legata all'ampliamento della penetrazione della garanzia nel portafoglio Auto.

Il risultato tecnico si mantiene su livelli molto positivi, ed il saldo tecnico del lavoro diretto risulta positivo, in incremento, per 1,85 milioni di euro (positivo per 1,4 milioni di euro nel 2009).

Costi gestionali

Le spese di gestione ammontano a euro 60,1 milioni di euro, con un decremento del 10,7% rispetto al 2010 (erano euro 67,3 milioni).

L'importo complessivo delle provvigioni (includendo la variazione delle provvigioni da ammortizzare) ammonta a euro 38,1 milioni, di cui euro 30,9 milioni relativi a provvigioni di acquisizione e euro 7,2 milioni relativi a provvigioni di incasso.
L'incidenza delle provvigioni sui premi contabilizzati si attesta al 15,2% e mostra un decremento di 1,0 punti percentuali rispetto al 2009 determinato prevalentemente dai minori accantonamenti di incentivi per la rete di vendita.

Spese di gestione lavoro diretto	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazione	premi esercizio 2010	premi esercizio 2009
Provvigioni di acquisizione	30.818	35.822	-5.004	12,3%	13,4%
Provvigioni di incasso	7.159	8.046	-887	2,9%	3,0%
Variazione provvigioni da amm.re	135	-410	545	0,1%	-0,2%
Totale provvigioni	**38.112**	**43.458**	**-5.346**	**15,2%**	**16,2%**
Totale altre spese di acquisizione	12.126	12.204	-78	4,8%	4,6%
Altre spese di amministrazione	9.812	11.611	-1.799	3,9%	4,3%
Totale spese di gestione	**60.050**	**67.273**	**-7.223**	**24,0%**	**25,1%**

Le altre spese di gestione (Altre spese di acquisizione e Altre spese di amministrazione) ammontano complessivamente a 22,0 milioni di euro, pari all'8,7% dei premi (8,9% nel 2009).

Il decremento delle spese di gestione (al netto delle provvigioni) è sostanzialmente da attribuirsi sia al controllo delle spese stesse, che alle efficienze generate dalle più strette misure di integrazione organizzativa con le strutture di Unipol Gruppo Finanziario.

Riassicurazione

Cessioni in riassicurazione

Riassicurazione	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazione
Premi lordi contabilizzati	250.081	267.795	-6,6%
Premi ceduti in riassicurazione	11.400	9.806	16,3%
Percentuale di cessione	4,6%	3,7%	89,7%
Risultati delle cessioni	-13.520	-8.719	55,1%

I premi ceduti ammontano complessivamente a euro 11,4 milioni; il risultato economico della riassicurazione risulta complessivamente positivo per i nostri riassicuratori.

Ulteriori dettagli sono rappresentati nelle seguenti tabelle:

Premi ceduti	Esercizio 2010	% a premi diretti	Esercizio 2009	% a premi diretti
R.C. Auto	1.175	0,8%	1.724	1,2%
R.C. Generale	1.643	6,8%	1.541	3,9%
Corpi veicoli terrestri	145	0,9%	314	1,7%
Infortuni e Malattia	320	1,4%	381	1,5%
Altri rami danni	8.118	12,5%	7.388	17,0%
Totale Rami Danni	**11.400**	**4,6%**	**11.348**	**3,7%**

Risultati tecnici cessioni	Esercizio 2010	% a premi ceduti	Esercizio 2009	% a premi ceduti
R.C. Auto	- 6.954	-592,0%	2.539	147,3%
R.C. Generale	1.096	66,7%	- 1.655	-107,4%
Corpi veicoli terrestri	- 182	-125,4%	- 5.247	n.s.
Infortuni e Malattia	- 581	-181,5%	- 522	-136,9%
Altri rami danni	- 6.900	-85,0%	- 5.489	-74,3%
Totale Rami Danni	**- 13.520**	**-118,6%**	**- 10.374**	**-88,9%**

In applicazione a quanto stabilito dal Piano 2010, in sintonia con la delibera quadro del Consiglio di Amministrazione sulle linee guida per la riassicurazione passiva, si è proceduto al collocamento dei trattati presso primarie compagnie del mercato europeo continentale.

I rapporti riassicurativi sono mantenuti con un selezionato mercato di operatori professionali internazionali di affidabilità comprovata da enti specializzati e da specifiche valutazioni della compagnia.

Il leader dei maggiori trattati è la Swiss Re.

La politica di protezione del portafoglio è stata attuata sia tramite coperture di tipo automatico (in quota) sia tramite accordi facoltativi.

Contenzioso

Le cause civili R.C.Auto pendenti al 31 dicembre 2010 sono 4.337, in aumento del 47,2% rispetto al dato di chiusura 2009.

Le cause instaurate nel 2010 sono 3.664 e registrano una crescita del 88,7%. Le cause definite sono state 2.274, in aumento del 50,0%.

Circa il 37,2% del contenzioso R.C.Auto. radicato nel 2010 (pari a 1.362 cause), riguarda sinistri in Indennizzo Diretto.

Nel periodo gennaio-dicembre 2010 sono stati rilevati nel registro (istituito a partire dal 31/3/2004 secondo il disposto della circolare ISVAP 2003 n. 518/D, e del successivo Regolamento 24 del 19/5/08) n. 1.846 reclami, con un lieve incremento rispetto al 31/12/2009 (n. 163 reclami) principalmente riconducibile a difficoltà dell'Area Liquidativa.

Al 31/12/2010 erano state inviate 1.708 risposte, ed i reclami in fase istruttoria erano n. 138 (ad oggi completamente riscontrati). I tempi medi di risposta sono stati pari a 23 giorni. I reclami accolti sono stati 1.178, i respinti 519 ed i transatti 11. Il numero di reclami che hanno visto il ricorso all'Autorità Giudiziaria è stato di 136.

Le posizioni al contenzioso sono costantemente monitorate e vengono effettuati gli opportuni stanziamenti ai relativi "Fondi rischi e oneri"; non si evidenziano, alla data attuale, situazioni specifiche e significative tali da determinare ulteriori passività potenziali a carico della società non già rappresentate nei fondi rischi di cui sopra.

Gestione informatica

Navale Assicurazioni, per quanto riguarda la gestione informatica, si avvale della Direzione Servizi Informatici della Capogruppo UGF.

Nell'ambito delle iniziative previste nel Piano Industriale 2010-2012, gli interventi dei Servizi Informatici si sono sviluppati secondo due direttrici di intervento principali:

1) Azioni IT a supporto della realizzazione delle iniziative delle Business lines previste nel Piano Industriale;

2) Azioni a supporto dell'evoluzione dei sistemi informatici di Gruppo e della gestione dell'innovazione tecnologica.

Tali azioni trovano declinazione, in particolare, attraverso lo sviluppo di nuove soluzioni e tecnologie volte a migliorare l'efficacia operativa a supporto del business e ad aumentare la disponibilità e la qualità dei servizi alla clientela, nonché la prosecuzione del processo di rinnovamento e razionalizzazione delle infrastrutture e delle applicazioni, con l'obiettivo di mantenere il passo dell'evoluzione tecnologica, perseguendo, nel contempo, un'efficace gestione della spesa.

Tra i principali interventi informatici effettuati nel corso del 2010 a supporto delle iniziative di piano delle Business lines si evidenziano quelle sotto indicate :

- Nell'area Sinistri è proseguita la manutenzione evolutiva del sistema attuale, attraverso lo sviluppo di nuove funzionalità che hanno consentito di migliorare il controllo sui processi di liquidazione ottenendo significativi benefici sui tempi di liquidazione e sul numero di reclami. È stata inoltre effettuata l'analisi delle soluzioni e delle tecnologie disponibili per impostare il progetto di realizzazione del Nuovo Sistema Sinistri di Gruppo.

- E' iniziata nel 2010 la realizzazione del nuovo sistema informatico per la gestione delle attività di adeguamento alla regolamentazione Solvency II che prevede lo sviluppo di una piattaforma per il calcolo dei requisiti di capitale di rischio secondo la Formula Standard e il Modello Interno. La nuova piattaforma permetterà di industrializzare l'elaborazione dei requisiti di capitale; nel corso dell'anno sono stati installati e

configurati alcuni dei motori di calcolo dei modelli interni ed è in corso di implementazione l'automazione della Standard Formula secondo la più recente evoluzione della normativa (QIS5).

Nell'ambito degli interventi di evoluzione dei sistemi informatici di Gruppo volti ad aumentare la disponibilità e la qualità dei servizi si evidenziano quelli sotto indicati :

- E' stato completato ad aprile il progetto di rifacimento delle infrastrutture di tutti i Contact Center del Gruppo (Sertel, Unisalute, Linear e Ugf Banca) su di una nuova unica piattaforma comune, iniziato nell'autunno 2009. La nuova piattaforma ha consentito di recuperare i gap tecnologici esistenti sulle vecchie soluzioni e di superare le problematiche operative preesistenti, migliorando la qualità del servizio e riducendo al contempo i costi operativi di funzionamento.

- Nel mese di dicembre è stata collaudata la nuova infrastruttura di Disaster Recovery (DR) delle società assicurative del Gruppo, consentendo così al Gruppo di allinearsi alle tecnologie più evolute e di minimizzare i rischi di interruzione di business, in linea con il piano di Business Continuity Management.

- È stata ulteriormente ampliata nelle sue funzionalità ed estesa ad altri servizi di business la nuova infrastruttura di monitoraggio dei principali servizi di business erogati, che consente di controllare in tempo reale le diverse componenti architetturali ottenendo informazioni tempestive sul livello di servizio e sulla qualità delle funzionalità messe a disposizione degli utenti di Direzione e di Agenzia.

Le scelte operate in questo percorso di rinnovamento ed evoluzione dei servizi informatici hanno tenuto conto non solo delle esigenze tecnologiche e di business, ma anche degli aspetti di responsabilità sociale ed ambientale, attraverso varie iniziative ed interventi mirati volti a ridurre gli impatti ambientali ed i costi di gestione derivanti da una riduzione dei consumi di energia elettrica di alimentazione e di raffreddamento, delle esigenze di smaltimento di materiali e dalla minimizzazione degli spostamenti tra sedi.

Personale

L'organico della Società al 31 dicembre 2010 risulta composto da 93 dipendenti.
Nel periodo hanno cessato il rapporto di lavoro con la Compagnia 40 dipendenti, dei quali 30 per passaggio del rapporto di lavoro ad altre società del Gruppo. Si rileva una nuova assunzione.

Il numero dei dipendenti, se conteggiati come "full time equivalent" (FTE), ovvero considerando l'orario di lavoro effettivo, risulta di 91 unità.

Dipendenti	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Dipendenti a inizio periodo			
Dirigenti	0	1	-1
Impiegati e funzionari	132	135	-3
Totale a inizio periodo	**132**	**136**	**-4**
Assunzioni			
Dirigenti		0	0
Impiegati e funzionari	1	0	1
Totale assunzioni	**1**	**0**	**1**
Cessazioni			
Dirigenti	0	1	-1
Impiegati e funzionari	40	3	37
Totale cessazioni	**40**	**4**	**36**
Dipendenti a fine periodo			
- Dirigenti	0	0	0
- Impiegati e funzionari	93	132	-39
Totale a fine periodo	**93**	**132**	**-39**

Sono proseguite nel corso del 2010 le attività di formazione manageriale indirizzata a Funzionari e Quadri Direttivi di alto potenziale.

Tutela della privacy

Secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito "il Codice"), Navale assicurazioni, entro il termine di legge, ha provveduto all'aggiornamento annuale del Documento Programmatico sulla Sicurezza.

Tale documento tiene conto delle misure di sicurezza previste dall'Allegato B del Codice e contiene le seguenti informazioni:

- elenco dei trattamenti di dati personali;
- distribuzione dei compiti e responsabilità delle strutture preposte al trattamento;
- analisi dei rischi che incombono sui dati;
- misure in essere e da adottare a garanzia dell'integrità e disponibilità dei dati nonché della protezione delle aree e dei locali;
- criteri e modalità di ripristino della disponibilità dei dati conseguenti a distruzione o danneggiamento;
- pianificazione degli interventi formativi previsti per gli incaricati del trattamento;
- trattamenti affidati all' esterno.

Gestione patrimoniale e finanziaria

Quadro economico di riferimento

Nel corso del 2010 i mercati sono stati influenzati dall'acuirsi delle tensioni sul debito dei paesi periferici dell'area Euro, già registrate alla fine dello scorso anno, con particolare evidenza nel caso greco, a cui sono seguiti, nei mesi estivi, Portogallo e Irlanda. La fine dell'anno ha visto la capitolazione di quest'ultima, che e' stata oggetto di salvataggio da parte del Fondo Europeo di Stabilità Finanziaria.

Le difficoltà politiche che l'Europa ha incontrato nel definire i nuovi assetti istituzionali hanno alimentato incertezze e timori sul futuro dell'Unione Monetaria, accentuando la divergenza tra il costo del debito dei paesi core nei confronti dei periferici maggiormente vulnerabili (Grecia, Irlanda e Portogallo), con l'Italia e la Spagna che si sono mantenute in una posizione intermedia.

Le pressanti esigenze di avviare piani di contenimento dei debiti pubblici hanno generato l'aspettativa di un periodo prolungato di crescita moderata delle economie dei paesi sviluppati, mentre si sono confermate robuste le dinamiche congiunturali dei paesi emergenti.

La fragilità della ripresa, unitamente a tassi di disoccupazione ancora in crescita (10% nell'area Euro), mantengono le aspettative di inflazione saldamente ancorate.

Conseguentemente a quanto sopra descritto, si registrano nell'area Euro:

- tassi a breve termine schiacciati su valori estremamente bassi. Il tasso Euribor tre mesi è risultato in rialzo (da 0,70% di fine 2009 a 1,006% nel 2010);
- tassi di interesse a medio lungo termine in discesa (il tasso swap 10 anni è passato, nello stesso periodo, dal 3.58% al 3.32%);
- allargamento degli spread tra paesi core e paesi periferici e, in generale, degli spread di credito nei confronti dell'Euribor;
- tendenziale debolezza dei mercati azionari con l'eccezione del mercato tedesco.

L'indice Standard & Poor's 500, rappresentativo della borsa statunitense, ha chiuso il 2010 con un rialzo del 12,78%, l'indice Eurostoxx 50, rappresentativo delle borse dell'area Euro, è sceso dell'5,81%, mentre il giapponese Nikkey 225 è sceso del 3,01% .

Investimenti e disponibilità

Il modello organizzativo di Gruppo prevede, relativamente agli asset di natura finanziaria, dei patrimoni delle singole Compagnie assicurative e del patrimonio di UGF la gestione da parte di UGF Assicurazioni per se stessa e in nome e per conto delle altre Società del Gruppo sulla base di appositi contratti di gestione.

Al 31/12/2010 la consistenza degli investimenti e della liquidità, al netto degli ammortamenti dei beni immobili e tenuto conto delle rettifiche di valore, risulta pari a euro 534,7 milioni.

La ripartizione degli impieghi è esposta nella sottostante tabella.

INVESTIMENTI E DISPONIBILITA' (Importi in migliaia di euro)	31/12/10	comp. %	31/12/09	comp. %	variazioni 2010/2009 in assoluto	in %
Terreni e fabbricati	**7.474**	**1,4**	**7.730**	**1,6**	*-257*	*-3,3*
Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate						
-Azioni e quote	4.682	0,9	4.682	1,0	*0*	*0,0*
-Obbligazioni	0	0,0	0	0,0	*0*	
Totale	**4.682**	**0,9**	**4.682**	**1,0**	*0*	*0,0*
Altri investimenti finanziari						
-Azioni e quote	21.061	3,9	11.348	2,4	*9.713*	*85,6*
-Quote di fondi comuni di investimento	356	0,1	356	0,1	*0*	*0,0*
-Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	416.036	77,8	420.152	89,2	*-4.116*	*-1,0*
-Finanziamenti	289	0,1	408	0,1	*-119*	*-29,2*
Totale	**437.743**	**81,9**	**432.265**	**91,8**	*5.478*	*1,3*
Depositi presso imprese cedenti	**581**	**0,1**	**665**	**0,1**	*-84*	*-12,7*
Disponibilità liquide						
-Depositi bancari e postali, cassa	84.194	15,7	25.767	5,5	*58.427*	*226,8*
Totale	**84.194**	**15,7**	**25.767**	**5,5**	*58.427*	*226,8*
TOTALE INVESTIMENTI E DISPONIBILITA'	**534.674**	**100,0**	**471.110**	**100,0**	*63.564*	*13,5*

L'81,9% degli impieghi è rappresentato da investimenti in obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso, azioni e quote di fondi comuni; gli investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate sono pari allo 0,9% (interamente rappresentati dal valore della partecipazione nel 100% del capitale della Navale Vita S.p.A.) mentre gli impieghi in immobili direttamente posseduti si attestano al 1,4%.
La liquidità bancaria è pari al 15,7%.

Terreni e fabbricati

Il patrimonio immobiliare della Compagnia ammonta a euro 7,5 milioni.

Investimenti in imprese del Gruppo e altre partecipate

Gli investimenti in società del gruppo ed in altre partecipate, considerati ad indirizzo durevole, ammontano a euro 4,7 milioni e sono invariate rispetto al 31 dicembre 2009: questa voce comprende la partecipazione del 100% in Navale Vita S.p.A..

Altri investimenti finanziari

Le linee guida della gestione finanziaria del 2010 hanno privilegiato gli investimenti in titoli di debito perseguendo un equilibrio tra rischi e rendimenti in un ottica di medio termine.

Nell'allocazione del rischio di portafoglio si sono privilegiati, con un approccio selettivo, investimenti in titoli di emittenti corporate e, in misura maggiore, in titoli governativi dell' area Euro.

Nel portafoglio azionario si registra una ricomposizione qualitativa, realizzata attraverso vendite di titoli ritenuti scarsamente appetibili, sotto il profilo fondamentale, e reinvestimento in titoli caratterizzati da buona visibilità sui risultati attesi, forte generazione di cash flow e quindi capacità di mantenere nel tempo dividendi importanti.

La composizione del portafoglio mostra una preponderante componente di investimenti in liquidità e in titoli di Stato.

L'attività di trading sul mercato obbligazionario ed azionario è stata complementare al raggiungimento degli obbiettivi di redditività.

La composizione del portafoglio mostra una preponderante componente di investimenti in liquidità e in titoli di Stato.

La voce "altri investimenti finanziari" a fine 2010 ammonta a euro 437,7 milioni, ed è costituita principalmente da obbligazioni (pari a euro 416,0 milioni).

L'ammontare complessivo investito in obbligazioni subordinate è pari a 36,6 milioni, il cui dettaglio analitico è riportato nella Nota Integrativa.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e la cassa presentano al 31/12/2010 disponibilità per euro 84,2 milioni.

Analisi gestione finanziaria, rischi e incertezze
(art. 2428, comma 1 e comma 6 bis c.c.)

La gestione del rischio finanziario si è sviluppata attraverso il periodico monitoraggio dei principali indicatori di esposizione al rischio di tasso, al rischio di credito, al rischio azionario e di liquidità.

Il rischio di tasso è stato gestito attraverso l'adeguamento e la gestione integrata delle attività rispetto alle passività..
La duration del portafoglio, indicatore dell'esposizione al rischio tasso al 31/12/2010 risulta pari a 3,30 anni.

Per quanto concerne il rischio di credito il portafoglio titoli è concentrato per il 99,3% nel segmento "Investment grade" (BBB o superiore per Standard & Poor's).
In particolare, il 5,46% dei titoli obbligazionari ha rating tripla A, il 6,01% doppia A e il 87,20% singola A.
Con riferimento al comparto azionario, escluse le partecipazioni, l'indicatore di sensitività al mercato azionario area euro (Beta) risulta pari a 0,76.

Il rischio di liquidità è stato limitato ricorrendo a titoli quotati per la quasi totalità del portafoglio (98,6% per le obbligazioni, 99,97% per le azioni).

Proventi patrimoniali e finanziari correnti. Utili e perdite da negoziazione

Il dettaglio dei proventi patrimoniali e finanziari correnti e degli utili e perdite da negoziazione è riportato nella tabella di seguito:

PROVENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI CORRENTI UTILI E PERDITE DI NEGOZIAZIONE *(Importi in migliaia di euro)*						
	Esercizio 2010	**comp. %**	**Esercizio 2009**	**comp. %**	**variazioni 2010/2009 in assoluto**	**in %**
PROVENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI NETTI						
Terreni e fabbricati	-534	-4,3	-447	-3,8	*-87*	*-19,5*
Azioni e quote	1.300	10,3	202	1,7	*1.098*	*542,6*
Obbligazioni	11.713	93,2	12.492	105,1	*-779*	*-6,2*
Quote di fondi comuni di investimento	0	0,0	20	0,2	*-20*	*-101,4*
Finanziamenti	1	0,0	3	0,0	*-2*	*-63,6*
Depositi presso enti creditizi	33	0,3	0	0,0	*33*	
Depositi bancari e postali	341	2,7	527	4,4	*-186*	*-35,3*
Investimenti finanziari diversi	0	0,0	-567	-4,8	*567*	*100,0*
Saldo depositi di riassicurazione	-289	-2,3	-344	-2,9	*55*	*15,9*
Totale (a)	**12.565**	**100,0**	**11.886**	**100,0**	*679*	*5,7*
Profitti (perdite) su realizzo						
Terreni e fabbricati	8	0,1	4	0,1	*4*	*84,8*
Azioni e quote	287	2,3	45	1,0	*242*	*543,6*
Obbligazioni	12.278	96,4	4.316	98,9	*7.962*	*184,5*
Investimenti finanziari diversi	162	1,3	0	0,0	*162*	
Totale (b)	**12.735**	**100,0**	**4.365**	**100,0**	*8.370*	*191,7*
Totale (a+b)	**25.299**		**16.251**		*9.049*	*55,7*
Riprese/Rettifiche nette di valore sugli investimenti						
Terreni e fabbricati	-171	1,1	-171	-1,7	*0*	*0,0*
Azioni e quote	-1.956	12,8	627	6,1	*-2.583*	*-412,0*
Obbligazioni	-13.130	86,1	9.758	95,5	*-22.888*	*-234,6*
Altri investimenti finanziari	0	0,0	0	0,0	*0*	
Totale (c)	**-15.258**	**100,0**	**10.213**	**100,0**	*-25.471*	*-249,4*
TOTALE (a+b+c)	**10.042**		**26.464**		*-16.422*	*-62,1*

I proventi da investimenti e da impieghi di liquidità, al netto degli oneri patrimoniali e finanziari, ammontano ad euro 12,6 milioni.

Le plusvalenze nette conseguite risultano complessivamente pari a euro 12,7 milioni.

Al 31 dicembre 2010 i proventi ed i profitti netti della gestione patrimoniale e finanziaria ammontano complessivamente a euro 10,0 milioni di utile (erano 26,5 al 31 dicembre 2009): il peggioramento rispetto all'esercizio precedente è imputabile alle svalutazioni nette per euro 15,3 apportate al totale degli investimenti

Rapporti con Imprese del Gruppo (art. 2497-bis c.c.)

La società è posseduta al 99,8% da Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.. Il restante 0,2% è di proprietà di azionisti di minoranza.

Navale Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2010 detiene partecipazioni di controllo nella misura del 100% del capitale di Navale Vita S.p.A..

La controllante Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., in un'ottica di sviluppo di sinergie tecniche ed operative, ha messo a disposizione della società parte delle proprie strutture; i costi relativi a tali tipi di rapporti sono stati formalizzati in contratti di servizi, addebitati e regolati finanziariamente.

I servizi che UGF eroga alla Compagnia riguardano le seguenti aree aziendali:

• informatica (prestazione di sistemi informativi e gestione di apparati trasmissivi e di elaborazione dati);

• liquidativa (gestione e liquidazione dei sinistri);

• amministrativa (prestazioni di natura contabile, amministrativa, fiscale e bilancistica);

• immobiliare;

• acquisti;

• commerciale e tecnica (supporto nella ideazione e realizzazione di politiche);

• personale ed organizzazione (gestione delle risorse umane);

• pianificazione e controllo di gestione;

• normativa (prestazioni a supporto nell'area legale, del controllo interno, della gestione dei rischi e del rispetto del quadro normativo di settore);

• comunicazione.

Si segnalano rapporti di conto corrente bancario nonché di depositi a custodia di titoli con la consociata UGF Banca S.p.A..

Si evidenzia inoltre che Navale Assicurazioni intrattiene con le società del Gruppo di appartenenza normali rapporti di riassicurazione e coassicurazione, e distacchi di personale.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche o inusuali, sono regolati dalle normali condizioni di mercato.

S'informa, da ultimo, che la Società ha optato, per il triennio 2010-2012, per l'adesione al consolidato fiscale nazionale della controllante Finsoe spa, sottoscrivendo una convenzione per la regolamentazione dei rapporti economici conseguenti.

Fatti di rilievo successivi al 31.12.2010

A far data dal 1° gennaio 2011, hanno avuto efficacia le seguenti operazioni tra loro inscindibilmente connesse:

i) il conferimento ad opera di Navale Assicurazioni S.p.A. della propria azienda assicurativa – con tutti i rapporti giuridici, beni, diritti, attività e passività ad essa inerenti – in favore di UGF Assicurazioni S.p.A.; e, in sostanziale contestualità con il Conferimento, ma con efficacia in un momento giuridico immediatamente successivo all'efficacia dello stesso,
ii) la fusione per incorporazione di Navale Assicurazioni S.p.A. (post Conferimento) in Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., con efficacia giuridica, contabile e fiscale dal 1° gennaio 2011.

Conseguentemente, a far data dal 1° gennaio 2011, UGF Assicurazioni S.p.A. è subentrata ope legis e senza soluzione di continuità, in luogo di Navale Assicurazioni S.p.A., in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo a Navale Assicurazioni S.p.A.

Margine di solvibilità

Il margine di solvibilità da costituire alla chiusura dell'esercizio 2010 è pari a 62,0 milioni di euro ed è ampiamente coperto dai relativi elementi costitutivi, che ammontano a 115,2 milioni di euro, con un'eccedenza di euro 53,2 milioni.
Per maggiori dettagli sul margine di solvibilità individuale si fa rinvio all'apposita sezione della Nota Integrativa.

Attivi a copertura

Le riserve tecniche da coprire al 31 dicembre 2010 ammontano a euro 667.743 mila e le attività ammesse alla copertura delle stesse ammontano a euro 609.685 mila: emerge quindi una carenza degli attivi a copertura delle riserve tecniche per euro 58.058 mila.
Non è richiesto alcun intervento in relazione alla suddetta carenza di attivi a copertura, in considerazione dell'intervenuto conferimento del ramo assicurativo di Navale Assicurazioni in UGF Assicurazioni SpA con effetto giuridico, contabile e fiscale dal 1^ gennaio 2011.

Proposte all'Assemblea ordinaria degli Azionisti

Signori Azionisti,
Vi invitiamo ad assumere le seguenti deliberazioni:

"L'Assemblea Ordinaria di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.,

- esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010 della società Navale Assicurazioni S.p.A. (incorporata mediante fusione in Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. con effetto giuridico, contabile e fiscale dal 1° gennaio 2011), corredato degli allegati e della documentazione prescritta dal D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, nonché dagli allegati e dagli ulteriori documenti redatti ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008;
- esaminate le risultanze di detto progetto di bilancio, che chiude con una perdita di esercizio pari a Euro 73.821.264,66;
- vista la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- preso atto delle rispettive relazioni redatte dal Collegio Sindacale e dalla Società incaricata della revisione legale dei conti KPMG S.p.A. in ordine al menzionato progetto di bilancio;

delibera

- di approvare il bilancio d'esercizio di Navale Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2010, corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione, che evidenzia una perdita di esercizio pari a Euro 73.821.264,66".

Il Consiglio di Amministrazione

Navale Assicurazioni
Bilancio dell'esercizio 2010

Allegato I

Società **NAVALE ASSICURAZIONI S.p.A. (Società incorporata in UGF S.p.A.)**

Capitale sociale sottoscritto € 96.250.000 **Versato € 96.250.000**

Sede in BOLOGNA - Via Stalingrado, 45

Registro Imprese di Milano n. 1129621

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale

Esercizio 2010

(Valori in euro)

#

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

					Valori dell'esercizio		
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO						1	0
di cui capitale richiamato			2	0			
B. ATTIVI IMMATERIALI							
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare							
a) rami vita	3	0					
b) rami danni	4	2.178.649	5	2.178.649			
2. Altre spese di acquisizione			6	0			
3. Costi di impianto e di ampliamento			7	0			
4. Avviamento			8	0			
5. Altri costi pluriennali			9	716.680		10	2.895.329
C. INVESTIMENTI							
I - Terreni e fabbricati							
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa			11	0			
2. Immobili ad uso di terzi			12	7.473.566			
3. Altri immobili			13	0			
4. Altri diritti reali			14	0			
5. Immobilizzazioni in corso e acconti			15	0	16	7.473.566	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate							
1. Azioni e quote di imprese:							
a) controllanti	17	0					
b) controllate	18	4.674.892					
c) consociate	19	0					
d) collegate	20	0					
e) altre	21	7.038	22	4.681.930			
2. Obbligazioni emesse da imprese:							
a) controllanti	23	0					
b) controllate	24	0					
c) consociate	25	0					
d) collegate	26	0					
e) altre	27	0	28	0			
3. Finanziamenti ad imprese:							
a) controllanti	29	0					
b) controllate	30	0					
c) consociate	31	0					
d) collegate	32	0					
e) altre	33	0	34	0	35	4.681.930	
			da riportare				2.895.329

Valori dell'esercizio precedente

						181	0
		182	0				
183	0						
184	2.313.015	185	2.313.015				
		186	0				
		187	0				
		188	0				
		189	237.561			190	2.550.576
		191	0				
		192	7.730.485				
		193	0				
		194	0				
		195	0	196	7.730.485		
197	0						
198	4.674.892						
199	0						
200	0						
201	7.038	202	4.681.930				
203	0						
204	0						
205	0						
206	0						
207	0	208	0				
209	0						
210	0						
211	0						
212	0						
213	0	214	0	215	4.681.930		
		da riportare					2.550.576

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

								Valori dell'esercizio		
										2.895.329
C. INVESTIMENTI (segue)										
III - Altri investimenti finanziari										
1. Azioni e quote										
a) Azioni quotate	36	21.061.297								
b) Azioni non quotate	37	1								
c) Quote	38	0	39	21.061.298						
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	356.457						
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso										
a) quotati	41	410.284.704								
b) non quotati	42	76.676								
c) obbligazioni convertibili	43	5.675.000	44	416.036.380						
4. Finanziamenti										
a) prestiti con garanzia reale	45	0								
b) prestiti su polizze	46	0								
c) altri prestiti	47	289.187	48	289.187						
5. Quote di investimenti comuni			49	0						
6. Depositi presso enti creditizi			50	0						
7. Investimenti finanziari diversi			51	0	52	437.743.322				
IV - Depositi presso imprese cedenti					53	580.963	54	450.479.781		
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE										
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato					55	0				
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione					56	0	57	0		
D. bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI										
I - RAMI DANNI										
1. Riserva premi			58	1.920.071						
2. Riserva sinistri			59	60.952.736						
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			60	0						
4. Altre riserve tecniche			61	0	62	62.872.807				
II - RAMI VITA										
1. Riserve matematiche			63	0						
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64	0						
3. Riserva per somme da pagare			65	0						
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66	0						
5. Altre riserve tecniche			67	0						
6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68	0	69	0	70	62.872.807		
			da riportare					516.247.917		

Valori dell'esercizio precedente

			riporto				2.550.576
216	11.348.295						
217	1						
218	0	219	11.348.296				
		220	356.457				
221	415.030.457						
222	107.487						
223	5.014.130	224	420.152.074				
225	0						
226	0						
227	408.177	228	408.177				
		229	0				
		230	0				
		231	0	232	432.265.004		
				233	665.101	234	445.342.520
				235	0		
				236	0	237	0
		238	2.432.158				
		239	75.219.938				
		240	0				
		241	0	242	77.652.096		
		243	0				
		244	0				
		245	0				
		246	0				
		247	0				
		248	0	249	0	250	77.652.096
			da riportare				525.545.192

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

									Valori dell'esercizio
				riporto					516.247.917
E. CREDITI									
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:									
1. Assicurati									
a) per premi dell'esercizio	71	24.794.403							
b) per premi degli es. precedenti	72	480.828	73	25.275.231					
2. Intermediari di assicurazione			74	15.882.101					
3. Compagnie conti correnti			75	5.258.986					
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	9.632.846	77	56.049.164			
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:									
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	30.224.408					
2. Intermediari di riassicurazione			79	0	80	30.224.408			
III - Altri crediti					81	108.194.120	82	194.467.692	
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO									
I - Attivi materiali e scorte:									
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	514.037					
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	0					
3. Impianti e attrezzature			85	212.830					
4. Scorte e beni diversi			86	0	87	726.867			
II - Disponibilità liquide									
1. Depositi bancari e c/c postali			88	84.193.030					
2. Assegni e consistenza di cassa			89	1.285	90	84.194.315			
III - Azioni o quote proprie					91	0			
IV - Altre attività									
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	0					
2. Attività diverse			93	41.092.339	94	41.092.339	95	126.013.521	
G. RATEI E RISCONTI									
1. Per interessi					96	4.935.340			
2. Per canoni di locazione					97	0			
3. Altri ratei e risconti					98	15.554	99	4.950.894	
TOTALE ATTIVO							100	841.680.024	

Valori dell'esercizio precedente

			riporto				525.545.192
251	29.574.091						
252	585.260	253	30.159.351				
		254	25.877.755				
		255	6.280.582				
		256	11.382.002	257	73.699.690		
		258	40.890.093				
		259	0	260	40.890.093		
				261	86.942.156	262	201.531.939
		263	753.106				
		264	1.310				
		265	311.428				
		266	0	267	1.065.844		
		268	25.765.589				
		269	1.596	270	25.767.185		
				271	0		
		272	0				
		273	35.981.545	274	35.981.545	275	62.814.574
				276	4.946.137		
				277	0		
				278	22.468	279	4.968.605
						280	794.860.310

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

					Valori dell'esercizio		
A. PATRIMONIO NETTO							
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente				101	96.250.000		
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione				102	0		
III - Riserve di rivalutazione				103	0		
IV - Riserva legale				104	332.023		
V - Riserve statutarie				105	0		
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante				106	0		
VII - Altre riserve				107	94.000.000		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo				108	0		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio				109	-73.821.265	110	116.760.758
B. PASSIVITA' SUBORDINATE						111	0
C. RISERVE TECNICHE							
I - RAMI DANNI							
1. Riserva premi	112	88.022.866					
2. Riserva sinistri	113	581.014.093					
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0					
4. Altre riserve tecniche	115	484.557					
5. Riserve di perequazione	116	1.688.359	117	671.209.875			
II - RAMI VITA							
1. Riserve matematiche	118	0					
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0					
3. Riserva per somme da pagare	120	0					
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0					
5. Altre riserve tecniche	122	0	123	0	124	671.209.875	
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE							
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato				125	0		
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione				126	0	127	0
da riportare							787.970.633

Valori dell'esercizio precedente

		281	96.250.000		
		282	9.450.000		
		283	0		
		284	481.265		
		285	0		
		286	0		
		287	45.000.000		
		288	-19.600.241		
		289	-35.999.001	290	95.582.023
				291	0
292	98.673.604				
293	534.696.702				
294	0				
295	481.731				
296	1.608.872	297	635.460.909		
298	0				
299	0				
300	0				
301	0				
302	0	303	0	304	635.460.909
		305	0		
		306	0	307	0
da riportare					731.042.932

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

						Valori dell'esercizio		
		riporto						787.970.633
E. FONDI PER RISCHI E ONERI								
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili					128	0		
2. Fondi per imposte					129	40.739		
3. Altri accantonamenti					130	14.445.582	131	14.486.321
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI							132	8.088.489
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'								
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:							
	1. Intermediari di assicurazione		133	3.667.469				
	2. Compagnie conti correnti		134	1.952.232				
	3. Assicurati per depositi cauzionali e premi		135	254.318				
	4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati		136	675.775	137	6.549.794		
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:							
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione		138	6.087.155				
	2. Intermediari di riassicurazione		139	0	140	6.087.155		
III	- Prestiti obbligazionari				141	0		
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari				142	0		
V	- Debiti con garanzia reale				143	0		
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari				144	0		
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato				145	571.448		
VIII	- Altri debiti							
	1. Per imposte a carico degli assicurati		146	4.173.361				
	2. Per oneri tributari diversi		147	433.909				
	3. Verso enti assistenziali e previdenziali		148	169.860				
	4. Debiti diversi		149	2.749.419	150	7.526.549		
IX	- Altre passività							
	1. Conti transitori passivi di riassicurazione		151	0				
	2. Provvigioni per premi in corso di riscossione		152	4.463.023				
	3. Passività diverse		153	5.104.021	154	9.567.044	155	30.301.990
		da riportare						840.847.433

Valori dell'esercizio precedente

	riporto				731.042.932
		308	0		
		309	40.739		
		310	16.664.301	311	16.705.040
				312	10.234.891
313	3.698.722				
314	3.587.421				
315	290.473				
316	1.047.863	317	8.624.479		
318	4.129.950				
319	0	320	4.129.950		
		321	0		
		322	0		
		323	0		
		324	0		
		325	1.042.124		
326	5.448.741				
327	513.899				
328	311.556				
329	4.256.106	330	10.530.302		
331	0				
332	7.731.331				
333	3.817.890	334	11.549.221	335	35.876.076
	da riportare				793.858.939

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio		
riporto				840.847.433
H. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi	156	0		
2. Per canoni di locazione	157	121		
3. Altri ratei e risconti	158	832.470	159	832.591
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160	841.680.024

STATO PATRIMONIALE

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
I - Garanzie prestate		
1. Fidejussioni	161	0
2. Avalli	162	0
3. Altre garanzie personali	163	0
4. Garanzie reali	164	0
II - Garanzie ricevute		
1. Fidejussioni	165	54.319.226
2. Avalli	166	0
3. Altre garanzie personali	167	579.694
4. Garanzie reali	168	0
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	169	2.268.793
IV - Impegni	170	0
V - Beni di terzi	171	0
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	172	0
VII - Titoli depositati presso terzi	173	460.693.019
VIII - Altri conti d'ordine	174	194.965

Valori dell'esercizio precedente

riporto				793.858.939
	336	0		
	337	3.019		
	338	998.352	339	1.001.371
			340	794.860.310

Valori dell'esercizio precedente

	341	0
	342	0
	343	0
	344	0
	345	54.342.865
	346	0
	347	608.267
	348	0
	349	2.268.793
	350	0
	351	0
	352	0
	353	438.512.881
	354	143.483

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Il Presidente (**)

Pierluigi Stefanini (**)

(**)

I Sindaci

Roberto Chiusoli

Giorgio Picone

Domenico Livio Trombone

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Allegato II

Società **NAVALE ASSICURAZIONI S.p.A. (Società incorporata in UGF S.p.A.)**

Capitale sociale sottoscritto **€ 96.250.000** **Versato** **€ 96.250.000**

Sede in BOLOGNA - Via Stalingrado, 45

Registro Imprese di Milano n. 1129621

BILANCIO DI ESERCIZIO

Conto Economico

Esercizio 2010

(Valori in euro)

						Valori dell'esercizio
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI						
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
a) Premi lordi contabilizzati			1	250.423.850		
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione			2	11.399.288		
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi			3	-10.650.739		
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori			4	-284.175	5	249.391.126
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III.6)					6	3.821.215
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					7	3.972.882
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
a) Importi pagati						
aa) Importo lordo	8	250.207.283				
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	11.800.883	10	238.406.400		
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori						
aa) Importo lordo	11	1.323.021				
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	-267.970	13	1.590.991		
c) Variazione della riserva sinistri						
aa) Importo lordo	14	46.379.971				
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	-15.100.465	16	61.480.436	17	298.295.845
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					18	2.826
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					19	0
7. SPESE DI GESTIONE:						
a) Provvigioni di acquisizione			20	30.919.525		
b) Altre spese di acquisizione			21	12.128.100		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare			22	-134.366		
d) Provvigioni di incasso			23	7.159.649		
e) Altre spese di amministrazione			24	9.810.427		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori			25	1.194.865	26	58.957.202
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					27	6.983.087
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE					28	79.487
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III.1)					29	-107.133.224

Valori dell'esercizio precedente

		111	267.896.282		
		112	9.806.932		
		113	11.381.091		
		114	275.193	115	246.983.452
				116	22.010.407
				117	2.416.165
118	218.125.701				
119	19.856.611	120	198.269.090		
121	6.012.230				
122	814.394	123	5.197.836		
124	40.089.565				
125	-19.220.465	126	59.310.030	127	252.381.284
				128	50.177
				129	0
		130	35.855.249		
		131	12.203.812		
		132	410.101		
		133	8.046.408		
		134	11.610.700		
		135	991.978	136	66.314.090
				137	2.753.647
				138	91.247
				139	-50.180.421

				Valori dell'esercizio
II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA				
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:				
a) Premi lordi contabilizzati		30 0		
b) (-) premi ceduti in riassicurazione		31 0		32 0
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:				
a) Proventi derivanti da azioni e quote		33 0		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		34 0)		
b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
aa) da terreni e fabbricati	35 0			
bb) da altri investimenti	36 0	37 0		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		38 0)		
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti		39 0		
d) Profitti sul realizzo di investimenti		40 0		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		41 0)		42 0
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				43 0
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				44 0
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Somme pagate				
aa) Importo lordo	45 0			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46 0	47 0		
b) Variazione della riserva per somme da pagare				
aa) Importo lordo	48 0			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49 0	50 0		51 0
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Riserve matematiche:				
aa) Importo lordo	52 0			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53 0	54 0		
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:				
aa) Importo lordo	55 0			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56 0	57 0		
c) Altre riserve tecniche				
aa) Importo lordo	58 0			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59 0	60 0		
d) Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
aa) Importo lordo	61 0			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62 0	63 0		64 0

Valori dell'esercizio precedente

		140 0	
		141 0	142 0
		143 0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		144 0)	
	145 0		
	146 0	147 0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		148 0)	
		149 0	
		150 0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		151 0)	152 0
			153 0
			154 0
	155 0		
	156 0	157 0	
	158 0		
	159 0	160 0	161 0
	162 0		
	163 0	164 0	
	165 0		
	166 0	167 0	
	168 0		
	169 0	170 0	
	171 0		
	172 0	173 0	174 0

				Valori dell'esercizio
7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			65	0
8. SPESE DI GESTIONE:				
a) Provvigioni di acquisizione		66 0		
b) Altre spese di acquisizione		67 0		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare		68 0		
d) Provvigioni di incasso		69 0		
e) Altre spese di amministrazione		70 0		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori		71 0	72	0
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi		73 0		
b) Rettifiche di valore sugli investimenti		74 0		
c) Perdite sul realizzo di investimenti		75 0	76	0
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77	0
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78	0
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III.4)			79	0
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III.2)			80	0
III. CONTO NON TECNICO				
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I.10)			81	-107.133.224
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II.13)			82	0
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:				
a) Proventi derivanti da azioni e quote		83 1.461.247		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		84 0)		
b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
aa) da terreni e fabbricati	85 129.010			
bb) da altri investimenti	86 13.071.169	87 13.200.179		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		88 19.432)		
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti		89 1.081.035		
d) Profitti sul realizzo di investimenti		90 8.293.931		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		91 0)	92	24.036.392

Valori dell'esercizio precedente

				175	0
		176	0		
		177	0		
		178	0		
		179	0		
		180	0		
		181	0	182	0
		183	0		
		184	0		
		185	0	186	0
				187	0
				188	0
				189	0
				190	0
				191	-50.180.421
				192	0
		193	218.715		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		194	0)		
	195 208.034				
	196 12.896.178	197	13.104.212		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		198	0)		
		199	11.169.029		
		200	4.489.808		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		201	0)	202	28.981.764

CONTO ECONOMICO

				Valori dell'esercizio
4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II.12)			93	0
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	2.437.798		
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	16.338.661		
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	742.915	97	19.519.374
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I.2)			98	3.821.215
7. ALTRI PROVENTI			99	11.919.746
8. ALTRI ONERI			100	12.437.167
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA			101	-106.954.842
10. PROVENTI STRAORDINARI			102	6.458.938
11. ONERI STRAORDINARI			103	1.310.076
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA			104	5.148.862
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			105	-101.805.980
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			106	-27.984.715
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO			107	-73.821.265

				Valori dell'esercizio precedente
			203	0
	204	1.964.645		
	205	955.649		
	206	33.789	207	2.954.083
			208	22.010.407
			209	10.219.542
			210	12.566.350
			211	-48.509.955
			212	3.977.615
			213	3.436.909
			214	540.706
			215	-47.969.249
			216	-11.970.248
			217	-35.999.001

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Il Presidente (**)

Pierluigi Stefanini (**)

(**)

I Sindaci

Roberto Chiusoli

Giorgio Picone

Domenico Livio Trombone

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Navale Assicurazioni
Nota Integrativa

Il Bilancio è stato predisposto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche e di quelle specifiche del settore assicurativo; segue lo schema e le disposizioni prescritte dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e recepisce le indicazioni emanate in materia dall'Organo di Controllo. È anche conforme ove richiesto alle disposizioni di legge vigenti e in particolare agli articoli 2427 e 2427 bis del codice civile e al decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.

Al fine di integrare l'informativa fornita dagli schemi obbligatori sopra richiamati, i dati del bilancio civilistico sono stati riesposti in allegati che non modificano, peraltro, il patrimonio netto ed il risultato dell'esercizio e sono stati corredati dal prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario.

I criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio sono stati determinati nel rispetto dei principi di prudenza e competenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'impresa nonché nell'osservanza delle normative civilistiche e fiscali, nella misura in cui queste sono compatibili, e con il consenso del Collegio Sindacale, per quanto di spettanza dello stesso.

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta delle situazioni patrimoniale e finanziaria della società nonché del risultato economico di periodo e sono omogenei con quelli del precedente esercizio, salvo espressi richiami per eventuali modificazioni.

Si segnala infine che le incombenze delle comunicazioni e delle informazioni previste dal D. Lgs. del 17 aprile 2001, n° 239, di attuazione della direttiva 98/78/CE relativa alla vigilanza supplementare sulle imprese di assicurazioni appartenenti ad un gruppo, sono a carico della controllante Unipol Gruppo Finanziario S.p.A..

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 è sottoposto all'attività di revisione da parte della Società di Revisione KPMG S.p.A..

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Sezione 1: Illustrazione dei criteri di valutazione

Esponiamo nel seguito i principi contabili adottati nella valutazione delle singole voci, segnalando per ciascuna di esse le eventuali modifiche rispetto al precedente esercizio.

ATTIVI IMMATERIALI

Sono iscritti al costo, rettificato dagli ammortamenti diretti, stanziati in modo analitico e secondo i criteri nel seguito specificati per ciascuna categoria d'attività.

Provvigioni di acquisizione da ammortizzare

Le provvigioni relative all'acquisizione di contratti pluriennali sono capitalizzate e ammortizzate in tre esercizi, compreso quello in cui sono sostenute.

Altri costi pluriennali

Sono capitalizzati e ammortizzati su base triennale per quanto riguarda i costi sostenuti per lo sviluppo software, mentre gli altri costi, relativi ad interventi sul settore informatico ad utilità pluriennale, sono ammortizzati su un periodo di cinque anni.
I costi di sviluppo software relativi al rinnovamento dei programmi, compresi gli studi di fattibilità, nell'area contabile e nell'area della gestione tecnica ed amministrativa centrale e periferica sono sospesi nello stato patrimoniale ed il loro ammortamento decorre dal periodo in cui i sistemi saranno operativi, con il consenso del collegio sindacale.

INVESTIMENTI

Terreni e fabbricati

Sono iscritti al costo di acquisto, maggiorato delle rivalutazioni economiche e per conguaglio monetario, previste da leggi speciali (inclusa la legge n. 342/2001), delle spese relative a manutenzioni straordinarie e incrementative.
Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono imputate al conto economico.

Gli immobili ad uso strumentale anche per natura sono ammortizzati al tasso annuo del 3% tenuto conto del prolungamento del periodo di ammortamento conseguente alla rivalutazione ex lege 342/2001 per conguaglio monetario, mentre gli altri immobili destinati a civile abitazione non vengono ammortizzati, tenendo conto della costante manutenzione effettuata per prolungarne l'utilizzazione nel tempo e mantenerne il valore.

I valori dei beni immobili così iscritti in bilancio, e rettificati dagli ammortamenti, non superano i valori effettivamente attribuibili ai beni interessati, con riguardo alla loro consistenza ed alla effettiva possibilità di utilizzazione da parte dell'impresa, nonché i valori correnti.

In particolare tutti i fabbricati appartenenti alla stessa categoria omogenea non hanno subito rivalutazioni nell'esercizio, in quanto nel precedente esercizio erano già stati rivalutati ai sensi degli artt. 10 e seg. legge 342/2001 secondo criteri omogenei nel limite del loro valore economico.

Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate

Sono principalmente rappresentate da impieghi di carattere durevole quali partecipazioni di controllo, partecipazioni in società collegate ed in altre imprese.

Tali partecipazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione o ad un valore inferiore al costo nei casi in cui le partecipate presentino, sulla base della loro situazione patrimoniale, perdite durevoli di valore.

Gli investimenti in titoli di altre partecipate (sia per la parte destinata all'attività di negoziazione che per la parte destinata a permanere durevolmente nel patrimonio della Società), sono valutati al costo medio di acquisto o di sottoscrizione, secondo i criteri più avanti illustrati per gli altri investimenti finanziari.

Altri investimenti finanziari

Azioni e quote di fondi comuni

I titoli azionari che non costituiscono immobilizzazioni, le azioni proprie e le quote di fondi comuni di investimento sono iscritti al minore fra il costo medio d'acquisto ed il valore di mercato, corrispondente, per i titoli quotati, alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio e, per i titoli non quotati, ad una stima prudente del loro presumibile valore di realizzo.

Per i titoli quotati, peraltro, qualora la media dell'ultimo mese non sia rappresentativa del valore di mercato, si ricorre per prudenza a medie ritenute più rappresentative.

Le azioni e le quote di fondi comuni classificate come beni durevoli sono mantenute al costo d'acquisto, eventualmente rettificato dalle svalutazioni derivanti da perdite di valore ritenute durature.

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

I titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio della Società sono valutati al costo medio di acquisto o di sottoscrizione, rettificato o integrato dell'importo pari alla quota maturata nell'esercizio della differenza negativa o positiva tra il valore di rimborso ed il prezzo di acquisto, con separata rilevazione della quota di competenza relativa agli eventuali scarti di emissione (art. 8 del D.L. 27/12/94, n. 719 e Legge 8/8/95, n. 349). Vengono eventualmente svalutati solo a fronte di accertate perdite permanenti di valore. Per i titoli a tasso implicito (zero coupon bond ed altri) si tiene conto, per competenza, della quota di adeguamento del capitale già venuta a maturazione.

I titoli utilizzati per impieghi a breve sono allineati al minore tra il costo medio, incrementato o rettificato degli scarti di emissione maturati, e quello di mercato costituito, per i titoli quotati, dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nel mese di dicembre e, per quelli non quotati, dal presumibile valore di realizzo al 31 dicembre, determinato sulla base del valore corrente dei titoli, negoziati in mercati regolamentati, aventi analoghe caratteristiche.

Le riduzioni di valore di esercizi precedenti non vengono mantenute qualora siano venuti meno i motivi che le hanno originate.

Finanziamenti

Sono iscritti al valore nominale, corrispondente anche al loro presumibile realizzo.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, così come definiti dal Provvedimento ISVAP n. 297 del 19 luglio 1996, sono esclusivamente utilizzati per finalità di copertura, a riduzione del profilo di rischio delle attività/passività coperte ovvero ad ottimizzazione del profilo di rischio/rendimento delle stesse. I contratti derivati in essere a fine periodo sono valutati in modo coerente con l'attività/passività coperta.

Il valore corrente dei contratti derivati è determinato con il metodo del "costo di sostituzione", utilizzando prezzi e tassi correnti a fine esercizio per pari scadenza e confrontandoli con quelli contrattuali.

I premi incassati o pagati per opzioni su titoli, azioni, valute o tassi in essere a fine periodo sono iscritti rispettivamente nelle voci G. VI "prestiti diversi ed altri debiti finanziari" e C.III.7 "investimenti finanziari diversi".

Alla scadenza dell'opzione:

- in caso di esercizio, il premio è portato a rettifica del prezzo di acquisto o vendita dell'attività sottostante;

- in caso di abbandono, il premio è registrato in "profitti/perdite sul realizzo di investimenti".

Proventi da titoli

Gli interessi attivi maturati vengono contabilizzati a conto economico secondo il principio della competenza, come pure la differenza maturata tra il valore di rimborso e il prezzo di emissione delle obbligazioni e titoli similari, secondo quanto stabilito dall'art. 8 del D.L. 27/12/94 n. 719 e dalla legge 8/8/95 n. 349, già richiamati. Per i titoli costituenti immobilizzazioni si tiene conto della differenza maturata tra il valore di rimborso ed il valore di carico.
I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono incassati.
Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dalla negoziazione dei titoli a reddito fisso ed azionari sono rilevate a conto economico secondo la data effettiva di liquidazione.

Si segnala infine che la Società non ha esercitato la facoltà di valutare i titoli che non costituiscono investimenti non durevoli ad un valore diverso da quello di mercato al 31 dicembre 2009, prevista dal regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, determinato in modo analitico per ciascuna categoria.
I crediti verso Assicurati per premi arretrati alla fine dell'esercizio sono analizzati, per accertarne l'esigibilità, sulla base dell'esperienza storica e dei trend di incasso. Gli importi ritenuti non esigibili, determinati per ramo, sono stati portati a riduzione degli arretrati contabili con imputazione al conto economico nella voce "altri oneri tecnici".
I debiti sono iscritti al valore nominale.
I crediti e debiti in valute estere sono stati iscritti a bilancio utilizzando i tassi di cambio di fine anno.

ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

Mobili, macchine d'ufficio, mezzi di trasporto interno, beni mobili iscritti in pubblici registri, impianti e attrezzature: sono iscritti al costo d'acquisto, rettificato dagli ammortamenti stanziati per tenere conto dell'utilizzo e del deperimento dei singoli beni, applicando in modo sistematico aliquote in misura comunque non superiore a quelle ordinarie fiscalmente consentite.

RATEI E RISCONTI

Rappresentano quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

I ratei e risconti attivi e passivi sono calcolati secondo i criteri della competenza economica e temporale.

RISERVE TECNICHE

Riserva premi

La riserva premi delle assicurazioni dirette è determinata analiticamente per ciascuna polizza secondo il metodo pro-rata temporis, sulla base dei premi lordi contabilizzati, dedotte le provvigioni di acquisizione e gli altri costi di acquisizione direttamente imputabili. Per i contratti pluriennali viene dedotta la quota di ammortamento relativa all'esercizio.

La riserva premi include inoltre, quando ne ricorrono le condizioni, la riserva per rischi in corso stimata in base al metodo semplificato previsto dall'articolo 10 del Regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008, che ha come riferimento il rapporto di sinistralità della generazione corrente, opportunamente valutato in chiave prospettica.

Per il ramo Cauzione la riserva premi è calcolata col metodo del pro-rata temporis, integrata con i criteri stabiliti dal suddetto Regolamento ISVAP n. 16.

La riserva premi include inoltre le integrazioni richieste da specifiche disposizioni di legge per i rami ed i rischi aventi natura particolare (Credito, Grandine, Rischi Atomici, Calamità Naturali).

L'ammontare complessivo accantonato a riserva è atto a fronteggiare gli oneri derivanti dalla parte di rischio ricadente sugli esercizi successivi.

Le quote delle riserve premi a carico dei riassicuratori sono calcolate applicando ai premi ceduti gli stessi criteri utilizzati per il calcolo della riserva premi del lavoro diretto.

Riserva sinistri

La riserva sinistri del lavoro diretto corrisponde alla valutazione dei risarcimenti e delle spese di liquidazione stimati per tutti quei sinistri avvenuti nell'esercizio ed in quelli precedenti che, in tutto o in parte, non risultavano pagati o comunque eliminati alla data di chiusura del bilancio.

Seguendo le disposizioni ISVAP in materia (Regolamento n. 16 del 4 marzo 2008), il metodo valutativo adottato è basato sulla stima del costo ultimo dei sinistri, per tenere conto di tutti i futuri oneri prevedibili, sulla base di dati storici e prospettici affidabili e comunque delle caratteristiche specifiche dell'impresa. In particolare:

Per il ramo RCA: la Società ha proceduto alla stima del valore dei risarcimenti a partire dalle valutazioni analitiche effettuate dalla rete dei liquidatori su ogni singola pratica di sinistro, siano esse relative a generazioni precedenti che alla generazione corrente (metodo di inventario). Le risultanze del metodo inventariale sono oggetto di un successivo processo di valutazione da parte della Direzione, che ha l'obiettivo di definire gli importi necessari a coprire il "costo ultimo" di liquidazione dei sinistri riservati, anche attraverso l'utilizzo di metodologie di tipo statistico attuariale.

Per gli altri Rami: la Società ha proceduto a determinare la stima delle riserve sinistri a costo ultimo sulla base delle valutazioni analitiche effettuate dai liquidatori (con procedimento analogo a quello sopra descritto per il ramo RCA) integrate in base ad elementi di carattere tecnico desunti dall'esperienza e dalla particolare tipologia di ogni singolo ramo di attività. Ove ne ricorrono i presupposti per l'applicabilità (numerosità, omogeneità, ecc.) sono state utilizzate metodologie di tipo statistico attuariale.

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la Società integra la riserva sinistri di ogni ramo con un accantonamento relativo ai sinistri avvenuti ma non ancora denunciati alla chiusura dell'esercizio (IBNR).

ALTRE RISERVE TECNICHE E RISERVE DI PEREQUAZIONE

La voce comprende la riserva di senescenza per il ramo malattia calcolata forfetariamente nella misura del 10% dei premi lordi dell'esercizio, relativi ai contratti aventi le caratteristiche di cui all'articolo 46 del Regolamento ISVAP n. 16. Tale riserva è ritenuta congrua in relazione alla durata ed alle caratteristiche dei contratti in portafoglio.

La riserva di perequazione, secondo quanto previsto dall'articolo 37 del D.L. 209/2005, è relativa alla riserva di equilibrio per le calamità naturali.

RISERVE PREMI E SINISTRI A CARICO DEI RIASSICURATORI

Le riserve a carico dei riassicuratori sono determinate in base alle condizioni previste nei trattati di riassicurazione, utilizzando le metodologie e i criteri adottati per la valutazione delle riserve del lavoro diretto.

LAVORO INDIRETTO

Il lavoro indiretto evidenzia i risultati dei trattati riferiti agli esercizi per i quali è pervenuta relativa documentazione da parte della compagnia riassicurata.

Le riserve tecniche sono appostate in base alle comunicazioni delle compagnie cedenti.

IMPUTAZIONE DEI COSTI E RICAVI

Imputazione dei premi al Conto Economico

I premi e gli accessori di ogni contratto assicurativo sono imputati al conto economico con riferimento al momento del loro effetto e la competenza economica dei ricavi è realizzata tramite l'appostazione della Riserva Premi.

I premi lordi contabilizzati comprendono le polizze e le quietanze con data effetto 2010, anche se emesse nell'esercizio successivo, nella misura in cui sono conosciuti alla data di formazione del bilancio ("emesso tardivo").

Le rettifiche operate per storni e annullamenti sono imputate a deduzione dei premi emessi, se riferite ai premi emessi nell'esercizio in corso e determinate da motivi di carattere tecnico (sostituzioni, appendici, ecc.). Nel caso di rettifiche operate su premi emessi nei precedenti esercizi e di rettifiche per inesigibilità, l'imputazione contabile è effettuata nella voce "altri oneri tecnici".

Classificazione per ramo dei rischi

La classificazione dei rischi assicurativi nei vari Rami Ministeriali di attività è effettuata seguendo i criteri di classificazione entrati in vigore dall'esercizio 1998., e modificati secondo le disposizioni introdotte dal Regolamento ISVAP 29 del marzo 2009.

Spese di liquidazione

Le spese di liquidazione, pagate o riservate, comprendono tutti i costi relativi all'accertamento, alla valutazione ed alla liquidazione del danno.

Le spese sostenute per evitare e contenere costi dei risarcimenti sono invece contabilizzate come spese dirette tra i risarcimenti.

Le altre spese di liquidazione, che non sono imputate analiticamente ai rami, (quali i costi della struttura di liquidazione, ecc.), sono attribuite a questi sulla base di parametri che fanno riferimento all'importo dei sinistri liquidati.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto è costituito dall'importo calcolato in modo analitico in base alle competenze individualmente maturate a norma dell'art. 2120 del codice civile, al netto delle anticipazioni e riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri iscritti in bilancio sono costituiti a fronte di passività ritenute possibili, più dettagliatamente descritti nel commento alla voce contabile.

I fondi rettificativi di voci dell'attivo sono portati in diretta detrazione delle rispettive voci.

PARTITE IN VALUTA ESTERA

Le partite in valuta estera, se presenti, sono convertite ai tassi in vigore al termine dell'esercizio.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione è ritenuta durevole (art. 2426, n.8-bis).

GARANZIE ED ALTRI CONTI D'ORDINE

Le garanzie ricevute o prestate da terzi nell'interesse dell'impresa, sono iscritte in calce allo stato patrimoniale, per l'ammontare corrispondente all'effettivo impegno alla data di chiusura dell'esercizio. Tra i conti d'ordine viene altresì iscritto l'ammontare dei titoli di proprietà della società depositati presso terzi.

IMPOSTE SULL'ESERCIZIO

La Società, ai sensi dell'art. 117 e seguenti del DPR 917/1986, ha rinnovato anche per il triennio 2010-2012 il sistema di tassazione consolidata di Gruppo ai fini IRES in qualità di consolidata. La funzione di consolidante spetta alla società Finsoe S.p.A., che ha manifestato la propria disponibilità in tal senso.

Di conseguenza, gli oneri/proventi legati al trasferimento in capo alla consolidante degli imponibili IRES, sono iscritti nella voce imposte del conto economico in base alla determinazione del reddito imponibile ed in conformità alla disposizione di legge, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti, nonché di quanto previsto nel citato accordo con la società consolidante. Alla voce imposte è iscritta anche l'irap di competenza dell'esercizio

Sono inoltre riconosciute, sulla base di quanto disposto dal Principio Contabile enunciato dall' OIC n. 25 relativo alle imposte sul reddito, come integrato dal Documento Interpretativo dell'Organismo Italiano di Contabilità, le imposte differite ed anticipate conseguenti alle differenze temporanee tra valori contabili di attività e passività iscritte ed i relativi valori fiscalmente riconosciuti.

L'informativa di cui all'articolo 2427 comma 1 n. 14 C.C., unitamente al prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo sono riportati nelle informazioni concernenti il conto non tecnico.

PARTE B – Informazioni e variazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

Ai sensi dell'art. 2427 C.C. si evidenziano e si illustrano le consistenze delle poste dell'attivo, del passivo e del conto economico, con le relative movimentazioni intervenute nell'anno, integrate dalle informazioni previste per le singole voci.

Secondo le istruzioni riportate nell'Allegato 2 del Regolamento Isvap 22 del aprile 2008 sono allegati i prospetti richiesti, debitamente compilati.

Gli importi sono riportati in migliaia di euro.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

ATTIVI IMMATERIALI

Il valore netto di bilancio è passato da euro 2.551 mila del 2009 ad euro 2.896 mila del 2010.
I dati di sintesi sulle movimentazioni delle voci lorde e dei relativi ammortamenti sono riportati nell'allegato 4.
Nella tabella seguente viene illustrata la movimentazione annua per tipologia di attivi:

ATTIVI IMMATERIALI	31/12/2010	31/12/2009	Variazione	Variazione %
Provvigioni di acquisizione	2.179	2.313	-134	-5,8
Altri costi pluriennali	717	238	479	201,3
Totale	**2.896**	**2.551**	**345**	**13,5**

Le Provvigioni di acquisizione da ammortizzare sono relative a contratti pluriennali.
Il relativo importo è passato da euro 2.313 mila a euro 2.179 mila per effetto della diminuzione nella raccolta premi avutosi nel 2010.
Gli altri costi pluriennali sono passati da euro 238 mila del 2009 ad euro 717 mila del 2010, per la capitalizzazione di spese sostenute per l'operazione straordinaria di fusione. Il residuo è relativo ad interventi sui sistemi informativi.

INVESTIMENTI

INVESTIMENTI	31/12/2010	31/12/2009	Variazione	Variazione %
Terreni e fabbricati	7.474	7.730	-256	-3,3
Investimenti in imprese del gruppo	4.682	4.682	0	0,0
Altri investimenti finanziari	437.743	432.265	5.478	1,3
Depositi presso imprese cedenti	581	665	-84	-12,6
Totale	**450.480**	**445.342**	**5.138**	**1,2**

Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati, considerati ad uso durevole, ammontano, al netto dei fondi di ammortamento, a euro 7.474 mila rispetto a euro 7.730 mila dello scorso esercizio, con un decremento di euro 256 mila.

Il valore di mercato dei terreni e fabbricati posseduti dalla società è pari a euro 9.468 mila, secondo perizie effettuate nel 2010 da professionisti del settore, ai sensi del Regolamento Isvap 22 del 4 aprile 2008 (artt. da 16 a 20).

La movimentazione dei terreni e fabbricati e del relativo fondo ammortamento è riportata nell'allegato 4.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 10 della legge n. 72 del 19.3.1983 e 11 della L. n. 342 del 21.11.2001 si allega alla parte C della nota integrativa il prospetto elencante i beni, tuttora in patrimonio, per i quali sono state eseguite rivalutazioni economiche e per conguaglio monetario.

Investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate

Gli investimenti in società del gruppo ed in altre partecipate, considerati ad utilizzo durevole, ammontano a euro 4.682 mila.

Questa voce comprende, per un totale di Euro 4.675 mila, la partecipazione del 100% in Navale Vita S.p.A., nonché la partecipazione in UCI Scarl per euro 7 mila.

La composizione relativa agli investimenti in altre partecipate è indicata negli allegati 5, 6 e 7.

Altri investimenti finanziari

Gli investimenti sono composti da:

ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI	31/12/2010	31/12/2009	Variazione	Variazione %
Azioni e quote	21.061	11.348	9.713	85,6
Quote di fondi comuni	356	356	0	0,0
Obbligazioni	416.037	420.152	-4.115	-1,0
Finanziamenti	289	408	-119	-29,2
Totale	**437.743**	**432.264**	**5.479**	**1,3**

Azioni e quote in altre società

Le azioni e quote passano da euro 11.348 mila a euro 21.061 mila; il comparto azionario recepisce riprese e rettifiche di valore nette negative per euro 1.956 mila.

L'incremento della componente azionaria è avvenuto nell'ambito della ricomposizione qualitativa prevista dalle linee guida degli investimenti, con il reinvestimento in titoli caratterizzati da buona generazione di cash flow con la capacità di mantenere nel tempo dividendi importanti

Quote Fondi Comuni di Investimento

Il valore di questa voce resta invariato rispetto al 2009 ed ammonta a euro 356 mila, riferito al Fondo "Prudentia" (fondo comune immobiliare chiuso), che è classificato tra gli investimenti durevoli.

Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso

Gli investimenti in titoli a reddito fisso sono composti da titoli quotati e non quotati per euro 416.036 mila, con un decremento di euro 4.115 mila rispetto al precedente esercizio, di cui euro 13.130 mila per rettifiche di valore nette contabilizzate sul portafoglio obbligazionario.

Sono presenti nel portafoglio obbligazionario alcuni titoli con clausola di subordinazione per i quali si evidenziano le caratteristiche principali nella tabella seguente, espressa in migliaia di euro.

DESCRIZIONE	Valuta	Valore carico al 31/12/10	Tasso di interesse	Scadenza	Rimborso Anticipato	Livello di Subordinazione
Bank of New York	EUR	5.675	Indicizzato	Perpetual	No	Tier 1
Carige	EUR	15.000	Misto	19/06/2018	Sì	Lower Tier 2
MPS	EUR	980	Fisso	09/09/2020	No	Lower Tier 2
Natixis	EUR	6.433	Indicizzato	06/07/2017	Sì	Lower Tier 2
Totale Subordinate		**36.591**				

In relazione alle obbligazioni di cui alla voce C.III.3 si fornisce nella tabella seguente l'indicazione analitica delle principali posizioni per soggetto emittente (in migliaia di euro):

Istituto emittente	Valore di carico al 31.12.2010
Tesoro Italia	231.028
Tesoro Spagna	22.051
Corsair Finance Ireland Ltd	19.328
Carige	15.000
Fortis Bank Ned Holding	11.000
UniCredit Spa	10.499
Goldman Sachs	10.039
Banca Marche	9.944
B.ca Intesa San Paolo	8.447
Lloyds Tsb	6.897
European Investment Bank	6.752
Natixis	6.433
Bank of New York	5.675
Royal Bank of Scotland	5.000
UBI	4.786
Anglo Irish Bank	4.659
Allied Irish Bks	4.599
Banco Espirito Santo	4.123
B.ca Pop. Milano	3.989
Monte Paschi Siena	3.937
Rabobank	2.977
Telecom Spa	2.789
Tesoro Grecia	2.767
Totale	**402.718**

Nell'allegato 8 sono riportati i dati di sintesi relativi agli altri investimenti finanziari, ripartiti in base all'utilizzo (durevole e non durevole).

Si fornisce, infine, evidenza degli importi imputati a titolo di scarto di emissione e/o di negoziazione per le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso iscritti nelle voci C.II.2 e C.III.3 (importi in migliaia di euro):

SCARTI EMISSIONE/NEGOZIAZIONE	31/12/2010
Scarti di emissione positivi	266
Scarti di emissione negativi	383
Scarti di negoziazione positivi	62
Scarti di negoziazione negativi	137

Le variazioni nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole, compresi nelle voci di cui sopra, sono esposte nell'Allegato 9.

Nel corso dell'esercizio si è verificata la vendita di 3 titoli obbligazionari immobilizzati, realizzando plusvalenze per euro 5.175 mila. Le vendite sono avvenute nel rispetto di quanto previsto dalla delibera quadro in materia di classificazione del portafoglio titoli (allegato 3 all'Investment Policy).

Finanziamenti

Le variazioni della voce finanziamenti sono indicate nell'Allegato 10.

La voce finanziamenti è composta da prestiti concessi ai dipendenti e ad agenti e passa da euro 408 mila del bilancio 2009 a euro 289 mila al dicembre 2010.

RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori ammontano a euro 62.873 mila con una riduzione, rispetto al precedente esercizio, di euro 14.779 mila.

Sono composte come segue:

RISERVE TECNICHE DEI RIASSICURATORI	31/12/2010	31/12/2009	Variazione	Variazione %
Riserva premi	1.920	2.432	-512	-21,1
Riserva sinistri	60.953	75.220	-14.267	-19,0
Totale	**62.873**	**77.652**	**-14.779**	**-19,0**

Riserva premi

La riserva premi a carico dei riassicuratori per cessioni del lavoro diretto è passata da euro 2.432 mila del 2009 ad euro 1.920 mila del 2010, con un decremento di euro 512 mila.

Riserva sinistri

La riserva sinistri a carico dei riassicuratori pari a euro 75.220 mila nel 2009, è passata nel 2010 a euro 60.953 mila.

CREDITI

I crediti derivanti dall'attività assicurativa riguardano prevalentemente i consueti rapporti continuativi con gli assicurati, gli agenti e altre Compagnie e risultano quindi normalmente esigibili. Per le partite non movimentate, relative a crediti verso agenti cessati, saldi di riassicurazione di difficile esigibilità, premi in corso di riscossione ed altre voci di credito di minore entità, la Compagnia provvede ad un esame analitico delle possibilità di recupero, e all'appostazione di un fondo rettificativo che viene portato a deduzione delle relative partite creditorie.

Al 31 dicembre 2010 il totale crediti netti derivanti dalla attività assicurativa ammonta a euro 194.468 mila contro euro 201.532 mila del 2009.

Tutti i crediti in questa sezione sono esigibili entro l'esercizio, tranne i crediti verso agenti per rivalse di portafoglio, di cui euro 1.401 mila sono esigibili oltre l'esercizio e euro 1.071 mila sono esigibili oltre i cinque anni.

Sono composti come segue:

CREDITI	31/12/2010	31/12/2009	Variazione	Variazione %
Assicurati	25.275	30.159	-4.884	-16,2
Intermediari di assicurazione	15.882	25.878	-9.996	-38,6
Compagnie di assicurazione	5.259	6.281	-1.022	-16,3
Somme da recuperare	9.633	11.382	-1.749	-15,4
Riassicurazione	30.225	40.890	-10.665	-26,1
Altri	108.194	86.942	21.252	24,4
Totale	**194.468**	**201.532**	**-7.064**	**-3,5**

I saldi al 31 dicembre 2010 vengono per tipologia così svalutati:

CREDITI	Saldo lordo	Svalutazione	Saldo netto
Assicurati	25.824	548	25.275
Intermediari di assicurazione	19.639	3.757	15.882
Compagnie di assicurazione	6.103	844	5.259
Somme da recuperare	9.633	0	9.633
Riassicurazione	32.037	1.813	30.224
Altri	108.950	756	108.194
Totale	**202.186**	**7.718**	**194.468**

I fondi svalutazione hanno avuto il seguente andamento:

Fondi svalutazione	Saldo al 31/12/2009	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31/12/2010
Assicurati	727	548	727	548
Intermediari	4.789	472	1.504	3.757
Compagnie c/c	1.513	247	915	844
Compagnie di riassicurazione	1.356	854	398	1.813
Crediti diversi	620	593	457	756
Totale	**9.005**	**2.714**	**4.001**	**7.718**

Crediti verso assicurati per premi

I crediti verso assicurati per premi in corso di riscossione, al netto del relativo fondo di svalutazione, sono passati da euro 30.159 mila del 2009 ad euro 25.275 mila, con un decremento di euro 4.884 mila.

Dell'ammontare totale, euro 481 mila è riferito a crediti per premi emessi negli esercizi precedenti, netti della svalutazione determinata in base alla loro esigibilità.

Intermediari di assicurazione

I crediti verso agenti ed altri intermediari, al netto del relativo fondo di svalutazione, sono passati da euro 25.878 mila del 2009 ad euro 15.882 mila al 31 dicembre 2010, con un decremento di euro 9.996 mila.

Il relativo fondo di svalutazione, dovuto a posizioni di credito verso agenti in contenzioso, ammonta a euro 3.757 mila, in diminuzione rispetto al 2009 (ammontavano a euro 4.789 mila) a seguito dell'utilizzo dell'accantonamento a copertura delle perdite a fronte della chiusura per contenziosi con alcune agenzie per un totale complessivo pari euro 1.504 mila, e a nuovi accantonamenti per euro 472 mila.

Compagnie conti correnti

Sono relativi ai saldi debitori e creditori di conto corrente per premi, sinistri, provvigioni, depositi e relativi interessi nei confronti di Compagnie con le quali sono intrattenuti rapporti di conto corrente.

Il relativo importo, al netto del fondo di svalutazione, è passato da euro 6.281 mila del 31 dicembre 2009 ad euro 5.259 mila del 31 dicembre 2010. Il fondo svalutazione è ritenuto congruo sulla base di un prudente apprezzamento.

Assicurati e terzi per somme da recuperare

I crediti verso Assicurati e terzi per somme da recuperare sono passati da euro 11.382 mila dell'esercizio precedente ad euro 9.633 mila dell'esercizio corrente, con un decremento di euro 1.749 mila. Vengono iscritti in contabilità i crediti di cui si ha la ragionevole certezza del recupero.

Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

Sono afferenti ai saldi creditori nei confronti di Compagnie con le quali sono intrattenuti rapporti di riassicurazione.

I crediti di riassicurazione per saldi di conto corrente, al netto del relativo fondo di svalutazione, sono passati da euro 40.890 mila nel 2009 ad euro 30.225 mila al 31 dicembre 2010, con una diminuzione di euro 10.665 mila, coerentemente con il decremento delle riserve sinistri a carico dei riassicuratori.

Il fondo svalutazione crediti verso compagnie di riassicurazione ammonta ad euro 1.813 mila.

Dopo accurata analisi delle singole posizioni, si è ritenuto opportuno, con ragionevole prudenza, ridurre il fondo relativo alla svalutazione delle partite creditorie a fronte degli incassi avvenuti nel corso del 2010.

Altri crediti

Gli altri crediti ammontano, al netto del relativo fondo di euro 756 mila, a euro 108.194 mila nel 2010 contro euro 86.942 mila del 2009.

I crediti verso l'erario ammontano ad euro 9.735 mila.

Negli altri crediti è ricompreso il credito nei confronti di Mutuelles Du Mans Ass. IARD pari ad euro 64.520 mila, in incremento di euro 661 mila rispetto al valore di euro 63.859 mila nel Bilancio 2009, dovuto al recupero delle spese sostenute per la liquidazione dei sinistri, come da contratto di vendita delle Compagnie del gruppo MMI Italia.

Con riferimento all'ammontare del sopra citato credito nei confronti di Mutuelles Du Mans Ass. IARD, risulta appostata a "Fondo Rischi e Oneri" la cifra di complessivi euro 5.238 mila a copertura della prevedibile evoluzione del credito stesso in base alle informazioni sugli andamenti tecnici rilevati successivamente alla data di osservazione a cui fa riferimento la più recente valutazione dell'Attuario Indipendente (31 dicembre 2005), di cui è in corso un aggiornamento al 31.12.2006 e al 31.12.2007, come da mandato formalizzato in data 15 dicembre 2009.

Inoltre nella voce è compreso il credito verso la consolidante Finsoe, che è pari a euro 32.383 mila ed è relativo al consolidato fiscale.

ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

Attivi materiali e scorte

Sono costituiti da:

ATTIVI MATERIALI	31/12/2010	31/12/2009	Variazione	Variazione %
Mobili e macchine d'ufficio	514	753	-239	-31,7
Automezzi	-	1	-1	-100,0
Impianti e attrezzature	213	311	-98	-31,5
Totale	**727**	**1.065**	**-338**	**-31,7**

Disponibilità liquide

Al 31 dicembre 2010 il totale delle disponibilità bancarie e la consistenza di cassa ammonta a euro 84.195 mila, con un incremento di euro 58.427 mila rispetto al saldo al 31 dicembre 2009.

L'incremento è ascrivibile ai versamenti in conto futuro aumento di capitale avvenuti a fine esercizio, e non ancora investiti in attività finanziarie.

Sono composte da:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	31/12/2010	31/12/2009	Variazione	Variazione %
Depositi bancari e c/c postali	84.194	25.766	58.428	226,8
Assegni e cassa	1	2	-1	-50,0
Totale	**84.195**	**25.768**	**58.427**	**226,7**

Altre attività

Le attività diverse ammontano a euro 41.092 mila, rispetto a euro 35.982 mila del 2009.

Queste comprendono principalmente:

- imposte differite attive per euro 26.772 mila (erano euro 19.027 mila al 31 dicembre 2009)
- il conto gestione relativo al trattato Stop Loss stipulato con "European Re" e avente ad oggetto le riserve sinistri del ramo RCA degli anni 1997 e precedenti delle compagnie incorporate MMI Assicurazioni e MMI Danni, per euro 5.378 mila (ammontavano a euro 9.263 mila al 31 dicembre 2009);
- indennità di portafoglio corrisposte ad agenzie cessate ma non ancora definite nei criteri di rientro, per euro 3.693 euro;
- somme da recuperare derivanti dalla gestione CARD per euro 1.769 mila

Le imposte anticipate sono iscritte in quanto il loro recupero è ritenuto ragionevolmente certo, anche in considerazione dell'operazione straordinaria intervenuta, con effetto 01 gennaio 2011, (conferimento di ramo d'azienda assicurativo in UGF Assicurazioni S.p.A. e fusione per incorporazione della parte non assicurativa nella Unipol Gruppo Finanziario), che porterà al recupero delle poste in capo alla conferitaria UGF Assicurazioni S.p.A..

IMPOSTE ANTICIPATE IRES	Importo 2010	Aliquota d'imposta	Effetto fiscale	Importo 2009	Aliquota d'imposta	Effetto fiscale
Quota indeducibile incremento riserva sinistri	68.738	27,50%	18.903	35.722	27,50%	9.824
Accantonamenti a fondi svalutazione crediti e fondi oneri	18.443	27.5%	5.072	23.586	27,50%	6.486
Accantonamenti fondi svalutazione crediti v/assicurati	7.008	27.5%	1.927	5.710	27,50%	1.571
Altre	2.441	27,50%	671	3.588	27,50%	987
Totale	**96.630**		**26.573**	**81.586**		**18.868**
IMPOSTE ANTICIPATE IRAP	**Importo 2010**	**Aliquota d'imposta**	**Effetto fiscale**	**Importo 2009**	**Aliquota d'imposta**	**Effetto fiscale**
Quota indeducibile incremento riserva sinistri	4.130	4,82%	199	3.307	4,82%	159
Altre	2	4,82%	0	10	4,82%	0
Totale	**4.132**		**199**	**3.317**		**159**
Totale generale			**26.772**			**19.027**

RATEI E RISCONTI

L'importo di questa voce è passato da euro 4.968 mila del 2009 ad euro 4.951 mila del 2010, con un decremento di euro 17 mila. Sono composti da:

RATEI E RISCONTI	31/12/2010	31/12/2009	Variazione	Variazione %
Per interessi	4.935	4.946	-11	-0,2
Per canoni di locazione	-	0	0	-
Altri ratei e risconti	16	22	-6	-27,3
Totale	**4.951**	**4.968**	**-17**	**-0,3**

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Alla data del 31 dicembre 2010 la consistenza del Patrimonio Netto è pari a euro 116.761 mila, contro euro 95.582 mila al 31 dicembre 2009.

Alla data del 31 dicembre 2010 il capitale sociale è costituito da n. 96.250.000 azioni del valore unitario di euro 1.

L'evoluzione del Patrimonio Netto fino al 31 dicembre 2010 è la seguente:

PATRIMONIO NETTO	31/12/2010	Variazione	31/12/2009	Variazione	31/12/2008	Variazione	31/12/2007
Capitale sociale	96.250	0	96.250	0	96.250	0	96.250
Riserva da sovrapprezzo di emissione	0	-9.450	9.450	0	9.450	0	9.450
Riserva legale	332	-149	481	0	481	337	144
Altre riserve	94.000	49.000	45.000	35.000	10.000	10.000	0
Perdite portate a nuovo	0	19.600	-19.600	-9.494	-10.106	6.400	-16.506
Risultato dell'esercizio	-73.821	-37.822	-35.999	-26.504	-9.495	-16.232	6.737
Totale	**116.761**	**21.179**	**95.582**	**-998**	**96.581**	**506**	**96.075**

Le movimentazione dell'anno è relativa alla coperture della perdita dell'esercizio 2009 e delle perdite portate a nuovo dagli esercizi precedenti che è stata realizzata mediante:

- l'utilizzo dei versamenti in conto capitale di euro 10 milioni, di euro 35 milioni e di euro 1 milione effettuati da Unipol Gruppo Finanziario rispettivamente nel maggio 2008, nel marzo 2009 e nel marzo 2010;
- l'utilizzo per intero (euro 9.450 mila) della Riserva sovrapprezzo di emissione;
- l'utilizzo della Riserva legale per euro 149 mila.

Al fine di precostituire le condizioni che consentissero un'adeguata disponibilità di attivi posti a copertura delle riserve tecniche, risultati carenti al dicembre 2009 per euro 38,6 milioni, nel marzo 2010 è stato effettuato da parte di Unipol Gruppo Finanziario un ulteriore versamento in conto capitale per euro 44 milioni.

Successivamente sono stati effettuati a novembre e a dicembre 2010 altri due versamenti in conto futuro aumento di capitale sociale, rispettivamente per 20 e per 30 milioni di euro.

La tabella seguente riassume le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2010.

PATRIMONIO NETTO	31/12/2009	Versamenti in conto capitale (copertura perdite)	Copertura perdite 2009	Versamenti in conto capitale (copertura riserve)	31/12/2010
Capitale sociale	96.250				96.250
Riserva legale	481		-149		332
Riporto utili esercizi precedenti					
Riserva sovrapprezzo	9.450		-9.450		
Perdite portate a nuovo	-19.600		19.600		
Altre riserve	45.000	1.000	-46.000	94.000	94.000
Risultato 2009	-35.999		35.999		
TOTALE CAPITALE E RISERVE	**95.582**	**1.000**	**0**	**44.000**	**190.582**
Risultato 2010					-73.821
TOTALE PATRIMONIO NETTO					**116.761**

Le poste del patrimonio netto al 31 dicembre 2010 sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Descrizione	IMPORTO	POSSIBILE UTILIZZO	QUOTA DISPONIBILE	UTILIZZI EFFETTUATI NEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI	
				COPERTURA PERDITE	ALTRE RAGIONI
Capitale	96.250				
Riserve di capitale:					
- riserva sovrapprezzo	0		0	9.450	
Riserve di utili:					
- riserva legale	332	B	332	149	
- riserva straordinaria	0		0		
- perdite portate a nuovo	0		0		
Altre riserve					
- versamento in conto capitale	94.000			45.000	
Totale	**190.582**		**332**	**54.599**	

A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

RISERVE TECNICHE

Le riserve tecniche dei rami Danni sono state costituite nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008, predisposto in attuazione dell'art. 37 comma 1 del D.L. 209/2005.

Sono composte come segue:

RISERVE TECNICHE	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Riserva premi	88.023	98.674	- 10.651
Riserva sinistri	581.014	534.697	46.317
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	-	-	-
Altre riserve tecniche	485	482	3
Riserve di perequazione	1.688	1.609	79
TOTALE RISERVE	**671.210**	**635.462**	**35.748**

Nel loro complesso le riserve tecniche sono pari a euro 671.210 mila, rispetto a euro 635.462 mila del 2009, con un aumento di euro 35.748 mila.

Riserva premi

La riserva è passata da euro 98.674 mila del 31 dicembre 2009 a euro 88.023 mila del 31 dicembre 2010, con un decremento di euro 10.651 mila.

L'incidenza della riserva premi sui premi lordi contabilizzati è passata dal 36,8% del 2009 al 35,1% del 2010.

Dall'analisi del rapporto fra i sinistri e i premi dell'esercizio, considerato adeguatamente rappresentativo dell'andamento tecnico nel tempo, è emersa nei rami Malattia, Corpi di Veicoli Marittimi, Altri Danni ai Beni, R.C. Auto e Perdite Pecuniarie la necessità di un'appostazione di riserva per rischi in corso per euro 2.342 mila.

La composizione della riserva premi con evidenza dei singoli rami è esposta nella tabella seguente:

RISERVE PREMI	Frazioni di premio	Rischi in corso	Totale
Infortuni	6.224	-	6.224
Malattia	1.996	533	2.529
Corpi veicoli terrestri	4.984	-	4.984
Corpi veicoli ferroviari	-	-	-
Corpi veicoli aerei	-	-	-
Corpi veicoli marittimi	599	24	623
Merci trasportate	522	-	522
Incendio	6.435	-	6.435
Altri danni ai beni	6.229	316	6.545
R.C.autoveicoli terrestri	45.027	572	45.599
R.C.aeromobili	-	-	-
R.C.veicoli marittimi	182	-	182
R.C.generale	8.668	-	8.668
Credito	-	-	-
Cauzione	1.487	-	1.487
Perdite pecuniarie	1.335	897	2.232
Tutela giudiziaria	347	-	347
Assistenza	1.408	-	1.408
TOTALE LAVORO DIRETTO	85.444	2.342	87.785
Lavoro indiretto	237	-	237
TOTALE RISERVE PREMI	**85.681**	**2.342**	**88.023**

Il calcolo della riserva per frazioni di premio è fatto per ciascun rischio secondo il metodo "pro rata temporis" che prevede di rinviare al periodo successivo una quota di premio proporzionale al tempo di copertura mancante alla scadenza della quietanza.

Ai fini del calcolo della riserva premi vengono poi scorporati i costi di acquisizione direttamente imputabili calcolati applicando la percentuale ricavata rapportando le voci di spesa relative a provvigioni di acquisizione, sovraprovvigioni e altre voci direttamente imputabili sostenute nell'anno ai premi lordi contabilizzati.

La riserva integrativa del ramo cauzione, che ammonta a euro 978 mila, è stata calcolata in base agli art. 13 e 14 del Regolamento ISVAP n. 16.

La riserva integrativa per le assicurazioni dei danni causati dalle calamità naturali costituite da terremoto, maremoto eruzione vulcanica ammonta ad euro 4.356 mila ed è stata calcolata in base all'art. 19 del suddetto Regolamento.

Riserva sinistri

La riserva sinistri è passata da euro 534.697 mila del precedente esercizio a euro 581.014 mila del 2010, con un incremento di euro 46.318 mila.

La significativa variazione in aumento rispetto al 2009, come illustrato nella Relazione sulla gestione, è imputabile ai due rami principali R.C. Auto ed R.C. Generale ed è dovuto, in larga misura, ad un adeguamento e rafforzamento delle riserve sinistri.

La sua incidenza sui premi lordi contabilizzati è passata al 232,0%, dal 199,6% del 2009.

Nella tabella seguente si evidenzia l'ammontare delle riserve sinistri distinte per ramo e per generazione di accadimento.

RISERVE SINISTRI	31/12/2010		31/12/2009		Variazione	
	Corrente	Precedenti	Corrente	Precedenti	Corrente	Precedenti
Infortuni	7.046	5.523	5.123	4.954	1.923	569
Malattia	2.681	2.302	1.846	1.736	835	566
Corpi veicoli terrestri	3.836	2.851	4.868	3.920	-1.032	-1.069
Corpi veicoli ferroviari	-	-	-	-	-	-
Corpi veicoli aerei	-	12	-	39	-	-27
Corpi veicoli marittimi	1.329	4.975	2.302	5.080	-973	-105
Merci trasportate	1.245	1.630	2.049	2.877	-804	-1.247
Incendio	6.185	9.699	8.190	8.690	-2.005	1.009
Altri danni ai beni	6.934	10.019	6.577	9.418	357	601
R.C.autoveicoli terrestri	86.640	139.752	70.153	125.540	16.487	14.212
R.C.aeromobili	-	-	-	1	-	-1
R.C.veicoli marittimi	166	509	279	258	-113	251
R.C.generale	22.402	222.675	21.374	208.038	1.028	14.637
Credito	-	1.729	-	1.629	-	100
Cauzione	602	28.217	509	28.386	93	-169
Perdite pecuniarie	4.276	566	3.560	832	716	-266
Tutela giudiziaria	507	2.896	445	2.171	62	725
Assistenza	545	35	407	50	138	-15
TOTALE LAVORO DIRETTO	144.394	433.390	127.682	403.620	16.712	29.771
Lavoro indiretto	5	3.225	24	3.371	-19	-146
TOTALE RISERVE SINISTRI	**144.399**	**436.615**	**127.706**	**406.991**	**16.693**	**29.625**

La riserva sinistri del lavoro diretto corrisponde alla valutazione dei risarcimenti e delle spese di liquidazione stimati per tutti quei sinistri avvenuti nell'esercizio ed in quelli precedenti che, in tutto o in parte, non risultavano pagati o comunque eliminati alla data di chiusura del bilancio.

Seguendo le disposizioni Isvap in materia, in particolare il Regolamento n. 16, il metodo valutativo adottato è basato sulla stima del costo ultimo dei sinistri, per tenere conto di tutti i futuri oneri prevedibili, sulla base di dati storici e prospettici affidabili e comunque delle caratteristiche specifiche dell'impresa. In particolare:

Per il ramo RCA la Società ha proceduto alla stima del valore dei risarcimenti a partire dalle valutazioni analitiche effettuate dalla rete dei liquidatori su ogni singola pratica di sinistro, siano esse relative a generazioni precedenti che alla generazione corrente (metodo di inventario). Le risultanze del metodo inventariale sono oggetto di un successivo processo di valutazione da parte della Direzione, che ha l'obiettivo di definire gli importi necessari a coprire il "costo ultimo" di liquidazione dei sinistri riservati, anche attraverso l'utilizzo di metodologie di tipo statistico attuariale.
La società, in adempimento a quanto previsto dall'art. 26 del Regolamento n.16, non attualizza il costo di alcuna generazione di sinistri né opera alcuna forma di deduzione o sconto.

Per gli altri Rami la Società, con procedimento analogo a quello sopra descritto per il ramo RCA, ha proceduto a determinare la stima delle riserve sinistri a costo ultimo sulla base delle valutazioni analitiche effettuate dai liquidatori integrate in base ad elementi di carattere tecnico desunti dall'esperienza e dalla particolare tipologia di ogni singolo ramo di attività. Ove ne ricorrono i presupposti per l'applicabilità (numerosità, omogeneità, ecc.) sono state utilizzate metodologie di tipo statistico attuariale.

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la Società integra la riserva sinistri di ogni ramo con un accantonamento relativo ai sinistri avvenuti ma non ancora denunciati alla chiusura dell'esercizio (IBNR). In particolare la riserva per sinistri denunciati tardivamente viene calcolata in base a quanto stabilito dall'art. 32 comma 1 del Regolamento n. 16 valutando separatamente la frequenza dei sinistri e il costo medio.

Nella tabella seguente si evidenzia l'ammontare delle riserve sinistri avvenuti ma non ancora denunciati, distinte per ramo e per generazione di accadimento.

RISERVE IBNR	31/12/2010		31/12/2009		Variazione	
	Corrente	Precedenti	Corrente	Precedenti	Corrente	Precedenti
Infortuni	1.203	54	769	9	434	45
Malattia	1.024	97	700	35	324	62
Corpi veicoli terrestri	880	51	958	43	-78	8
Corpi veicoli ferroviari	-	-	-	-	-	-
Corpi veicoli aerei	-	-	-	-	-	-
Corpi veicoli marittimi	188	20	182	23	6	-3
Merci trasportate	545	67	1.146	169	-601	-102
Incendio	420	55	549	32	-129	23
Altri danni ai beni	2.720	1.963	2.178	219	542	1.744
R.C.autoveicoli terrestri	19.696	2.698	11.543	535	8.153	2.163
R.C.aeromobili	-	-	-	-	-	-
R.C.veicoli marittimi	-	-	85	-	-85	-
R.C.generale	9.752	4.255	6.697	4.177	3.055	78
Credito	-	-	-	-	-	-
Cauzione	19	45	32	-	-13	45
Perdite pecuniarie	287	9	223	70	64	-61
Tutela giudiziaria	291	368	142	-	149	368
Assistenza	180	-	167	4	13	-4
TOTALE RISERVE IBNR	**37.205**	**9.682**	**25.369**	**5.316**	**11.834**	**4.366**

Con riferimento alle spese di liquidazione indirette, la Società adotta un procedimento di quantificazione e attribuzione delle stesse che prevede un'analisi per centro di costo delle spese del personale e generali, catalogando a priori ciò che è riconducibile alle spese di liquidazione. L'attribuzione ai singoli rami (per le spese non direttamente allocate) avviene in funzione degli indennizzi pagati; l'attribuzione alla competenza avviene sempre in funzione degli indennizzi.
La riserva per spese di liquidazione dirette ed indirette viene determinata, distintamente per ramo e tipologia di spesa, applicando alla riserva stimata per i risarcimenti la percentuale ricavata dall'osservazione dei dati storici dell'incidenza delle spese di liquidazione pagate sul totale del pagato nell'esercizio di riferimento.

Le variazioni del periodo delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e delle componenti della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami Danni sono indicate nell'allegato 13.

Altre riserve tecniche

La voce ha subito il seguente andamento:

ALTRE RISERVE TECNICHE	31/12/2010	31/12/2009	Variazione	Variazione %
Altre riserve tecniche	485	482	3	0,53

Questa voce è relativa al ramo Malattia, in relazione al rischio di senescenza insito nel portafoglio, ai sensi dell'artt. 45, 46 e 47 del Regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008.

Per la determinazione della riserva di senescenza sono stati selezionati, ed esclusi dal calcolo, tutti i contratti di assicurazione contro le malattie, facenti parte del portafoglio italiano, non aventi le caratteristiche previste dall'art. 46 del Regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008.

I premi lordi dell'esercizio 2010 relativi al rimanente portafoglio sono risultati euro 4.846 mila.

Su tali premi è stata applicata l'aliquota forfettaria del dieci per cento. Tale aliquota viene ritenuta congrua, tenuto conto della bassa durata media contrattuale delle polizze in portafoglio e non essendo presente alcun prodotto a "vita intera" di lunga durata.

Riserve di perequazione

La voce è relativa alla riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali diretta a compensare nel tempo l'andamento della sinistralità e costituita in base all'art. 37 del D.L. 209/2005.

La composizione delle riserve di perequazione con evidenza dei singoli rami è esposta nella tabella seguente:

RISERVE DI PEREQUAZIONE	31/12/2010	31/12/2009	Variazione	Variazione %
Incendio ed elementi naturali	432	430	2	0,4
Altri danni ai beni	73	71	2	3,3
Infortuni	467	413	54	13,0
Corpi di veicoli terrestri	159	149	10	7,0
Corpi di veicoli marittimi	306	301	5	1,6
Corpi veicoli ferrovieri	26	26	-	0,6
Merci trasportate	225	219	6	2,8
Totale	**1.688**	**1.609**	**79**	**4,9**

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono composti come segue:

FONDO PER RISCHI E ONERI	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	0	0	0
Fondi per imposte	41	41	0
Altri accantonamenti	14.445	16.664	-2.219
Totale	**14.486**	**16.705**	**-2.219**

La voce fondi per rischi e oneri è passata da euro 16.705 mila ad euro 14.486 mila evidenziando una diminuzione pari a euro 2.219 mila relativo alla sola voce "Altri accantonamenti", la cui variazione è dovuta ad utilizzi per euro 7.618 mila, per la chiusura di posizioni in contenzioso ed al credito nei confronti di Mutuelles Du Mans Assurance IARD, ed a nuovi accantonamenti per euro 5.575 mila, di cui euro 1.933 mila è relativo a posizioni verso agenti e 1.500 per possibili sanzioni da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM).

DEPOSITI RICEVUTI DAI RIASSICURATORI

Sono passati da euro 10.235 mila del 2009 ad euro 8.088 mila del corrente esercizio.

DEBITI ED ALTRE PASSIVITÀ

Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta

La voce è passata da euro 8.624 mila del 2009 ad euro 6.549 mila del 2010, con un decremento pari a euro 2.075 mila.

Sono composti come segue:

DEBITI DA ASSICURAZIONE DIRETTA	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Intermediari di assicurazione	3.667	3.699	-32
Compagnie conti correnti	1.952	3.587	-1.635
Assicurati per depositi cauzionali e premi	254	290	-36
Fondi di garanzia a favore degli assicurati	676	1.048	-372
Totale	**6.549**	**8.624**	**-2.075**

Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione

La voce è passata da euro 4.130 mila del 2009 ad euro 6.087 mila del 2010, con un incremento di euro 1.957 mila.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Questa voce è passata da euro 1.042 mila del 2009 ad euro 571 mila per il 2010, a causa di 40 cessazioni avvenute nell'esercizio, di cui 30 relative a passaggio ad altre società del Gruppo UGF.

La variazione è il risultato degli accantonamenti maturati nell'esercizio per euro 287 mila, nonchè degli utilizzi per liquidazioni e anticipazioni per euro 758 mila.

Altri debiti

La voce è passata da euro 10.530 mila del 2009 ad euro 7.526 mila del 2010, con un decremento di euro 3.004 mila.

Sono composti da:

ALTRI DEBITI	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Per imposte a carico degli assicurati	4.173	5.449	-1.276
Per oneri tributari diversi	434	514	-80
Verso enti assistenziali e previdenziali	170	311	-141
Debiti diversi	2.749	4.256	-1.507
Totale	**7.526**	**10.530**	**-3.004**

I debiti diversi comprendono in particolare:

- euro 806 mila per debiti verso fornitori e professionisti;
- euro 248 mila per debiti verso IMA Italia Assistance per sinistri;

ALTRE PASSIVITÀ

La voce è passata da euro 11.549 mila del 2009 ad euro 9.567 mila del 2010 con un decremento di euro 1.982 mila.

Sono composte da:

ALTRE PASSIVITA'	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Provvigioni per premi in corso di riscossione	4.463	7.731	-3.268
Passività diverse	5.104	3.818	1.286
Totale	**9.567**	**11.549**	**-1.982**

Nelle passività diverse sono compresi:

- euro 4.463 mila per provvigioni per premi in corso di riscossione, coerentemente con la diminuzione dei premi contabilizzati;
- euro 420 mila per il contributo a carico della Società nei confronti della Cassa Previdenza Agenti
- euro 377 mila per fatture da ricevere;
- euro 252 mila per ferie maturate e non godute
- euro 190 mila di incassi di premi contabilmente non abbinati alla data del 31 dicembre 2010;

RATEI E RISCONTI

La voce presenta un saldo di euro 833 mila, rispetto ad euro 1.001 mila nel 2009.

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

	Esercizio Corrente
I - Garanzie prestate	
1. Fidejussioni	-
2. Avalli	-
3. Altre garanzie personali	-
4. Garanzie reali	-
II - Garanzie ricevute	
1. Fidejussioni	54.319
2. Avalli	-
3. Altre garanzie personali	580
4. Garanzie reali	-
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	2.269
IV - Impegni	-
V - Beni di terzi	-
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	-
VII - Titoli depositati presso terzi	460.693
VIII - Altri conti d'ordine	195

In data 29 dicembre 2010 sono state rinnovate fino al 31 marzo 2011 le garanzie fideiussorie bancarie concesse a favore della società per l'adempimento da parte di Mutuelle du Mans IARD degli obblighi derivanti dalla compravendita di MMI Assicurazioni S.p.A.: tali garanzie ammontano complessivamente a euro 53.309 mila.

CONTO ECONOMICO - CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI

L'andamento della gestione tecnica è rappresentato in modo dettagliato nei seguenti allegati:

- Allegato 19 Sintesi del conto tecnico dei rami
- Allegato 25 Conto tecnico dei rami
- Allegato 26 Conto tecnico riepilogativo

Per quanto riguarda le principali voci si riporta nel seguito il commento alle variazioni più significative:

Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione

L'importo dei premi di competenza è passato da euro 246.983 mila del 2009 ad euro 249.392 mila del 2010, con un incremento di euro 2.409 mila.

I premi di competenza hanno avuto il seguente andamento tra il 2009 ed il 2010:

PREMI DI COMPETENZA	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
a) Premi lordi contabilizzati	250.424	267.896	-17.472
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	-11.399	-9.807	-1.592
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	10.651	-11.381	22.032
d) Variazione della riserva premi a carico riassicuratori	-284	275	-559
Totale	**249.392**	**246.983**	**2.409**

Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico

L'importo è pari a euro 3.821 mila, mentre nell'esercizio 2009 era pari a euro 22.010 mila.

Altri proventi e oneri tecnici, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione

L'importo dei proventi tecnici è passato da euro 2.416 mila del 2009 a euro 3.973 del 2010, con un incremento di euro 1.557 mila.

Gli oneri tecnici ammontano a euro 6.983 mila (erano 2.754 mila al 31 dicembre 2009): l'incremento di euro 4.229 mila è principalmente dovuto all'adeguamento degli attivi correlati al trattato di riassicurazione European Re, per euro 3.885 mila.

Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione:

L'importo dei sinistri pagati è passato da euro 218.126 mila del 2009 a euro 250.207 mila del 2010, con un incremento di euro 32.081 mila.

L'importo delle quote a carico dei riassicuratori è passato da euro 19.857 mila del 2009 a euro 11.801 mila nel 2010.

Gli oneri relativi ai sinistri al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione, confrontati con il 2009, sono così dettagliati:

ONERI SINISTRI	31/12/2010	31/12/2009	Variazione	Variazione %
a) Importi pagati				
aa) Importo lordo	-250.207	-218.126	-32.081	14,7
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	11.801	19.857	-8.056	-40,6
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori				
aa) Importo lordo	1.323	6.012	-4.689	-78,0
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	268	-814	1.082	*N.S.*
c) Variazione della riserva sinistri				
aa) Importo lordo	-46.380	-40.090	-6.290	15,7
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	-15.101	-19.220	4.119	-21,4
Totale	**-298.296**	**-252.381**	**-45.915**	**18,2**

NS: Non Significativo

Variazione delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione

La variazione nel 2009 era pari ad euro 50 mila, nel 2010 ammonta a euro 3 mila.

Spese di gestione

Sono costituite da:

Provvigioni di acquisizione e di incasso

L'importo complessivo delle provvigioni è passato da euro 43.901 mila a euro 38.080 mila.

In termini di composizione, le provvigioni di acquisizione sono passate da euro 35.855 mila del 2009 a euro 30.920 mila del 2010 e le provvigioni di incasso sono diminuite passando da euro 8.046 mila del 2009 a euro 7.160 mila del 2010.

Altre spese di acquisizione

L'importo è passato da euro 12.204 mila del 2009 a euro 12.128 mila del 2010, con un decremento di euro 76 mila.

Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare

La variazione risulta negativa per euro 134 mila (positiva pari a euro 410 mila nel 2009) per effetto del decremento fatto registrare dalle provvigioni di acquisizione da ammortizzare a seguito della diminuzione dei premi.

Altre spese di amministrazione

L'importo è passato da euro 11.611 mila del 2009 ad euro 9.810 mila del 2010, con un decremento di euro 1.801 mila, da attribuirsi alle efficienze generate dalle misure di integrazione organizzativa con le strutture di Unipol Gruppo Finanziario.

Provvigioni ricevute dai riassicuratori

L'importo è passato da euro 992 mila ad euro 1.195 mila, con un incremento di euro 203 mila.

SPESE DI GESTIONE	31/12/2010	31/12/2009	% su premi emessi 2009	% su premi emessi 2010
a) Provvigioni di acquisizione	30.920	35.855	12,35%	13,38%
b) Altre spese di acquisizione	12.128	12.204	4,84%	4,56%
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	134	-410	0,05%	-0,15%
d) Provvigioni di incasso	7.160	8.046	2,86%	3,00%
e) Altre spese di amministrazione	9.810	11.611	3,92%	4,33%
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	1.195	992	0,48%	0,37%
Totale	**58.957**	**66.314**	**23,54%**	**24,75%**

Variazione delle riserve di perequazione

La variazione, che nel 2009 presentava un saldo negativo pari ad euro 91 mila è pari a un saldo negativo di euro 79 mila nel 2010.

CONTO NON TECNICO

Proventi da investimenti dei rami danni

Il totale di questa voce è passato da euro 28.982 mila del 2009 ad euro 24.036 mila del 2010, con una variazione negativa di euro 4.946 mila

La voce è composta da:

PROVENTI	31/12/2010	31/12/2009	Variazione	Variazione %
Proventi da terreni e fabbricati	129	208	-79	-38
Proventi da altri investimenti	13.071	12.896	175	1
Proventi derivanti da azioni e quote	1.461	219	1.242	567
Riprese di rettifiche investimenti	1.081	11.169	-10.088	-90
Profitti sul realizzo di investimenti	8.294	4.490	3.804	85
Totale	**24.036**	**28.982**	**-4.946**	**-17**

Il dettaglio delle singole voci è riportato nell'allegato 21.

Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni

Il totale di questa voce è passato da euro 2.954 mila del 2009 ad euro 19.519 mila del 2010 con un incremento di euro 16.566.

ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	2.438	1.964	474
Rettifiche di valore sugli investimenti	16.338	956	15.383
Perdite sul realizzo di investimenti	743	34	709
Totale	**19.519**	**2.954**	**16.566**

Le rettifiche di valore sono state contabilizzate per euro 14.211 mila sui titoli obbligazionari e per euro 1.956 sul portafoglio azionario; gli immobili uso terzi sono stati ammortizzati per euro 171 mila.

Il dettaglio delle singole voci è riportato nell'allegato 23.

Altri proventi

Il totale di questa voce è passato da euro 10.220 mila del 2009 ad euro 11.920 mila del 2010, con un incremento di euro 1.700 mila.

La voce è così dettagliata:

ALTRI PROVENTI	31/12/2010	31/12/2009	Variazione	Variazione %
Interessi bancari	341	528	-187	-35
Altri proventi	511	1.570	-1.059	-67
Prelievi Fondo svalutazione crediti	3.274	4.452	-1.178	-26
Prelievi Fondo rischi ed oneri	7.794	3.670	4.124	112
Totale	**11.920**	**10.220**	**1.700**	**17**

I prelievi da Fondo Rischi ed Oneri sono riconducibili principalmente a:

- prelievo di euro 5.984 mila per la posizione nei confronti di Mutuelle Du Mans Assurance IARD
- prelievo per euro 626 mila per sanzioni ISVAP pagate.

Per quanto riguarda il Fondo Svalutazione Crediti, i prelievi sono riconducibili agli utilizzi a fronte dello stralcio del credito vantato verso agenti in contenzioso per euro 1.504 mila e per euro 915 mila per l'adeguamento del fondo rettificativo verso compagnie di coassicurazione.

Altri oneri

Il totale di questa voce è passato da euro 12.566 mila del 2009 ad euro 12.437 mila del 2010, con un decremento di euro 129 mila.

ALTRI ONERI	31/12/2010	31/12/2009	Variazione	Variazione %
Perdite su crediti	2.582	1.370	1.212	88
Accantonamenti fondo svalutazione crediti agenti	472	538	-66	-12
Accantonamenti fondo svalutazione crediti diversi	1.694	217	1.477	*N.S.*
Accantonamenti fondo oneri e rischi diversi	5.575	7.525	-1.950	-26
Altre Imposte	599	275	324	118
Oneri diversi	1.515	2.641	-1.126	-43
Totale	**12.437**	**12.566**	**-129**	**-1**

NS: Non Significativo

Proventi straordinari

I proventi straordinari ammontano a euro 6.459 mila in aumento per euro 2.481 mila rispetto al 31 dicembre 2009 (euro 3.978 mila).

Tra questi, euro 5.175 mila sono riconducibili allla plusvalenza derivante dalla vendita di 3 titoli obbligazionari immobilizzati, motivate dalle circostanze eccezionali che hanno riguardato il mercato dei Titoli di Stato emessi dai Paesi appartenenti all'area Euro.

PROVENTI STRAORDINARI	31/12/2010	31/12/2009	Variazione	Variazione %
Sopravvenienze attive	964	3.364	-2.400	-71
Sopravvenienze da agenzie	302	192	110	57
Plusvalenza su immobilizzi	5.184	420	4.764	*N.S.*
Plusvalenza su vendita mobili	9	2	7	*N.S.*
Totale	**6.459**	**3.978**	**2.481**	**62**

NS: Non Significativo

Oneri straordinari

Il totale di questa voce è passato da euro 3.437 mila del 2009 a euro 1.310 mila del 2010, con una variazione negativa di euro 2.127 mila.

La voce è così dettagliata:

ONERI STRAORDINARI	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Sopravvenienze passive	1.037	2.390	-1.353
Oneri straordinari diversi	273	1.047	-774
Totale	**1.310**	**3.437**	**-2.127**

Imposte dell'esercizio

Le imposte sul reddito di esercizio comprendono proventi complessivi per euro 27.985 mila, di cui:

- provento per euro 20.239 mila per la valorizzazione della perdita fiscale IRES 2010;
- provento di euro 7.707 mila pari al saldo della fiscalità differita IRES;
- provento di euro 39 mila per il saldo della fiscalità differita IRAP.

Nel prospetto seguente si evidenziano le movimentazioni delle imposte anticipate e differite con il loro effetto sul conto economico dell'esercizio:

IMPOSTE ANTICIPATE IRES	Importo 2010	Aliquota d'imposta	Effetto fiscale
Quota indeducibile incremento riserva sinistri	33.015	27,5%	9.080
Accantonamenti a fondi svalutazione crediti e fondi oneri	-5.143	27,5%	-1.414
Accantonamenti fondi svalutazione crediti v/assicurati	1.298	27,5%	357
Altre	-1.100	27,5%	-315
Totale variazione anticipate IRES	**28.023**		**7.707**
IMPOSTE ANTICIPATE IRAP	**Importo 2010**	**Aliquota d'imposta**	**Effetto fiscale**
Quota indeducibile riserva sinistri	823	4,82%	40
Altre	-9	4,82%	-1
Totale variazione anticipate IRAP	**814**		**39**

Si riporta inoltre il prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo ai fini dell'Imposta sui Redditi delle Società.

IRES			
	IMPONIBILE	IMPOSTA	Esercizio corrente
Aliquota ordinaria applicabile			27,50%
Perdita -101.806		-27.997	27,50%
incidenza imposte			
Effetto delle variazioni in aumento /diminuzione			
rispetto all'aliquota ordinaria:			
1) Plusvalenze su immobili	0	0	0,00%
2) Riserve tecniche	30.034	8.259	-8,11%
3) Dividendi	-1.388	-381	0,37%
4) Oneri tecnici	-33	-9	0,01%
5) Costi/oneri indeducibili	13.963	3.840	-3,77%
6) Proventi detassati	-14.366	-3.951	3,88%
7) Altre variazioni aumento/diminuzione 0		0	0,00%
Incidenza variazioni in aumento/diminuzione	**28.210**	**7.758**	**-7,62%**
	-73.596	**20.239**	**19,88%**
Incidenza reversal attive	-17.006	-4.479	-4,40%
Incidenza anticipate sorte nell'anno	45.844	12.224	12,01%
Incidenza reversal passive	0	0	0,00%
Incidenza passive sorte nell'anno	0	0	0,00%
Incidenza imposte anticipate e differite	28.838	7.746	7,61%

IRAP			
	IMPONIBILE	IMPOSTA	Esercizio corrente
Aliquota ordinaria applicabile			4,82%
Valore della produzione	-107.137	0	0,00%
Incidenza imposte			
1) Plusvalenze su immobili	0	0	0,00%
2) Riserve tecniche	0	0	0,00%
3) Costo del lavoro	0	0	0,00%
4)svalutazione crediti	0	0	0,00%
5) Costi/oneri indeducibili	0	0	0,00%
6) Proventi tassati	0	0	0,00%
7) Altre variazioni aumento/diminuzione	0	0	0,00%
Incidenza variazioni in aumento/diminuzione	**0**	**0**	**0,00%**
	-107.137	**0**	**0,00%**
Incidenza reversal attive			
Incidenza anticipate sorte nell'anno			
Incidenza reversal passive			
Incidenza passive sorte nell'anno			
Incidenza imposte anticipate e differite			

RISULTATI SU OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel rispetto delle disposizioni emanate dall'ISVAP (Provvedimento n° 297 del 19/7/96) e coerentemente con le linee di indirizzo stabilite dal Consiglio di Amministrazione del 29 Settembre 2009, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati è rivolto unicamente a finalità di puro intento di copertura del rischio di posizione titoli e del rischio di cambio o di ottimizzazione della gestione di portafoglio, escludendo fini puramente speculativi.

Tali finalità sono state conseguite utilizzando gli specifici strumenti derivati elencati nella delibera del Consiglio di Amministrazione e hanno avuto per oggetto titoli compresi nel portafoglio.

Tutte le operazioni sono state poste in essere con controparti di natura bancaria o assimilata, di comprovata affidabilità.

Nel corso dell'esercizio sono state aperte quattro operazioni in strumenti derivati (vendite call).

Una di queste operazioni è stata chiusa nel mese di marzo 2010 con operazione contraria di acquisto, le altre tre operazioni sono state chiuse nel mese di dicembre 2010. Complessivamente, si è realizzato un effetto economico netto positivo pari a euro 162 mila.

Non risultano posizioni aperte in strumenti derivati al 31 dicembre 2010.

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI

I compensi dell'esercizio spettanti agli amministratori ammontano a euro 112 mila.

I compensi dell'esercizio spettanti ai sindaci ammontano a euro 48 mila.

COMPENSI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE

I compensi spettanti alla società di revisione ammontano a euro 79 mila, al netto di IVA e spese.

PARTE C – Altre informazioni

MARGINE DI SOLVIBILITÀ

L'ammontare del margine di solvibilità da costituire, calcolato in base all'onere medio dei sinistri risulta essere pari a euro 61.985 mila, ampiamente coperto dagli elementi disponibili come riassunto nella tabella seguente.

In relazione alla verifica del margine di solvibilità corretta delle imprese controllanti, disposta dal Regolamento Isvap n. 18 del 12 marzo 2008, si rende noto che essa viene assolta da UGF Assicurazioni in qualità di impresa di assicurazione del Gruppo che presenta l'ammontare maggiore del totale attivo.

Si evidenzia che il margine di solvibilità disponibile della controllante Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. è eccedente rispetto al margine richiesto; viceversa, l'adeguatezza patrimoniale di Holmo S.p.A., capogruppo del conglomerato finanziario a cui la presente Società appartiene, risulta carente rispetto a quanto richiesto. In proposito, si informa che Holmo S.p.A. ha già identificato le azioni da porre in essere al fine di assicurare nel tempo l'adeguatezza patrimoniale del conglomerato stesso.

MARGINE DI SOLVIBILITA'	
Margine di solvibilità	61.985
Quota di garanzia	20.662
Elementi del margine	115.173
ECCEDENZE	**53.188**

COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE

Le riserve tecniche da coprire al 31 dicembre 2010 ammontano a euro 667.743 mila e le attività ammesse alla copertura delle stesse ammontano a euro 609.685 mila: emerge quindi una carenza delle attività poste a copertura delle riserve tecniche per euro 58.058 mila.

Non è richiesto alcun intervento in relazione alla suddetta carenza di attivi a copertura, in considerazione dell'intervenuto conferimento del ramo assicurativo di Navale Assicurazioni in UGF Assicurazioni SpA con effetto giuridico, contabile e fiscale dal 1^ gennaio 2011.

BILANCIO CONSOLIDATO

La società, che detiene una partecipazione di controllo in Navale Vita S.p.A., non ha provveduto a redigere il bilancio consolidato, avvalendosi della facoltà di esonero prevista dall'articolo 97 del

D.Lgs. 209/2005: la controllante Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.. con sede in Bologna – Via Stalingrado 45, provvede infatti alla redazione del bilancio consolidato di Gruppo.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario dell'esercizio è esposto in apposito allegato.

RAPPORTI RELATIVI AD IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE

Ai sensi dell'art. 2497-bis C.C. si espone un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di Unipol Gruppo Finanziario SpA, Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

(in milioni di euro)			
STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO		**31.12.2009**	**31.12.2008**
A)	**CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**		
B)	**IMMOBILIZZAZIONI**		
I	Immobilizzazioni immateriali	11,1	29,3
II	Immobilizzazioni materiali	0,7	24,8
III	Immobilizzazioni finanziarie	4.385,2	4.209,2
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**4.397,0**	**4.263,3**
C)	**ATTIVO CIRCOLANTE**		
I	Rimanenze	-	-
II	Crediti	547,5	229,7
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	272,7	284,0
IV	Disponibilità liquide	534,8	416,9
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**1.355,0**	**930,6**
D)	**RATEI E RISCONTI**	17,9	6,4
	TOTALE ATTIVO	**5.769,9**	**5.200,4**
PASSIVO			
A)	**PATRIMONIO NETTO**		
I	Capitale sociale	2.391,4	2.391,4
II	Riserva sovrapprezzo azioni	1.051,9	1.051,9
III	Riserve di rivalutazione	20,7	20,7
IV	Riserva legale	478,3	478,3
V	Riserve statutarie	-	-
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII	Altre riserve	388,6	391,4
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	128,8	-2,9
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	**4.459,7**	**4.330,9**
B)	**FONDI PER RISCHI E ONERI**	11,2	17,3
C)	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**	4,0	29,9
D)	**DEBITI**	1.288,1	802,8
E)	**RATEI E RISCONTI**	6,9	19,4
	TOTALE PASSIVO	**5.769,9**	**5.200,4**
CONTO ECONOMICO			
		31.12.2009	**31.12.2008**
A)	**VALORE DELLA PRODUZIONE**	64,2	271,2
B)	**COSTI DELLA PRODUZIONE**	121,1	328,0
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(56,9)	(56,9)
C)	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**	150,8	57,2
D)	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**	26,5	(81,0)
E)	**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**	(1,1)	44,1
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	119,3	(36,5)
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	128,8	-2,9

La controllante Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., che esercita l'attività di direzione e coordinamento, in un'ottica di sviluppo di sinergie tecniche ed operative, ha messo a disposizione della società parte delle proprie strutture; i costi relativi a tali tipi di rapporti sono stati formalizzati in contratti di servizi, addebitati e regolati finanziariamente.

Si segnalano rapporti di conto corrente bancario nonché di depositi a custodia di titoli con la consociata UGF Banca S.p.A..

I rapporti di cui sopra, che non comprendono operazioni atipiche o inusuali, sono regolati alle normali condizioni di mercato.

In Allegato 30 è inserito il prospetto relativo ai rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate, mentre nell'Allegato 16 è inserito il dettaglio delle relative attività e passività.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di UGF Holding S.p.A., nonché del risultato economico conseguito dalla società negli esercizi chiusi a tali date, si rinvia alla lettura dei bilanci che, corredati dalle relazioni della Società di Revisione e del Collegio Sindacale, sono disponibili presso la sede della Società, Via Stalingrado 45, Bologna o sul sito Internet www.unipolgf.it.

Bologna, 24 marzo 2011

Il Consiglio di Amministrazione

Rendiconto finanziario

Di seguito è inserito il prospetto relativo al rendiconto finanziario dell'esercizio 2010, dal quale emerge un cash flow positivo per euro 58,4 milioni.

RENDICONTO FINANZIARIO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2010 E 31 DICEMBRE 2009 *(Importi in migliaia di euro)*		
	2010	**2009**
FONTI DI FINANZIAMENTO		
LIQUIDITA' GENERATA DALLA GESTIONE		
Utile netto dell'esercizio	(73.821)	(35.999)
Incremento netto delle riserve tecniche dei rami Vita e Danni	50.528	62.767
Svalutazione titoli e partecipazioni	16.167	784
Aumento (decremento) fondi	(1.885)	3.756
Decremento investimenti in partecipazioni	0	0
Decremento investimenti in immobili	85	265
Decremento finanziamenti	119	0
(Aumento) decremento di crediti e altre attività al netto dei debiti e altre passività	(6.080)	(10.201)
Decremento altri impieghi	78	0
ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO		
Versamenti in conto capitale	94.000	35.000
TOTALE FONTI	**79.192**	**56.372**
IMPIEGHI DI LIQUIDITA'		
Incremento investimenti in titoli	9.014	53.240
Incremento investimenti in partecipazioni	11.669	6.120
Ripristino valori titoli/partecipazioni	1.081	11.169
Incremento finanziamenti	0	193
Altri impieghi di liquidità	0	525
TOTALE IMPIEGHI	**21.764**	**71.247**
Aumento (decremento) disponibilità presso banche e cassa	58.427	(14.875)
TOTALE	**80.192**	**56.372**
Conti bancari attivi/disponibilità di cassa inizio esercizio	**25.767**	**40.642**
Conti bancari attivi/disponibilità di cassa fine periodo	**84.194**	**25.767**

Navale Assicurazioni
Allegati alla Nota Integrativa

Società NAVALE ASSICURAZIONI S.p.A. (Società incorporata in UGF S.p.A.)

Capitale sociale sottoscritto euro 96.250.000 **Versato euro 96.250.000**

Sede in BOLOGNA - Via Stalingrado 45

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio 2010

(Valori in migliaia di euro)

N.	DESCRIZIONE	Danni *	Vita *	Danni e Vita *
1	Stato patrimoniale - Gestione danni	1		
2	Stato patrimoniale - Gestione vita		n.d.	
3	Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita			1
4	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)			1
5	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)			1
6	Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate			1
7	Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote			1
8	Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			1
9	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			1
10	Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)			1
11	Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)		n.d.	
12	Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)		n.d.	
13	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni	1		
14	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)		n.d.	
15	Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)			1
16	Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate			1
17	Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"			1
18	Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati			0
19	Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni	1		
20	Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione		n.d.	
21	Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)			1
22	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)		n.d.	
23	Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)			1
24	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)		n.d.	
25	Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano	1		
26	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano	1		
27	Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano		n.d.	
28	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano		n.d.	
29	Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - Portafoglio estero			0
30	Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate			1
31	Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto			1
32	Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci			1

* Indicare il numero dei moduli e degli allegati effettivamente compilati. Indicare 0 nel caso in cui l'allegato, pur essendo dovuto, non è stato compilato in quanto tutte le voci risultano nulle. Indicare n.d. nel caso in cui l'impresa non sia tenuta a compilare l'allegato.

Nota integrativa - Allegato 1

Società NAVALE ASSICURAZIONI S.p.A. (Società incorporata in UGF S.p.A.) **Esercizio 2010**

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

			Valori dell'esercizio						**Valori dell'esercizio precedente**		
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO					1	0					181 0
di cui capitale richiamato		2	0					182	0		
B. ATTIVI IMMATERIALI											
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare		4	2.179					184	2.313		
2. Altre spese di acquisizione		6	0					186	0		
3. Costi di impianto e di ampliamento		7	0					187	0		
4. Avviamento		8	0					188	0		
5. Altri costi pluriennali		9	717		10	2.895		189	238		190 2.551
C. INVESTIMENTI											
I - Terreni e fabbricati											
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11	0					191	0		
2. Immobili ad uso di terzi		12	7.474					192	7.730		
3. Altri immobili		13	0					193	0		
4. Altri diritti reali		14	0					194	0		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15	0	16 7.474				195	0	196 7.730	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate											
1. Azioni e quote di imprese:											
a) controllanti	17 0						197 0				
b) controllate	18 4.675						198 4.675				
c) consociate	19 0						199 0				
d) collegate	20 0						200 0				
e) altre	21 7	22	4.682				201 7	202	4.682		
2. Obbligazioni emesse da imprese:											
a) controllanti	23 0						203 0				
b) controllate	24 0						204 0				
c) consociate	25 0						205 0				
d) collegate	26 0						206 0				
e) altre	27 0	28	0				207 0	208	0		
3. Finanziamenti ad imprese:											
a) controllanti	29 0						209 0				
b) controllate	30 0						210 0				
c) consociate	31 0						211 0				
d) collegate	32 0						212 0				
e) altre	33 0	34	0	35 4.682			213 0	214	0	215 4.682	
			da riportare			2.895			da riportare		2.551

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

			Valori dell'esercizio						Valori dell'esercizio precedente				
			riporto			2.895				riporto			2.551
C. INVESTIMENTI (segue)													
III - Altri investimenti finanziari													
1. Azioni e quote													
a) Azioni quotate	36	21.061					216	11.348					
b) Azioni non quotate	37	0					217	0					
c) Quote	38	0	39	21.061			218	0	219	11.348			
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	356					220	356			
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso													
a) quotati	41	410.285					221	415.030					
b) non quotati	42	77					222	107					
c) obbligazioni convertibili	43	5.675	44	416.036			223	5.014	224	420.152			
4. Finanziamenti													
a) prestiti con garanzia reale	45	0					225	0					
b) prestiti su polizze	46	0					226	0					
c) altri prestiti	47	289	48	289			227	408	228	408			
5. Quote di investimenti comuni			49	0					229	0			
6. Depositi presso enti creditizi			50	0					230	0			
7. Investimenti finanziari diversi			51	0	52	437.743			231	0	232	432.265	
IV - Depositi presso imprese cedenti					53	581	54	450.480			233	665	234 445.343
D. bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI													
I - RAMI DANNI													
1. Riserva premi			58	1.920					238	2.432			
2. Riserva sinistri			59	60.953					239	75.220			
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			60	0					240	0			
4. Altre riserve tecniche			61	0			62	62.873	241	0			242 77.652
			da riportare			516.248				da riportare			525.545

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

			Valori dell'esercizio						Valori dell'esercizio precedente				
			riporto			516.248				riporto			525.545
E. CREDITI													
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:													
1. Assicurati													
a) per premi dell'esercizio	71	24.794					251	29.574					
b) per premi degli es. precedenti	72	481	73	25.275			252	585	253	30.159			
2. Intermediari di assicurazione			74	15.882					254	25.878			
3. Compagnie conti correnti			75	5.259					255	6.281			
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	9.633	77	56.049			256	11.382	257	73.700	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:													
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	30.224					258	40.890			
2. Intermediari di riassicurazione			79	0	80	30.224			259	0	260	40.890	
III - Altri crediti					81	108.194	82	194.468			261	86.942	262 201.532
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO													
I - Attivi materiali e scorte:													
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	514					263	753			
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	0					264	1			
3. Impianti e attrezzature			85	213					265	311			
4. Scorte e beni diversi			86	0	87	727			266	0	267	1.066	
II - Disponibilità liquide													
1. Depositi bancari e c/c postali			88	84.193					268	25.766			
2. Assegni e consistenza di cassa			89	1	90	84.194			269	2	270	25.767	
III - Azioni o quote proprie					91	0					271	0	
IV - Altre attività													
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	0					272	0			
2. Attività diverse			93	41.092	94	41.092	95	126.014	273	35.982	274	35.982	275 62.815
di cui Conto di collegamento con la gestione vita			901	0					903	40			
G. RATEI E RISCONTI													
1. Per interessi					96	4.935					276	4.946	
2. Per canoni di locazione					97	0					277	0	
3. Altri ratei e risconti					98	16	99	4.951			278	22	279 4.969
TOTALE ATTIVO							100	841.680					280 794.860

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

			Valori dell'esercizio				**Valori dell'esercizio precedente**		
A. PATRIMONIO NETTO									
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente			101	96.250				281	96.250	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione			102	0				282	9.450	
III - Riserve di rivalutazione			103	0				283	0	
IV - Riserva legale			104	332				284	481	
V - Riserve statutarie			105	0				285	0	
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante			106	0				286	0	
VII - Altre riserve			107	94.000				287	45.000	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo			108	0				288	-19.600	
IX - Utili (perdite) dell'esercizio			109	-73.821	110	116.761		289	-35.999	290	95.582
B. PASSIVITA' SUBORDINATE					111	0				291	0
C. RISERVE TECNICHE										
I - RAMI DANNI										
1. Riserva premi	112	88.023					292	98.674		
2. Riserva sinistri	113	581.014					293	534.697		
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0					294	0		
4. Altre riserve tecniche	115	485					295	482		
5. Riserve di perequazione	116	1.688			117	671.210	296	1.609		297	635.461
	da riportare					787.971	da riportare				731.043

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio				**Valori dell'esercizio precedente**			
	riporto			787.971		riporto			731.043
E. FONDI PER RISCHI E ONERI									
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili			128 0				308 0		
2. Fondi per imposte			129 41				309 41		
3. Altri accantonamenti			130 14.446	131 14.486			310 16.664	311 16.705	
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132 8.088				312 10.235	
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'									
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:									
1. Intermediari di assicurazione	133	3.667			313	3.699			
2. Compagnie conti correnti	134	1.952			314	3.587			
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	254			315	290			
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	676	137 6.550		316	1.048	317 8.624		
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:									
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	6.087			318	4.130			
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140 6.087		319	0	320 4.130		
III - Prestiti obbligazionari			141 0				321 0		
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142 0				322 0		
V - Debiti con garanzia reale			143 0				323 0		
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144 0				324 0		
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145 571				325 1.042		
VIII - Altri debiti									
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	4.173			326	5.449			
2. Per oneri tributari diversi	147	434			327	514			
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	170			328	312			
4. Debiti diversi	149	2.749	150 7.527		329	4.256	330 10.530		
IX - Altre passività									
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0			331	0			
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	4.463			332	7.731			
3. Passività diverse	153	5.104	154 9.567	155 30.302	333	3.818	334 11.549	335 35.876	
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902	0			904	0			
	da riportare			840.847		da riportare			793.859

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio			Valori dell'esercizio precedente			
riporto				840.847	riporto			793.859
H. RATEI E RISCONTI								
1. Per interessi	156	0				336	0	
2. Per canoni di locazione	157	0				337	3	
3. Altri ratei e risconti	158	832	159	833		338	998	339 1.001
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160	841.680				340 794.860

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE					
I - Garanzie prestate					
1. Fidejussioni	161	0		341	0
2. Avalli	162	0		342	0
3. Altre garanzie personali	163	0		343	0
4. Garanzie reali	164	0		344	0
II - Garanzie ricevute					
1. Fidejussioni	165	54.319		345	54.343
2. Avalli	166	0		346	0
3. Altre garanzie personali	167	580		347	608
4. Garanzie reali	168	0		348	0
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	169	2.269		349	2.269
IV - Impegni	170	0		350	0
V - Beni di terzi	171	0		351	0
VII - Titoli depositati presso terzi	173	460.693		353	438.513
VIII - Altri conti d'ordine	174	195		354	143

Società NAVALE ASSICURAZIONI S.p.A. (Società incorporata in UGF S.p.A.) **Esercizio 2010**

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

			Gestione danni		Gestione vita		Totale
Risultato del conto tecnico		1	-107.133	21	0	41	-107.133
Proventi da investimenti	+	2	24.036			42	24.036
Oneri patrimoniali e finanziari	–	3	19.519			43	19.519
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+			24	0	44	0
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	–	5	3.821			45	3.821
Risultato intermedio di gestione		6	**-106.437**	26	**0**	46	**-106.437**
Altri proventi	+	7	11.920	27	0	47	11.920
Altri oneri	–	8	12.437	28	0	48	12.437
Proventi straordinari	+	9	6.459	29	0	49	6.459
Oneri straordinari	–	10	1.310	30	0	50	1.310
Risultato prima delle imposte		11	**-101.806**	31	**0**	51	**-101.806**
Imposte sul reddito dell'esercizio	–	12	-27.985	32	0	52	-27.985
Risultato di esercizio		13	**-73.821**	33	**0**	53	**-73.821**

Società NAVALE ASSICURAZIONI S.p.A. (Società incorporata in UGF S.p.A.)

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

			Attivi immateriali B		Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1	7.164	31	12.185
Incrementi nell'esercizio	+	2	2.655	32	114
per: acquisti o aumenti		3	2.655	33	114
riprese di valore		4	0	34	0
rivalutazioni		5	0	35	0
altre variazioni		6	0	36	0
Decrementi nell'esercizio	–	7	1.436	37	200
per: vendite o diminuzioni		8	1.436	38	200
svalutazioni durature		9	0	39	0
altre variazioni		10	0	40	0
Esistenze finali lorde (a)		11	**8.383**	41	**12.099**
Ammortamenti:					
Esistenze iniziali	+	12	4.613	42	4.454
Incrementi nell'esercizio	+	13	2.311	43	171
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14	2.311	44	171
altre variazioni		15	0	45	0
Decrementi nell'esercizio	–	16	1.436	46	0
per: riduzioni per alienazioni		17	0	47	0
altre variazioni		18	1.436	48	0
Esistenze finali ammortamenti (b)		19	**5.488**	49	**4.626**
Valore di bilancio (a - b)		20	**2.895**	50	**7.474**
Valore corrente				51	9.468
Rivalutazioni totali		22	0	52	33
Svalutazioni totali		23	0	53	0

Società NAVALE ASSICURAZIONI S.p.A. (Società incorporata in UGF S.p.A.) **Esercizio 2010**

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

			Azioni e quote C.II.1		Obbligazioni C.II.2		Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1	4.682	21	0	41	0
Incrementi nell'esercizio:	+	2	0	22	0	42	0
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3	0	23	0	43	0
riprese di valore		4	0	24	0	44	0
rivalutazioni		5	0				
altre variazioni		6	0	26	0	46	0
Decrementi nell'esercizio:	−	7	0	27	0	47	0
per: vendite o rimborsi		8	0	28	0	48	0
svalutazioni		9	0	29	0	49	0
altre variazioni		10	0	30	0	50	0
Valore di bilancio		11	**4.682**	31	**0**	51	**0**
Valore corrente		12	4.682	32	0	52	0
Rivalutazioni totali		13	0				
Svalutazioni totali		14	0	34	0	54	0

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61	0
Obbligazioni non quotate	62	0
Valore di bilancio	63	**0**
di cui obbligazioni convertibili	64	0

Società NAVALE ASSICURAZIONI S.p.A. (Società incorporata in UGF S.p.A.) **Esercizio 2010**

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale Importo (4)	Capitale sociale Numero azioni	Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5) Diretta %	Quota posseduta (5) Indiretta %	Quota posseduta (5) Totale %
3	e	NQ	9	Uci Scarl - Milano	EUR	510	1.000.000			1,36		1,36
7	b	NQ	1	Navale Vita S.p.A. - Roma	EUR	5.180	3.430.535	4.294	-455	100,00		100,00

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

(1) Tipo
- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(3) Attività svolta
- 1 = Compagnia di Assicurazione
- 2 = Società finanziaria
- 3 = Istituto di credito
- 4 = Società immobiliare
- 5 = Società fiduciaria
- 6 = Società di gestione e di distribuzione di fondi comuni di investimento
- 7 = Consorzio
- 8 = Impresa industriale
- 9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

Società NAVALE ASSICURAZIONI S.p.A. (Società incorporata in UGF S.p.A.) **Esercizio 2010**

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio: Per acquisti: Quantità	Incrementi nell'esercizio: Per acquisti: Valore	Incrementi nell'esercizio: Altri incrementi	Decrementi nell'esercizio: Per vendite: Quantità	Decrementi nell'esercizio: Per vendite: Valore	Decrementi nell'esercizio: Altri decrementi	Valore di bilancio (4): Quantità	Valore di bilancio (4): Valore	Costo d'acquisto	Valore corrente
3	e	D	Uci Scarl - Milano		0	0		0	0	13.628	7	7	7
7	b	D	Navale Vita S.p.A. - Roma		0	0		0	0	3.430.535	4.675	4.675	4.675
			Totali C.II.1										
	a		Società controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	b		Società controllate	0	0	0	0	0	0	3.430.535	4.675	4.675	4.675
	c		Società consociate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	d		Società collegate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	e		Altre	0	0	0	0	0	0	13.628	7	7	7
			Totale D.I.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
			Totale D.II.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Indicare:
D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Società NAVALE ASSICURAZIONI S.p.A. (Società incorporata in UGF S.p.A.) **Esercizio 2010**

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese: ……	1 0	21 0	41 21.061	61 21.197	81 21.061	101 21.197
a) azioni quotate ……	2 0	22 0	42 21.061	62 21.197	82 21.061	102 21.197
b) azioni non quotate ……	3 0	23 0	43 0	63 0	83 0	103 0
c) quote ……..	4 0	24 0	44 0	64 0	84 0	104 0
2. Quote di fondi comuni di investimento ..	5 356	25 47	45 0	65 0	85 356	105 47
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .	6 91.855	26 84.142	46 324.181	66 325.414	86 416.036	106 409.556
a1) titoli di Stato quotati ……	7 91.855	27 84.142	47 170.743	67 170.743	87 262.598	107 254.885
a2) altri titoli quotati ……	8 0	28 0	48 147.687	68 148.896	88 147.687	108 148.896
b1) titoli di Stato non quotati ……	9 0	29 0	49 0	69 0	89 0	109 0
b2) altri titoli non quotati ……	10 0	30 0	50 77	70 100	90 77	110 100
c) obbligazioni convertibili ……	11 0	31 0	51 5.675	71 5.675	91 5.675	111 5.675
5. Quote in investimenti comuni ……	12 0	32 0	52 0	72 0	92 0	112 0
7. Investimenti finanziari diversi ……	13 0	33 0	53 0	73 0	93 0	113 0

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese: ……	121 0	141 0	161 0	181 0	201 0	221 0
a) azioni quotate ……	122 0	142 0	162 0	182 0	202 0	222 0
b) azioni non quotate ……	123 0	143 0	163 0	183 0	203 0	223 0
c) quote ……..	124 0	144 0	164 0	184 0	204 0	224 0
2. Quote di fondi comuni di investimento ..	125 0	145 0	165 0	185 0	205 0	225 0
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .	126 0	146 0	166 0	186 0	206 0	226 0
a1) titoli di Stato quotati ……	127 0	147 0	167 0	187 0	207 0	227 0
a2) altri titoli quotati ……	128 0	148 0	168 0	188 0	208 0	228 0
b1) titoli di Stato non quotati ……	129 0	149 0	169 0	189 0	209 0	229 0
b2) altri titoli non quotati ……	130 0	150 0	170 0	190 0	210 0	230 0
c) obbligazioni convertibili ……	131 0	151 0	171 0	191 0	211 0	231 0
5. Quote in investimenti comuni ……	132 0	152 0	172 0	192 0	212 0	232 0
7. Investimenti finanziari diversi ……	133 0	153 0	173 0	193 0	213 0	233 0

Società NAVALE ASSICURAZIONI S.p.A. (Società incorporata in UGF S.p.A.) **Esercizio 2010**

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimento comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

			Azioni e quote C.III.1		Quote di fondi comuni di investimento C.III.2		Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3		Quote di investimenti comuni C.III.5		Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	+	1	0	21	356	41	101.919	81	0	101	0
Incrementi nell'esercizio:	+	2	0	22	0	42	69.901	82	0	102	0
per: acquisti		3	0	23	0	43	69.796	83	0	103	0
riprese di valore		4	0	24	0	44	0	84	0	104	0
trasferimenti dal portafoglio non durevole		5	0	25	0	45	0	85	0	105	0
altre variazioni		6	0	26	0	46	105	86	0	106	0
Decrementi nell'esercizio:	−	7	0	27	0	47	79.965	87	0	107	0
per: vendite		8	0	28	0	48	79.816	88	0	108	0
svalutazioni		9	0	29	0	49	0	89	0	109	0
trasferimenti al portafoglio non durevole		10	0	30	0	50	0	90	0	110	0
altre variazioni		11	0	31	0	51	150	91	0	111	0
Valore di bilancio		12	**0**	32	**356**	52	**91.855**	92	**0**	112	**0**
Valore corrente		13	0	33	47	53	84.142	93	0	113	0

Società NAVALE ASSICURAZIONI S.p.A. (Società incorporata in UGF S.p.A.)

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

			Finanziamenti C.III.4		Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+	1	408	21	0
Incrementi nell'esercizio:	+	2	276	22	15.024
per: erogazioni		3	98		
riprese di valore		4	0		
altre variazioni		5	178		
Decrementi nell'esercizio:	−	6	395	26	15.024
per: rimborsi		7	199		
svalutazioni		8	0		
altre variazioni		9	196		
Valore di bilancio		10	**289**	30	**0**

Nota integrativa - Allegato 13

Società NAVALE ASSICURAZIONI S.p.A. (Società incorporata in UGF S.p.A.) **Esercizio 2010**

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia		Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	85.681	11	97.501	21	-11.820
Riserva per rischi in corso	2	2.342	12	1.173	22	1.169
Valore di bilancio	3	**88.023**	13	**98.674**	23	**-10.651**
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	517.161	14	446.876	24	70.285
Riserva per spese di liquidazione	5	16.966	15	15.093	25	1.873
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	46.887	16	72.728	26	-25.840
Valore di bilancio	7	**581.014**	17	**534.697**	27	**46.317**

Nota integrativa - Allegato 14

Società NAVALE ASSICURAZIONI S.p.A. (Società incorporata in UGF S.p.A.) **Esercizio 2010**

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia		Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva matematica per premi puri	1	0	11	0	21	0
Riporto premi	2	0	12	0	22	0
Riserva per rischio di mortalità	3	0	13	0	23	0
Riserve di integrazione	4	0	14	0	24	0
Valore di bilancio	5	**0**	15	**0**	25	**0**
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	6	0	16	0	26	0

Società NAVALE ASSICURAZIONI S.p.A. (Società incorporata in UGF S.p.A.) **Esercizio 2010**

Passivo-Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali ……	+	1 0	11 41	21 16.664	31 1.042
Accantonamenti dell'esercizio ……	+	2 0	12 0	22 5.575	32 287
Altre variazioni in aumento ……	+	3 0	13 0	23 0	33 0
Utilizzazioni dell'esercizio ……	–	4 0	14 0	24 7.794	34 379
Altre variazioni in diminuzione ……	–	5 0	15 0	25 0	35 379
Valore di bilancio ……...		6 **0**	16 **41**	26 **14.446**	36 **571**

Società NAVALE ASSICURAZIONI S.p.A. (Società incorporata in UGF S.p.A.) **Esercizio 2010**

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1 0	2 4.675	3 0	4 0	5 7	6 4.682
Obbligazioni	7 0	8 0	9 0	10 0	11 0	12 0
Finanziamenti	13 0	14 0	15 0	16 0	17 0	18 0
Quote in investimenti comuni	19 0	20 0	21 0	22 0	23 0	24 0
Depositi presso enti creditizi	25 0	26 0	27 0	28 0	29 0	30 0
Investimenti finanziari diversi	31 0	32 0	33 0	34 0	35 0	36 0
Depositi presso imprese cedenti	37 0	38 0	39 0	40 0	41 0	42 0
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43 0	44 0	45 0	46 0	47 0	48 0
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49 0	50 0	51 0	52 0	53 0	54 0
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55 0	56 0	57 0	58 0	59 0	60 0
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61 0	62 0	63 0	64 0	65 0	66 0
Altri crediti	67 32.499	68 46	69 93	70 0	71 0	72 32.638
Depositi bancari e c/c postali	73 0	74 0	75 83.326	76 0	77 0	78 83.326
Attività diverse	79 0	80 0	81 6	82 0	83 0	84 6
Totale	85 **32.499**	86 **4.721**	87 **83.425**	88 **0**	89 **7**	90 **120.652**
di cui attività subordinate	91 0	92 0	93 0	94 0	95 0	96 0

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97 0	98 0	99 0	100 0	101 0	102 0
Depositi ricevuti da riassicuratori	103 0	104 0	105 0	106 0	107 0	108 0
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109 0	110 0	111 323	112 0	113 0	114 323
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115 0	116 0	117 0	118 0	119 0	120 0
Debiti verso banche e istituti finanziari	121 0	122 0	123 0	124 0	125 0	126 0
Debiti con garanzia reale	127 0	128 0	129 0	130 0	131 0	132 0
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133 0	134 0	135 0	136 0	137 0	138 0
Debiti diversi	139 202	140 0	141 897	142 0	143 0	144 1.099
Passività diverse	145 0	146 0	147 84	148 0	149 0	150 84
Totale	151 **202**	152 **0**	153 **1.304**	154 **0**	155 **0**	156 **1.506**

Società NAVALE ASSICURAZIONI S.p.A. (Società incorporata in UGF S.p.A. Esercizio 2010

Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

		Esercizio		Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:				
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	0	31	0
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2	0	32	0
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3	0	33	0
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4	0	34	0
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5	0	35	0
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	0	36	0
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7	0	37	0
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8	0	38	0
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	0	39	0
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	0	40	0
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	0	41	0
Totale	12	**0**	42	**0**
II. Garanzie ricevute:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13	0	43	0
b) da terzi	14	54.899	44	54.951
Totale	15	**54.899**	45	**54.951**
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	0	46	0
b) da terzi	17	2.269	47	2.269
Totale	18	**2.269**	48	**2.269**
IV. Impegni:				
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19	0	49	0
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20	0	50	0
c) altri impegni	21	0	51	0
Totale	22	**0**	52	**0**

Società NAVALE ASSICURAZIONI S.p.A. (Società incorporata in UGF S.p.A.) **Esercizio 2010**

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati	Esercizio				Esercizio precedente			
	Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita	
	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)
Futures: su azioni	1 0	101 0	21 0	121 0	41 0	141 0	61 0	161 0
su obbligazioni	2 0	102 0	22 0	122 0	42 0	142 0	62 0	162 0
su valute	3 0	103 0	23 0	123 0	43 0	143 0	63 0	163 0
su tassi	4 0	104 0	24 0	124 0	44 0	144 0	64 0	164 0
altri	5 0	105 0	25 0	125 0	45 0	145 0	65 0	165 0
Opzioni: su azioni	6 0	106 0	26 0	126 0	46 0	146 0	66 0	166 0
su obbligazioni	7 0	107 0	27 0	127 0	47 0	147 0	67 0	167 0
su valute	8 0	108 0	28 0	128 0	48 0	148 0	68 0	168 0
su tassi	9 0	109 0	29 0	129 0	49 0	149 0	69 0	169 0
altri	10 0	110 0	30 0	130 0	50 0	150 0	70 0	170 0
Swaps: su valute	11 0	111 0	31 0	131 0	51 0	151 0	71 0	171 0
su tassi	12 0	112 0	32 0	132 0	52 0	152 0	72 0	172 0
altri	13 0	113 0	33 0	133 0	53 0	153 0	73 0	173 0
Altre operazioni	14 0	114 0	34 0	134 0	54 0	154 0	74 0	174 0
Totale ……	15 **0**	115 **0**	35 **0**	135 **0**	55 **0**	155 **0**	75 **0**	175 **0**

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società.

Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscano elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine.

Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contenuto, scadenza, attivo sottostante, ecc.)

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute.

I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse solo classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi;in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati

Società NAVALE ASSICURAZIONI S.p.A. (Società incorporata in UGF S.p.A.) **Esercizio 2010**

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1 22.692	2 23.112	3 18.746	4 8.267	5 -581
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6 146.314	7 149.228	8 171.919	9 25.067	10 -6.954
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11 16.366	12 17.619	13 10.703	14 4.159	15 -182
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16 3.856	17 4.312	18 1.135	19 1.375	20 -1.088
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21 22.564	22 23.152	23 18.597	24 7.451	25 -3.521
R.C. generale (ramo 13)	26 24.319	27 29.322	28 62.274	29 8.184	30 1.096
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31 811	32 1.387	33 842	34 793	35 -87
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36 6.946	37 6.212	38 8.379	39 2.167	40 -8
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41 1.016	42 1.057	43 1.152	44 444	45 -67
Assistenza (ramo 18)	46 5.196	47 5.284	48 1.309	49 2.143	50 -2.129
Totale assicurazioni dirette	**51 250.081**	**52 260.685**	**53 295.056**	**54 60.050**	**55 -13.520**
Assicurazioni indirette	56 343	57 389	58 208	59 102	60 0
Totale portafoglio italiano	**61 250.424**	**62 261.075**	**63 295.264**	**64 60.152**	**65 -13.520**
Portafoglio estero	66 0	67 0	68 0	69 0	70 0
Totale generale	**71 250.424**	**72 261.075**	**73 295.264**	**74 60.152**	**75 -13.520**

Società NAVALE ASSICURAZIONI S.p.A. (Società incorporata in UGF S.p.A.) **Esercizio 2010**

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:						
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	0	41	0	81	0
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	1.461	42	0	82	1.461
Totale	3	**1.461**	43	**0**	83	**1.461**
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	**129**	44	**0**	84	**129**
Proventi derivanti da altri investimenti:						
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	0	45	0	85	0
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	0	46	0	86	0
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	0	47	0	87	0
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	13.037	48	0	88	13.037
Interessi su finanziamenti	9	1	49	0	89	1
Proventi su quote di investimenti comuni	10	0	50	0	90	0
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	33	51	0	91	33
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	0	52	0	92	0
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	0	53	0	93	0
Totale	14	**13.071**	54	**0**	94	**13.071**
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	15	0	55	0	95	0
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16	0	56	0	96	0
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17	0	57	0	97	0
Altre azioni e quote	18	0	58	0	98	0
Altre obbligazioni	19	1.081	59	0	99	1.081
Altri investimenti finanziari	20	0	60	0	100	0
Totale	21	**1.081**	61	**0**	101	**1.081**
Profitti sul realizzo degli investimenti:						
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	0	62	0	102	0
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23	0	63	0	103	0
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24	0	64	0	104	0
Profitti su altre azioni e quote	25	471	65	0	105	471
Profitti su altre obbligazioni	26	7.553	66	0	106	7.553
Profitti su altri investimenti finanziari	27	270	67	0	107	270
Totale	28	**8.294**	68	**0**	108	**8.294**
TOTALE GENERALE	29	**24.036**	69	**0**	109	**24.036**

Società NAVALE ASSICURAZIONI S.p.A. (Società incorporata in UGF S.p.A.) **Esercizio 2010**

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri						
Oneri inerenti azioni e quote	1	161	31	0	61	161
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	663	32	0	62	663
Oneri inerenti obbligazioni	3	1.324	33	0	63	1.324
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	0	34	0	64	0
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	0	35	0	65	0
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	0	36	0	66	0
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	289	37	0	67	289
Totale	8	**2.438**	38	**0**	68	**2.438**
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	9	171	39	0	69	171
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	0	40	0	70	0
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11	0	41	0	71	0
Altre azioni e quote	12	1.956	42	0	72	1.956
Altre obbligazioni	13	14.211	43	0	73	14.211
Altri investimenti finanziari	14	0	44	0	74	0
Totale	15	**16.339**	45	**0**	75	**16.339**
Perdite sul realizzo degli investimenti						
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	0	46	0	76	0
Perdite su azioni e quote	17	184	47	0	77	184
Perdite su obbligazioni	18	450	48	0	78	450
Perdite su altri investimenti finanziari	19	108	49	0	79	108
Totale	20	**743**	50	**0**	80	**743**
TOTALE GENERALE	21	**19.519**	51	**0**	81	**19.519**

Società NAVALE ASSICURAZIONI S.p.A. (Società incorporata in UGF S.p.A.)

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti

			Codice ramo 1 Infortuni (denominazione)		Codice ramo 2 Malattia (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati	+	1	17.847	1	4.846
Variazione della riserva premi (+ o -)	–	2	-719	2	298
Oneri relativi ai sinistri	–	3	13.518	3	5.228
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	–	4	0	4	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	86	5	-8
Spese di gestione	–	6	6.703	6	1.564
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) ..... A		7	-1.570	7	-2.256
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) ..... B		8	-581	8	0
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9	0	9	0
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) ..... D		10	53	10	0
Quote dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico .. E		11	115	11	47
Risultato del conto tecnico (+ o -) ..... (A + B + C - D + E)		12	**-2.089**	12	**-2.208**

			Codice ramo 7 Merci trasportate (denominazione)		Codice ramo 8 Incendio (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati	+	1	1.747	1	9.337
Variazione della riserva premi (+ o -)	–	2	-80	2	-383
Oneri relativi ai sinistri	–	3	35	3	5.877
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	–	4	0	4	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	23	5	18
Spese di gestione	–	6	707	6	2.975
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) ..... A		7	1.108	7	886
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) ..... B		8	-747	8	-2.080
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9	52	9	-121
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) ..... D		10	6	10	2
Quote dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico .. E		11	21	11	121
Risultato del conto tecnico (+ o -) ..... (A + B + C - D + E)		12	**428**	12	**-1.196**

			Codice ramo 13 R.C. generale (denominazione)		Codice ramo 14 Credito (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati	+	1	24.319	1	0
Variazione della riserva premi (+ o -)	–	2	-5.002	2	0
Oneri relativi ai sinistri	–	3	62.274	3	119
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	–	4	0	4	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	106	5	1
Spese di gestione	–	6	8.184	6	0
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) ..... A		7	-41.031	7	-118
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) ..... B		8	1.096	8	13
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9	-243	9	0
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) ..... D		10	0	10	0
Quote dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico .. E		11	1.451	11	9
Risultato del conto tecnico (+ o -) ..... (A + B + C - D + E)		12	**-38.728**	12	**-96**

tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

Codice ramo 3 Corpi veicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 4 Corpi veicoli ferrov. (denominazione)	Codice ramo 5 Corpi veicoli aerei (denominazione)	Codice ramo 6 Corpi veicoli maritt. (denominazione)
1 16.366	1 0	1 0	1 1.678
2 -1.253	2 0	2 0	2 -370
3 10.703	3 0	3 -27	3 585
4 0	4 0	4 0	4 0
5 -47	5 0	5 0	5 154
6 4.159	6 0	6 0	6 610
7 2.710	7 0	7 27	7 1.008
8 -182	8 0	8 0	8 -341
9 0	9 0	9 0	9 33
10 11	10 0	10 0	10 5
11 69	11 0	11 1	11 36
12 **2.587**	12 **0**	12 **28**	12 **731**

Codice ramo 9 Altri danni ai beni (denominazione)	Codice ramo 10 R.C. autov.terrestri (denominazione)	Codice ramo 11 R.C. aeromobili (denominazione)	Codice ramo 12 R.C. veicoli marittimi (denominazione)
1 13.227	1 146.314	1 0	1 431
2 -205	2 -2.914	2 0	2 -6
3 12.719	3 171.919	3 -1	3 544
4 0	4 0	4 0	4 0
5 6	5 -3.473	5 0	5 0
6 4.477	6 25.067	6 0	6 58
7 -3.759	7 -51.231	7 1	7 -165
8 -1.441	8 -6.954	8 0	8 0
9 -6	9 78	9 2	9 0
10 2	10 0	10 0	10 0
11 116	11 1.652	11 0	11 5
12 **-5.091**	12 **-56.454**	12 **3**	12 **-160**

Codice ramo 15 Cauzione (denominazione)	Codice ramo 16 Perdite pecuniarie (denominazione)	Codice ramo 17 Tutela giudiziaria (denominazione)	Codice ramo 18 Assistenza (denominazione)
1 811	1 6.946	1 1.016	1 5.196
2 -576	2 734	2 -41	2 -87
3 723	3 8.379	3 1.152	3 1.309
4 0	4 0	4 0	4 0
5 39	5 67	5 13	5 7
6 793	6 2.167	6 444	6 2.143
7 -90	7 -4.268	7 -525	7 1.839
8 -100	8 -8	8 -67	8 -2.129
9 284	9 0	9 0	9 0
10 0	10 0	10 0	10 0
11 99	11 45	11 23	11 12
12 **193**	12 **-4.231**	12 **-570**	12 **-278**

Società NAVALE ASSICURAZIONI S.p.A. (Società incorporata in UGF S.p.A.) **Esercizio 2010**

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni
Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati
		Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4
Premi contabilizzati	+	1 250.081	11 11.399	21 343	31 0	41 239.025
Variazione della riserva premi (+ o -)	–	2 -10.605	12 -284	22 -46	32 0	42 -10.367
Oneri relativi ai sinistri	–	3 295.056	13 -3.032	23 208	33 0	43 298.296
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	–	4 3	14 0	24 0	34 0	44 3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 -3.010	15 0	25 0	35 0	45 -3.010
Spese di gestione	–	6 60.050	16 1.195	26 102	36 0	46 58.957
Saldo tecnico (+ o -)		7 **-97.434**	17 **13.520**	27 **79**	37 **0**	47 **-110.875**
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	–					48 79
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+	9 3.800		29 21		49 3.821
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10 **-93.634**	20 **13.520**	30 **100**	40 **0**	50 **-107.133**

Società NAVALE ASSICURAZIONI S.p.A. (Società incorporata in UGF S.p.A **Esercizio 2010**

Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero

Sezione I: Assicurazioni danni

			Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	+	1	0
Variazione della riserva premi (+ o -)	–	2	0
Oneri relativi ai sinistri	–	3	0
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	–	4	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	0
Spese di gestione	–	6	0
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) **A**		7	0
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) **B**		8	0
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) **C**		9	0
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) **D**		10	0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico **E**		11	0
Risultato del conto tecnico (+ o -) **(A + B + C - D + E)**		12	**0**

Sezione II: Assicurazioni vita

			Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	+	1	0
Oneri relativi ai sinistri	–	2	0
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	–	3	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	0
Spese di gestione	–	5	0
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1)	+	6	0
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) **A**		7	0
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) **B**		8	0
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) **C**		9	0
Risultato del conto tecnico (+ o -) **(A + B + C)**		10	**0**

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico.

Società NAVALE ASSICURAZIONI S.p.A. (Società incorporata in UGF S.p.A.) **Esercizio 2010**

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi

		Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale
Proventi da investimenti												
Proventi da terreni e fabbricati	1	0	2	0	3	0	4	0	5	0	6	0
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7	0	8	0	9	0	10	0	11	0	12	0
Proventi su obbligazioni	13	0	14	0	15	0	16	0	17	0	18	0
Interessi su finanziamenti	19	0	20	0	21	0	22	0	23	0	24	0
Proventi su altri investimenti finanziari	25	0	26	0	27	33	28	0	29	0	30	33
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31	0	32	0	33	0	34	0	35	0	36	0
Totale	37	**0**	38	**0**	39	**33**	40	**0**	41	**0**	42	**33**
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43	**0**	44	**0**	45	**0**	46	**0**	47	**0**	48	**0**
Altri proventi												
Interessi su crediti	49	0	50	0	51	340	52	0	53	0	54	340
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55	98	56	91	57	234	58	0	59	0	60	423
Altri proventi e recuperi	61	0	62	0	63	36	64	0	65	0	66	36
Totale	67	**98**	68	**91**	69	**610**	70	**0**	71	**0**	72	**799**
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73	**0**	74	**0**	75	**0**	76	**0**	77	**0**	78	**0**
Proventi straordinari	79	**2**	80	**0**	81	**41**	82	**0**	83	**0**	84	**43**
TOTALE GENERALE	85	**100**	86	**91**	87	**684**	88	**0**	89	**0**	90	**875**

II: Oneri

		Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:												
Oneri inerenti agli investimenti	91	0	92	0	93	477	94	0	95	0	96	477
Interessi su passività subordinate	97	0	98	0	99	0	100	0	101	0	102	0
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	0	104	0	105	0	106	0	107	0	108	0
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	0	110	0	111	0	112	0	113	0	114	0
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	0	116	0	117	0	118	0	119	0	120	0
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	0	122	0	123	0	124	0	125	0	126	0
Interessi su debiti con garanzia reale	127	0	128	0	129	0	130	0	131	0	132	0
Interessi su altri debiti	133	0	134	0	135	0	136	0	137	0	138	0
Perdite su crediti	139	0	140	0	141	0	142	0	143	0	144	0
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	0	146	0	147	53	148	0	149	0	150	53
Oneri diversi	151	0	152	0	153	256	154	0	155	0	156	256
Totale	157	**0**	158	**0**	159	**786**	160	**0**	161	**0**	162	**786**
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163	0	164	0	165	0	166	0	167	0	168	0
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169	0	170	0	171	0	172	0	173	0	174	0
Oneri straordinari	175	0	176	0	177	0	178	0	179	0	180	0
TOTALE GENERALE	181	**0**	182	**0**	183	**786**	184	**0**	185	**0**	186	**786**

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Società NAVALE ASSICURAZIONI S.p.A. (Società incorporata in UGF S.p.A.) **Esercizio 2010**

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1 250.038	5 43	11 0	15 0	21 250.038	25 43
in altri Stati dell'Unione Europea	2 0	6 0	12 0	16 0	22 0	26 0
in Stati terzi	3 0	7 0	13 0	17 0	23 0	27 0
Totale	4 **250.038**	8 **43**	14 **0**	18 **0**	24 **250.038**	28 **43**

Società NAVALE ASSICURAZIONI S.p.A. (Società incorporata in UGF S.p.A.) **Esercizio 2010**

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:						
Portafoglio italiano:						
- Retribuzioni	1	3.873	31	0	61	3.873
- Contributi sociali	2	1.072	32	0	62	1.072
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3	319	33	0	63	319
- Spese varie inerenti al personale	4	1.140	34	0	64	1.140
Totale	5	**6.404**	35	**0**	65	**6.404**
Portafoglio estero:						
- Retribuzioni	6	0	36	0	66	0
- Contributi sociali	7	0	37	0	67	0
- Spese varie inerenti al personale	8	0	38	0	68	0
Totale	9	**0**	39	**0**	69	**0**
Totale complessivo	10	**6.404**	40	**0**	70	**6.404**
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:						
Portafoglio italiano	11	24.527	41	0	71	24.527
Portafoglio estero	12	0	42	0	72	0
Totale	13	**24.527**	43	**0**	73	**24.527**
Totale spese per prestazioni di lavoro	14	**30.931**	44	**0**	74	**30.931**

II: Descrizione delle voci di imputazione

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15	25	45	0	75	25
Oneri relativi ai sinistri	16	23.840	46	0	76	23.840
Altre spese di acquisizione	17	4.921	47	0	77	4.921
Altre spese di amministrazione	18	1.715	48	0	78	1.715
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	431	49	0	79	431
	20	0	50	0	80	0
Totale	21	**30.931**	51	**0**	81	**30.931**

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

		Numero
Dirigenti	91	0
Impiegati	92	105
Salariati	93	0
Altri	94	0
Totale	95	**105**

IV: Amministratori e Sindaci

		Numero		Compensi spettanti
Amministratori	96	7	98	112
Sindaci	97	3	99	48

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Il Presidente (**)

Pierluigi Stefanini (**)

(**)

I Sindaci

Roberto Chiusoli

Giorgio Picone

Domenico Livio Trombone

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Navale Assicurazioni
Prospetto dimostrativo
del margine di solvibilità

Allegato II

Società NAVALE ASSICURAZIONI S.p.A. (Società incorporata in UGF S.p.A.)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITA'

(Art. 28, comma 2, del Regolamento)

Esercizio 2010

(valori in migliaia di euro)

Rami esercitati

R.C.autoveicoli terrestri, aeromobili, marittimi, lacustri e fluviali, generale; credito; cauzione X

Infortuni; malattia; corpi di veicoli terrestri, ferroviari, aerei, marittimi, lacustri e fluviali;
merci trasportate; incendio ed elementi naturali; perdite pecuniarie di vario genere; assistenza X

Altri danni ai beni; tutela giudiziaria X

I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO 2010 DESUNTE DAI BILANCI

Voci dello stato patrimoniale - gestione danni			
(1)	Credito v/soci per capitale sociale sottoscritto non versato	(uguale voce 1)	
(2)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione	(uguale voci 4 e 6)	2.179
(3)	Altri attivi immateriali	(uguale voci 7, 8 e 9)	717
(4)	Azioni e quote di imprese controllanti	(uguale voce 17)	
(5)	Azioni o quote proprie	(uguale voce 91)	
(6)	Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	(uguale voce 101)	96.250
(7)	Riserva da sovrapprezzo di emissione	(uguale voce 102)	
(8)	Riserve di rivalutazione	(uguale voce 103)	
(9)	Riserva legale	(uguale voce 104)	332
(10)	Riserve statutarie	(uguale voce 105)	
(11)	Riserve per azioni proprie e della controllante	(uguale voce 106)	
(12)	Altre riserve (1)		94.000
(13)	Perdite portate a nuovo	(uguale voce 108 (*))	
(14)	Perdita dell'esercizio	(uguale voce 109 (*))	73.821
(15)	Utili portati a nuovo	(uguale voce 108)	
(16)	Utile dell'esercizio	(uguale voce 109)	
(17)	Azioni preferenziali cumulative (2)		
(18)	Passività subordinate (3)	(comprese nella voce 111)	
(19)	Plusvalenze latenti risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa, purchè non abbiano carattere eccezionale		
(20)	Minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa		
Voci del conto economico dell'esercizio 2010			
(21)	Premi lordi contabilizzati	(uguale voce 1)	250.424
(22)	Premi lordi contabilizzati dei rami 11, 12 e 13	(vedi allegato 2)	25.081
(23)	Sinistri pagati: importo lordo	(uguale voce 8)	250.207
(24)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: importo lordo	(vedi allegato 2)	48.262
(25)	Sinistri pagati: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 9)	11.801
(26)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori	(vedi allegato 2)	6.998
(27)	Variazione dei recuperi: importo lordo	(uguale voce 11)	1.323
(28)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: importo lordo	(vedi allegato 2)	1.049
(29)	Variazione dei recuperi: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 12)	-268
(30)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori	(vedi allegato 2)	3
(31)	Variazione della riserva sinistri: importo lordo	(da allegato 1)	46.380
(32)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: importo lordo	(vedi allegato 2)	16.120
(33)	Variazione della riserva sinistri: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 15)	-15.100
(34)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicurato	(vedi allegato 2)	-4.246

(1) Inserire le altre riserve di cui alla voce 107 ad esclusione, per il primo triennio, del fondo costituito a fronte delle spese di primo impianto indicandone di seguito il dettaglio:

Altre riserve	94.000

(2) Inserire le azioni preferenziali cumulative, di cui all'art. 44, comma 3, lett. a) e b) del Codice delle assicurzioni, specificando:

- azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett. a)
- azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett. b)

(3) Inserire le passività subordinate specificando:

- prestiti a scadenza fissa
- prestiti per i quali non è fissata scadenza
- titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari

(*) Indicare l'importo della perdita in valore assoluto

Voci del conto economico degli esercizi precedenti al 2010			
(35)	Sinistri pagati nell'esercizio 2009: importo lordo	(uguale voce 8)	218.126
(36)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio 2009: importo lordo	(da allegato 2)	48.193
(37)	Sinistri pagati nell'esercizio 2009: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 9)	19.857
(38)	Variazione dei recuperi nell'esercizio 2009: importo lordo	(uguale voce 11)	6.012
(39)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio 2009: importo lordo	(da allegato 2)	3.286
(40)	Variazione dei recuperi nell'esercizio 2009: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 12)	814
(41)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio 2009: importo lordo	(da allegato 1)	40.040
(42)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio 2009: importo lo	(da allegato 2)	15.032
(43)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio 2009: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 15)	-19.220
(44)	Sinistri pagati nell'esercizio 2008: importo lordo	(uguale voce 8)	200.491
(45)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio 2008: importo lordo	(da allegato 2)	43.664
(46)	Sinistri pagati nell'esercizio 2008: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 9)	33.458
(47)	Variazione dei recuperi nell'esercizio 2008: importo lordo	(uguale voce 11)	7.826
(48)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio 2008: importo lordo	(da allegato 2)	2.793
(49)	Variazione dei recuperi nell'esercizio 2008: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 12)	-644
(50)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio 2008: importo lordo	(da allegato 1)	-13.847
(51)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio 2008: importo lo	(da allegato 2)	6.908
(52)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio 2008: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 15)	-14.450
Voci da compilarsi solo dalle imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari" (**):			
(53)	Sinistri pagati nell'esercizio 2007: importo lordo	(uguale voce 8)	
(54)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio 2007: importo lordo	(da allegato 1)	
(55)	Sinistri pagati nell'esercizio 2006: importo lordo	(uguale voce 8)	
(56)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio 2006: importo lordo	(da allegato 1)	
(57)	Sinistri pagati nell'esercizio 2005: importo lordo	(uguale voce 8)	
(58)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio 2005: importo lordo	(da allegato 1)	
(59)	Sinistri pagati nell'esercizio 2004: importo lordo	(uguale voce 8)	
(60)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio 2004: importo lordo	(da allegato 1)	
(**) Per "rischi particolari" si intendono i rischi credito, tempesta, grandine e gelo			

II - ELEMENTI COSTITUTIVI DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ DISPONIBILE

Elementi A)		
(61) = (6) - (1)	Capitale sociale o fondo equivalente versato	96.250
	Riserve non destinate a copertura di specifici impegni o a rettifica di voci dell'attivo:	
(62) = (9)	riserva legale	332
(63)	riserve libere	94.000
	Riporto di utili:	
(64)	utili portati a nuovo non distribuiti (***)	
(65)	utile dell'esercizio non distribuito (***)	
(66)	Totale azioni preferenziali cumulative e passività subordinate nei limiti di cui all'art. 44, comma 3, del Codice delle assicurazioni	
	di cui:	
(67)	prestiti subordinati a scadenza fissa o azioni preferenziali cumulative a durata determinata (per un ammontare non eccedente il 25% del minore fra l'importo di cui al rigo (105) e quello indicato al rigo (104)	
(68)	prestiti per i quali non è fissata scadenza	
(69)	titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari, comprese le azioni preferenziali cumulative diverse da quelle menzionate all'art. 44, comma 3 lettera a) del Codice delle assicurazioni	
(69*bis*)	Elementi delle imprese controllate/partecipate	
(69*ter*)	Altri elementi	
(70)	*Totale da (61) a (66), (69bis) e (69ter)*	190.582
(71)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione	871
(72) = (3)	Altri attivi immateriali	717
(73) = (4) + (5)	Azioni o quote proprie e di imprese controllanti	
(74) = (13) + (14)	Perdita dell'esercizio e perdite portate a nuovo	73.821
(74*bis*)	Altre deduzioni	
(75)	*Totale da (71) a (74)*	75.409
(76)	**Totale elementi A) = (70) - (75)**	**115.173**
Elementi B)		
(77)	Plusvalenze latenti, al netto delle minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gl investimenti dell'impresa	
(78)	Metà dell'aliquota non versata del capitale sociale o del fondo equivalente sottoscritto, sempre che sia stato versato almeno il 50% dell'intero capitale o fondo sottoscritto	
(79)	**Totale elementi B) = (77) + (78)**	
(80)	*Ammontare del margine di solvibilità disponibile* *(di cui elementi B …%)* **Totale elementi A) e B) = (76) + (79)**	**115.173**

(63)=(7) + (8) + (10) + (11) + (12)

(66)=(67) + (68) + (69) a condizione che (66) <= 0,5 * [minore fra (105) e (104)]

(69bis) = totale colonne *h - i - a - b* dell'allegato 3

(71)=0,4 * (2)

(77)=(19) - (20) a condizione che (19) - (20) <= 0,20 * [minore fra (105) e (104)]

(78)=0,5 * (1) se (61) >= (6) / 2 a condizione che (78) <= 0,5 * [minore fra (105) e (104)]; (78) = 0 se (61) < (6) / 2

(***) Devono essere indicati i soli importi che, in base alla delibera dell'assemblea dei soci, permangono ad ogni effetto nel patrimonio netto dell'impresa.

III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO

(A) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi					
(81)	Importo dei premi lordi contabilizzati dell'ultimo esercizio ……			262.964	
	da ripartire:				
(82)	quota inferiore o uguale 57.500.000 EURO =	57.500	× 0,18 =	10.350	
(83)	quota eccedente i 57.500.000 EURO =	205.464	× 0,16 =	32.874	
(84)	*Totale a), (82) + (83)* ……			43.224	
(85)	Grado di conservazione (g) in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,500)		0,977		
(86)	*Margine di solvibilità a) × g), (84) × (85)* ……			42.230	
(B) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi o negli ultimi 7 esercizi per le imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari"					
(87)	Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo ……			738.884	
(88)	Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo ……			91.602	
(89)	Variazione dei recuperi durante il periodo di riferimento: importo lordo ……			18.725	
(90)	Onere dei sinistri ……			811.761	
(91)	Media annuale: 1/3 o 1/7 di (90) (*)			270.587	
	da ripartire:				
(92)	quota inferiore o uguale 40.300.000 EURO =	40.300	× 0,26 =	10.478	
(93)	quota eccedente i 40.300.000 EURO =	230.287	× 0,23 =	52.966	
(94)	*Totale b), (92) + (93)*			63.444	
(95)	*Margine di solvibilità richiesto b) × g), (94) × (85)*			61.985	

	Situazione del margine di solvibilità e della quota di garanzia		
(96) = (86)	Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi ……	42.230	
(97) = (95)	Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'onere medio dei sinistri ……	61.985	
(98)	*Risultato più elevato tra (96) e (97)* ……	61.985	
(98*bis*)	Requisiti patrimoniali richiesti delle imprese controllate/partecipate ……		
(98*ter*)	Importo del margine di solvibilità richiesto ……	61.985	
(99)	Quota di garanzia: 1/3 di (98*ter*) ……	20.662	
(100)	Quota minima di garanzia ai sensi dell'art. 46 comma 3 del Codice delle assicurazioni ……	2.300	
(101)	*Quota di garanzia [importo più elevato tra (99) e (100)]* ……	20.662	
(102)	*Ammontare del margine di solvibilità richiesto per l'esercizio 2010 [risultato più elevato tra (98ter) e (101)]* ……	61.985	
(103)	*Ammontare del margine di solvibilità richiesto per l'esercizio 2009*……	52.866	
(104)	*Ammontare del margine di solvibilità richiesto*……	61.985	
(105) = (80)	*Ammontare del margine di solvibilità disponibile*……		115.173
(106) = (105) - (104)	*Eccedenza (deficit)* ……		53.188

(81) = (21) + [(0,5) * (22)]

(85) = 1-{[(25) + (37) + (46)] - [(29) + (40) + (49)] + [(33) + (43) + (52)]} / {[(23) + (35) + (44)] - [(27) + (38) + (47)] + [(31) + (41) + (50)]}

(87) = (23) + (35) + (44) + (0,5) * [(24) + (36) + (45)]; per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: (53) + (55) + (57) + (59)

(88) = (31) + (41) + (50) + (0,5) * [(32) + (42) + (51)]; per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: (54) + (56) + (58) + (60)

(89) = (27) + (38) + (47) + (0,5) * [(28) + (39) + (48)]

(90) = (87) + (88) - (89)

(98bis) = totale colonna g dell'allegato 3

(98ter) = (98) + (98bis)

(104)=se(102)>=(103) allora (104)=(102);
se(102)<(103) allora (104)=(103)*[(113)-(59) di allegato 1 di nota integrativa]/[(293)-(239) di allegato 1 di nota integrativa], detto rapporto non può essere superiore a 1. In ogni caso (104)>=(102).

(*) Per le imprese in attività da meno di 3 (7) anni, la media deve essere calcolata in base agli anni di effettivo esercizio

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.
I rappresentanti legali della società (*)

Il Presidente **(**)**

Pierluigi Stefanini **(**)**

(**)

I Sindaci

Roberto Chiusoli

Giorgio Picone

Domenico Livio Trombone

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

Società NAVALE ASSICURAZIONI S.p.A. (Società incorporata in UGF S.p.A.)

Esercizio 2010

PROSPETTO DEL MARGINE DI SOLVIBILITA' DELLE IMPRESE CHE ESERCITANO CONGIUNTAMENTE LE ASSICURAZIONI SULLA VITA E CONTRO I DANNI

(art.29 del Regolamento)

(valori in migliaia di euro)

Voci di riferimento dei modelli del margine di solvibilità rami vita e rami danni		Assicurazioni vita	Assicurazioni danni	Totale
Ammontare del margine di solvibilità richiesto: rami vita (168); rami danni (104)	(a)	1 0	11 61.985	21 61.985
Elementi costitutivi del margine di solvibilità disponibile totale elementi A): rami vita (97); rami danni (76)	(b)	2 0	12 115.173	22 115.173
totale elementi B): rami vita (102); rami danni (79)	(c)	3 0	13 0	23 0
Totale elementi costitutivi del margine di solvibilità disponib	(b + c)	4 0	14 115.173	24 115.173
Eccedenza/insufficienza degli elementi costitutivi del margine di solvibilità disponibile rispetto all'ammontare del margine di solvibilità da costituire	d = [(b+c) - a]	5 0	15 53.188	25 53.188
Utilizzazione ai sensi dell'art. 348, comma 3, del Codice delle assicurazioni degli elementi espliciti del margine di solvibilità ancora disponibili di cui agli artt. 44, comma 2, lett. a), b), c) del Codice delle assicurazioni	(e)	6 0	16 0	26 0
	f = (d + e)	7 0	17 53.188	27 53.188

N.B. **(e) sempre ≤ (d)**
(e) sempre ≤ (b)

I rappresentanti legali della società(*)

Il Presidente (**)

Pierluigi Stefanini (**)

(**)

I Sindaci

Roberto Chiusoli

Giorgio Picone

Domenico Livio Trombone

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

Allegato n. 1 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28 comma 2 del Regolamento

Società NAVALE ASSICURAZIONI S.p.A. (Società incorporata in UGF S.p.A.) **Esercizio 2010**

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - rami danni **(valori in migliaia di euro)**

	Esercizi						
	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 del Conto Economico)	46.380	40.090	-13.847				
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:							
- costi							
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette							
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette		8.049	5.906				
(4) - per rischi assunti in riassicurazione	63	50					
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione							
- ricavi							
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette							
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	17	524	10.094				
(8) - per rischi assunti in riassicurazione							
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione							
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio							
- per rischi delle assicurazioni dirette:							
(10) - costi							
(11) - ricavi							
- per rischi assunti in riassicurazione:							
(12) - costi			3				
(13) - ricavi			23				
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12			20				

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo del margine di solvibilità:

	Importo	Corrispondenza con le voci del prospetto dimostrativo del margine di solvibilità
(15) esercizio 2010 ..... (1+6+8+14)	46.380	voce 31 sez. I
(16) esercizio 2009 ..... (1-2-4+6+8+14) **	40.040	voce 41 sez. I
(17) esercizio 2008 ..... (1-2-4) ***	-13.847	voce 50 sez. I

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

** Nel caso di 'rischi particolari' il calcolo deve essere effettuato anche per gli esercizi 2008, 2007, 2006, 2005 (voci 50, 54, 56, 58 sez. I)

*** Nel caso di 'rischi particolari' il calcolo deve essere effettuato anche per l'esercizio 2004 (voce 60 sez. I)

Allegato n. 2 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28 comma 2 del Regolamento

Società NAVALE ASSICURAZIONI S.p.A. (Società incorporata in UGF S.p.A.) **Esercizio 2010**

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - rami 11, 12 e 13 **(valori in migliaia di euro)**

		Esercizi		
		2010	**2009**	**2008**
1	**Premi lordi contabilizzati (1)**	**25.081**	**40.106**	**43.921**
2	- ramo 11			
3	- ramo 12	431	437	382
4	- ramo 13	24.650	39.669	43.539
5	**Sinistri pagati: importo lordo (2)**	**48.262**	**48.193**	**43.664**
6	- ramo 11			0
7	- ramo 12	406	272	316
8	- ramo 13	47.855	47.921	43.348
9	**Sinistri pagati: quote a carico dei riassicuratori (3)**	**6.998**	**7.107**	**6.503**
10	- ramo 11			
11	- ramo 12			
12	- ramo 13	6.998	7.107	6.503
13	**Variazione dei recuperi: importo lordo (4)**	**1.049**	**3.286**	**2.793**
14	- ramo 11			
15	- ramo 12	0	0	0
16	- ramo 13	1.048	3.286	2.793
17	**Variazione dei recuperi: quote a carico dei riassicuratori (5)**	**3**	**109**	**-40**
18	- ramo 11			
19	- ramo 12			
20	- ramo 13	3	109	-40
21	**Variazione della riserva sinistri: importo lordo (6)**	**16.120**	**15.032**	**6.908**
22	- ramo 11	-3		-1
23	- ramo 12	138	199	-106
24	- ramo 13	15.985	14.833	7.015
25	**Variazione della riserva sinistri: quote a carico dei riassicuratori (7)**	**-4.246**	**-7.212**	**-2.456**
26	- ramo 11			-2
27	- ramo 12			
28	- ramo 13	-4.246	-7.212	-2.454

(1) Compresi nella voce 1 del conto economico
(2) Compresi nella voce 8 del conto economico
(3) Compresi nella voce 9 del conto economico
(4) Compresi nella voce 11 del conto economico
(5) Compresi nella voce 12 del conto economico
(6) Indicare l'importo riportato negli allegati 2 bis
(7) Compresi nella voce 15 del conto economico

All. n. 2 bis al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art.28 comma 2 del Regolamento

Società NAVALE ASSICURAZIONI S.p.A. (Società incorporata in UGF S.p.A.) **Esercizio 2010**

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - ramo 11 **(valori in migliaia di euro)**

	Esercizi		
	2010	2009	2008
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 del Conto Economico)	-3		-1
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:			
- costi			
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette			
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette			
(4) - per rischi assunti in riassicurazione			
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione			
- ricavi			
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette			
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette			
(8) - per rischi assunti in riassicurazione			
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione			
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(10) - costi			
(11) - ricavi			
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(12) - costi			
(13) - ricavi			0
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)			0

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo della voce 22 dell'allegato 2

		Importo
(15) esercizio 2010	(1+6+8+14)	-3
(16) esercizio 2009	(1-2-4+6+8+14)	
(17) esercizio 2008	(1-2-4)	-1

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - ramo 12

(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 del Conto Economico)	138	199	-106
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:			
- costi			
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette			
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette			
(4) - per rischi assunti in riassicurazione			
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione			
- ricavi			
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette			
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette			
(8) - per rischi assunti in riassicurazione			
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione			
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(10) - costi			
(11) - ricavi			
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(12) - costi			
(13) - ricavi			
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)			

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo della voce 23 dell'allegato 2

		Importo
(15) esercizio 2010	(1+6+8+14)	138
(16) esercizio 2009	(1-2-4+6+8+14)	199
(17) esercizio 2008	(1-2-4)	-106

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - ramo 13

(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 del Conto Economico)	15.985	14.833	7.006
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:			
- costi			
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette			
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette			
(4) - per rischi assunti in riassicurazione		50	
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione			
- ricavi			
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette			
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette		195	196
(8) - per rischi assunti in riassicurazione			
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione			
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(10) - costi			
(11) - ricavi			
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(12) - costi			
(13) - ricavi			9
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)			9

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo della voce 24 dell'allegato 2

		Importo
(15) esercizio 2010	(1+6+8+14)	15.985
(16) esercizio 2009	(1-2-4+6+8+14)	14.783
(17) esercizio 2008	(1-2-4)	7.006

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

Allegato n. 3 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28, comma 2, del Regolamento

Società NAVALE ASSICURAZIONI S.p.A. (Società incorporata in UGF S.p.A.) **Esercizio 2010**

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - partecipazioni e altri strumenti detenuti in imprese appartenenti al settore finanziario **(valori in migliaia di euro)**

N. ord. (1)	(2)	Denominazione	Codice Stato (3)	Tipo Impresa (4)	*a* Valore di bilancio (5)	*b* Prestiti subordinati e azioni preferenziali (6)	*c* Requisito patrimoniale (7)	*d* Elementi costitutivi disponibili (8)	*e* Correzioni (9)	*f* (10)	*g = c*f ovvero = c* Quota proporzionale del requisito patrimoniale (11)	*h = d*f ovvero =d* Quota proporzionale degli elementi (12)	*i = e*f ovvero = e* Quota proporzionale delle correzioni (13)
											0	0	0
Totale					0	0					0	0	0

Allegato n. 4 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 10, comma 2, del Regolamento n. 28 del 17 febbraio 2009

Società NAVALE ASSICURAZIONI S.p.A. (Società incorporata in UGF S.p.A.)

Esercizio 2010

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - riserva indisponibile

(valori in migliaia di euro)

Gestione danni	
1) Riserva indisponibile pari alla differenza tra i valori iscritti in bilancio dei titoli per i quali è esercitata la facoltà di cui all'articolo 4, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009 e i relativi valori desumibili dall'andamento di mercato al 31 dicembre 2008, al netto del relativo onere fiscale	0
2) Valore di bilancio dei titoli emessi da entità di cui sia stata dichiarata l'insolvenza o nei confronti delle quali sia stata avviata una procedura concorsuale	0
TOTALE	**0**

Istruzioni per la compilazione

Per l'esercizio 2008 le voci sottoindicate del prospetto del margine di solvibilità devono soddisfare i seguenti vincoli:
(69*ter*) = (1) Allegato 4 a condizione che (69*ter*) <= 0,2 * [minore fra (105) e (104)] e che (66) + (69*ter*) <= 0,5 * [minore fra (
(74*bis*) = (1) Allegato 4 + (2) Allegato 4

Navale Assicurazioni
Prospetto delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche

MODELLO 4

PROSPETTO ANNUALE DELLE ATTIVITA' ASSEGNATE
ALLA COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE DI CUI ALL'ART. 37 DEL D. LGS. 209/05

Esercizio 2010

(valori in euro)

RISERVE TECNICHE	Alla chiusura dell'esercizio 2010	Alla chiusura dell'esercizio precedente
Riserve tecniche da coprire	5 667.743.047	6 631.783.348

	DESCRIZIONE ATTIVITA'	Limiti massimi	Consistenza alla chiusura dell'esercizio 2010		Consistenza alla chiusura dell'esercizio precedente	
			Valori	%	Valori	%
A	**INVESTIMENTI**					
A.1	***Titoli di debito e altri valori assimilabili***					
A.1.1a	Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, negoziati in un mercato regolamentato;		273.844.235 9	41,01 10	345.558.339 11	54,70 12
A.1.1b	Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, non negoziati in un mercato regolamentato;		0 13	0,00 14	0 15	0,00 16
A.1.2a	Obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato;		136.440.467 17	20,43 18	69.472.117 19	11,00 20
A.1.2b	Obbligazioni od altri titoli assimilabili non negoziati in un mercato regolamentato, emessi da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, il cui bilancio sia da almeno 3 anni certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;		5.751.676 21	0,86 22	5.121.615 23	0,81 24
A.1.3	Altre obbligazioni o titoli assimilabili, diversi da quelli indicati ai punti precedenti, purchè con scadenza residua inferiore all'anno;		0 25	0,00 26	0 27	0,00 28
A.1.4	Quote di OICR armonizzati;		29 0	30 0,00	31 0	32 0,00
A.1.5	Pronti contro termine, con obbligo di riacquisto e di deposito dei titoli;	**20%**	0 33	0,00 34	0 35	0,00 36
A.1.8	Ratei attivi per interessi su titoli idonei alla copertura delle riserve tecniche;		4.935.340 49	0,74 50	4.946.139 51	0,78 52
	Totale A.1		53 **420.971.718**	54 **63,04**	55 **425.098.210**	56 **67,29**
	di cui titoli strutturati (a)		501 27.108.076	502 4,06	503 26.061.340	504 4,13
	di cui cartolarizzazioni (b)		505 0	506 0,00	507 0	508 0,00
	Totale (a) + (b)		509	510	511	512
A.2	Mutui e prestiti fruttiferi garantiti da ipoteche o da garanzie bancarie o assicurative, o da altre idonee garanzie prestate da enti locali territoriali;	**20%**	0 57	0,00 58	0 59	0,00 60
A.3	***Titoli di capitale e altri valori assimilabili***					
A.3.1a	Azioni negoziate in un mercato regolamentato;		61 21.061.297	62 3,15	63 11.348.297	64 1,80
A.3.1b	Quote della Banca d'Italia, quote di società cooperative ed azioni, non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società aventi la sede legale in un Stato membro dell'Unione Europea o appartenente all'OCSE, il cui bilancio sia stato certificato da almeno 3 anni da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;		934.978 65	0,14 66	934.978 67	0,15 68
A.3.3	Quote di OICR armonizzati;		73 0	74 0,00	75 0	76 0,00
A.3.4	Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi negoziate in un mercato regolamentato;	**5%**	356.457 77	0,05 78	356.457 79	0,06 80
	Totale A.3		81 **22.352.732**	82 **3,35**	83 **12.639.732**	84 **2,00**
A.4	***Comparto immobiliare***					
A.4.1	Terreni, fabbricati e diritti immobiliari di godimento, per le quote libere da ipoteche;		7.400.000 85	1,11 86	7.730.484 87	1,22 88
A.4.2	Beni immobili concessi in leasing;	**10%**	89 0	90 0,00	91 0	92 0,00
A.4.3	Partecipazioni in società immobiliari nelle quali l'impresa detenga almeno il 10% del capitale, a condizione che la capogruppo del gruppo assicurativo detenga direttamente e/o indirettamente più del 50 per cento del capitale sociale aventi ad oggetto esclusivo la costruzione o la gestione di immobili per l'edilizia residenziale non di lusso o per uso industriale o commerciale o per l'esercizio dell'attività agricola, per l'importo iscritto in bilancio nel limite del valore economico degli immobili assunto in proporzione alla quota di capitale sociale detenuto ed al netto delle passività iscritte nel bilancio della società immobiliare per la quota corrispondente al valore della partecipazione detenuta;		0 93	0,00 94	0 95	0,00 96
	da riportare		450.724.450	67,50	445.468.426	70,51

	riporto			450.724.450		67,50		445.468.426		70,51
A.4.4	Quote di OICR immobiliari chiusi riservati e non riservati situati in uno stato membro.	**10%**	97	0	98	0,00	99	0	100	0,00
	Totale A.4	**40%**	101	**7.400.000**	102	**1,11**	103	**7.730.484**	104	**1,22**
A.5	***Investimenti alternativi***									
A.5.1a	Quote di OICR aperti non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE che investono prevalentemente nel comparto obbligazionario;		301	0	302	0,00	303	0	304	0,00
A.5.1b	Quote di OICR aperti non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE che investono prevalentemente nel comparto azionario;		305	0	306	0,00	307	0	308	0,00
A.5.2a	Investimenti in quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi non negoziate in un mercato regolamentato ed in fondi mobiliari riservati;		309	0	310	0,00	311	0	312	0,00
A.5.2b	Investimenti in Fondi mobiliari ed immobiliari speculativi;		313	0	314	0,00	315	0	316	0,00
	Sub-totale A.5.2a+A.5.2.b	**5%**	317	**0**	318		319		320	
	totale A.5	**10%**	321	**0**	322		323		324	
	Sub-totale A.1+A.5.1a	**85%**	325	**420.971.718**	326	**63,04**	327	**425.098.210**	328	**67,29**
	Sub-totale A.3+A.5.1b+A.5.2a+A.5.2.b	**25%**	329	**22.352.732**	330	**3,35**	331	**12.639.732**	332	**2,00**
	TOTALE A		105	**450.724.450**	106	**67,50**	107	**445.468.426**	108	**70,51**
B	**CREDITI**									
B.1	Crediti verso riassicuratori al netto delle partite debitorie, comprese le quote di riserve tecniche a loro carico, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		109	54.000.000	110	8,09	111	94.000.000	112	14,88
B.2	Depositi e crediti al netto delle partite debitorie presso le imprese cedenti, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		113	0	114	0,00	115	0	116	0,00
B.3.1	Crediti nei confronti di assicurati, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;		117	11.000.000	118	1,65	119	10.900.000	120	1,73
B.3.2	Crediti nei confronti di intermediari, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;		121	8.000.000	122	1,20	123	15.000.000	124	2,37
B.4	Crediti derivanti da salvataggio o surrogazione;	**3%**	125	0	126	0,00	127	0	128	0,00
B.5	Crediti d'imposta, definitivamente accertati o per i quali sia trascorso il termine prescritto per l'accertamento;	**5%**	129	0	130	0,00	131	0	132	0,00
B.6	Crediti verso fondi di garanzia al netto delle partite debitorie;	**5%**	133	0	134	0,00	135	0	136	0,00
B.7	Crediti derivanti da operazioni di gestione accentrata della tesoreria di gruppo vantati nei confronti della società incaricata della gestione stessa	**5%**	401	0	402	0,00	403	0	404	0,00
	TOTALE B		137	**73.000.000**	138	**10,93**	139	**119.900.000**	140	**18,98**
C	**ALTRI ATTIVI**									
C.1	Immobilizzazioni materiali, strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, nel limite del 30 per cento del valore di bilancio rettificato del relativo fondo di ammortamento;		141	0	142	0,00	143	0	144	0,00
C.2	Immobilizzazioni materiali, non strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, debitamente documentati, nel limite del 10 per cento del valore di bilancio;		145	0	146	0,00	147	0	148	0,00
	Sub-totale C.1+C.2	**5%**	149	0	150	0,00	151	0	152	0,00
C.3	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare nei limiti del 90 per cento del loro ammontare;		153	1.960.784	154	0,29	155	2.081.000	156	0,33
C.4	Ratei attivi per canoni di locazione nel limite del 30 per cento del loro ammontare;		157	0	158	0,00	159	0	160	0,00
	TOTALE C		161	**1.960.784**	162	**0,29**	163	**2.081.000**	164	**0,33**
	TOTALE B + C- B.1	**25%**	165	**20.960.784**	166	**3,14**	167	**27.981.000**	168	**4,43**
D	Depositi bancari, depositi presso altri enti creditizi o qualsiasi altro istituto autorizzato dalla competente autorità di vigilanza a ricevere depositi, al netto delle partite debitorie;	**15%**	169	84.000.000	170	12,58	171	25.700.000	172	4,07
E	Altre categorie di attivo autorizzate dall'ISVAP ai sensi dell'art. 38, comma 4, del d.lgs. 209/05;		173	0	174	0,00	175	0	176	0,00
	TOTALE GENERALE ATTIVITA' A COPERTURA		177	**609.685.234**	178	**91,31**	179	**593.149.426**	180	**93,88**
	Sub-totale A.1.1b+ A.1.2b + A.1.3 + A.3.1b + A.5.2a + A.5.2b	**10%**	181	6.686.654	182	1,00	183	6.056.593	184	0,96

Allegato A

Distinta, per valuta, degli impegni e delle attività a copertura

(valori in euro)

VALUTA	TASSO DI CAMBIO (1)	RISERVE TECNICHE	ATTIVITA' A COPERTURA
Spazio Economico Europeo			
EURO	1,000	667.743.047	609.685.234
Corona danese			
Corona svedese			
Lira sterlina			
Sterlina cipriota			
Corona ceca			
Corona estone			
Fiorino ungherese			
Litas lituano			
Lats lettone			
Lira maltese			
Zloty polacco			
Corona slovacca			
Leu Romeno			
Lev Bulgaro			
Corona norvegese			
Corona islandese			
Franco del Liechtenstein			
Stati Terzi			
Franco svizzero			
Dollaro USA			
Dollaro canadese			
Dollaro australiano			
Dollaro neozelandese			
Yen giapponese			
Riyal arabo			
Lira turca			
TOTALE (2)		667.743.047	609.685.234

(1) Gli importi delle riserve tecniche e delle attività a copertura sono convertiti al tasso di cambio alla chiusura dell'esercizio di riferimento rispetto alla valuta con cui è effettuata la comunicazione, comprese le attività acquisite successivamente a tale data.

(2) Il totale delle riserve tecniche corrisponde all'importo della voce 5 del prospetto annuale delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche. Il totale delle attività corrisponde alla voce 177 del medesimo prospetto.

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.
I rappresentanti legali della società (*)

Il Presidente (**)

Pierluigi Stefanini (**)

(**)

I Sindaci

Roberto Chiusoli

Giorgio Picone

Domenico Livio Trombone

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del Registro delle Imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

Navale Assicurazioni
Relazione del Collegio Sindacale

UGF S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

(ai sensi dell'art. 153 D.Lgs. 58/1998 e art. 2429 comma secondo c.c.)

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI SUL BILANCIO DELLA SOCIETA' INCORPORATA NAVALE ASSICURAZIONI S.P.A. CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010

Signori Azionisti,

il Collegio sindacale intende preliminarmente informarVi che in data 1° gennaio 2011 hanno avuto efficacia le seguenti operazioni tra loro inscindibilmente connesse:

i) il conferimento ad opera di Navale Assicurazioni S.p.A. della propria azienda assicurativa – con tutti i rapporti giuridici, beni, diritti, attività e passività ad essa inerenti – in favore di UGF Assicurazioni S.p.a.; e, in sostanziale contestualità con il Conferimento, ma con efficacia in un momento giuridico immediatamente successivo all'efficacia dello stesso,

ii) la fusione per incorporazione di Navale Assicurazioni S.p.A. (post Conferimento) in Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. (in seguito anche: UGF S.p.A.), con efficacia giuridica, contabile e fiscale dal 1° gennaio 2011.

Conseguentemente, a far data dal 1° gennaio 2011, UGF S.p.a. è subentreta *ope legis* e senza soluzione di continuità, in luogo di Navale Assicurazioni S.p.a., in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi ad essa facenti capo.

Da quanto sopra evidenziato è derivato che – con effetto 1° gennaio 2011 – sono decaduti sia il Consiglio di Amministrazione, sia il Collegio sindacale di Navale Assicurazioni S.p.A.. Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della incorporante Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. e la relazione ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 2429 comma secondo c.c. viene, qui, emessa dal Collegio sindacale di UGF S.p.A.. In detto contesto il Collegio dichiara di avere preso visione di tutti i verbali delle sedute del decaduto Collegio sindacale, così come di avere acquisito – dalla stesso – informazioni sull'attività di vigilanza dal medesimo svolta nel corso dell'anno 2010. Nella presente Relazione al Bilancio 2010 il Collegio dell'incorporante UGF S.p.A. darà evidenza dell'attività di vigilanza svolta dal decaduto Collegio sindacale di Navale Assicurazioni S.p.A..

Ciò premesso, preliminarmente attestiamo che nell'adempiere ai doveri contemplati sia dalle disposizioni vigenti previste dall'art. 2403 c.c. e dall'art. 149 del D.Lgs. 58/1998, che prevedono la vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento, sia dalle disposizioni dell'ISVAP, ci si è attenuti alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, tenuto altresì delle indicazioni fornite dalla CONSOB con la Comunicazione n. 1025564 e delle disposizioni ISVAP.

Il Collegio Sindacale di UGF S.p.A. ha esaminato il Bilancio dell'esercizio della incorporata Navale Assicurazioni S.p.A. chiuso al 31/12/2010 approvato dal Consiglio di Amministrazione di UGF S.p.A. in data 24 marzo 2011.

Il bilancio al 31 dicembre 2010 di Navale Assicurazioni S.p.A. che viene sottoposto all'esame ed all'approvazione dell'Assemblea della società incorporante UGF S.p.A. è stato redatto con l'osservanza delle norme civilistiche, nel rispetto delle vigenti norme del settore assicurativo previste dal D.Lgs. 7 settembre 2005 n. 209, e segue lo schema obbligatorio e le disposizioni prescritte dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Il bilancio al 31 dicembre 2010 evidenzia una perdita di Euro 73.821.264,66.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 si prende atto che il decaduto Collegio Sindacale di Navale Assicurazioni S.p.A. ha esercitato le attività di vigilanza previste dalla legge e, in particolare, dall'art. 149 del citato D.Lgs. n. 58/1998 e dall'art. 2403 c.c., nonché dalle disposizioni ISVAP.

Il Collegio Sindacale di UGF S.p.A. prende atto e segnala qui di seguito sia quanto effettuato dal Collegio Sindacale decaduto sia quanto effettuato dal Collegio redigente, che sottoscrive la presente Relazione.

a. Vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo

La vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo è stata esercitata dal Collegio Sindacale di Navale Assicurazioni S.p.A. mediante:

- n. 11 riunioni, nel corso delle quali hanno effettuato accertamenti e verifiche, svolgendo l'attività di vigilanza prevista dalla normativa;
- la partecipazione del Collegio Sindacale a tutte le n. 7 riunioni del Consiglio di Amministrazione della Società tenutesi nel corso dell'anno, ottenendo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2381 co. 5 c.c., tempestive e idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche;
- assistendo alle assemblee tenutesi nel corso dell'esercizio;
- incontrando sia la Società di Revisione incaricata della revisione legale dei conti al fine di uno scambio di dati e informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti, sia l'Organo di Vigilanza.

b. Vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio Sindacale di Navale Assicurazioni S.p.A. ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, il tutto sulla scorta della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Ha altresì ottenuto dagli Amministratori, con periodicità trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, anche ai sensi sia dell'art. 150 del D.Lgs. 58/98, sia del D.Lgs. 209/2005, sia delle Circolari e Regolamenti ISVAP in materia, ricevendo assicurazione che non vi fossero rapporti atipici con parti correlate.

Le informazioni acquisite hanno consentito di riscontrare la conformità alla legge ed allo statuto sociale delle azioni deliberate e poste in essere

e che le stesse non fossero in potenziale conflitto di interessi, imprudenti, azzardate, atipiche e/o inusuali, in contrasto con le delibere assembleari.

Nel corso dell'esercizio la Società è stata soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. e nella relazione sulla gestione sono esposti i rapporti intercorsi con le Società del Gruppo.

c. Vigilanza sull'adeguatezza della struttura organizzativa

Il Collegio Sindacale di Navale Assicurazioni S.p.A. ha vigilato sull'idonea definizione dei poteri delegati e sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società.

d. Vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Il Collegio Sindacale di Navale Assicurazioni S.p.A. ha vigilato e valutato durante l'esercizio sociale l'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Si da atto, infine, che Navale Assicurazioni S.p.A., in adempimento alle previsioni contenute nel D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", ha provveduto all'aggiornamento del "documento programmatico sulla sicurezza". Tale documento tiene conto delle misure di sicurezza previste dall'allegato B del Codice.

e. Vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile

Il Collegio Sindacale di Navale Assicurazioni S.p.A. ha valutato, nel corso dell'esercizio, per quanto di competenza, l'affidabilità del sistema amministrativo e contabile a recepire e rappresentare correttamente i

fatti di gestione. Ha altresì accertato che la controllante Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., al fine di realizzare sinergie tecniche ed operative, ha messo a disposizione della Navale Assicurazioni S.p.A. le proprie strutture, ed i costi relativi sono stati formalizzati in contratti di servizi e regolati finanziariamente. La UGF S.p.A. ha erogato alla Compagnia i servizi per le seguenti aree: informatica, amministrativa, immobiliare, acquisti, commerciale e tecnica, personale e organizzazione, pianificazione e controllo di gestione, normativa e comunicazione.

Ha avuto, inoltre, specifici incontri con la Società di Revisione KPMG S.p.A. ed ha scambiato con la stessa, incaricata della revisione legale del bilancio di esercizio, reciproche informazioni che hanno permesso di confermare l'affidabilità del sistema amministrativo – contabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

La società KPMG S.p.A. non ha mai comunicato fatti, circostanze o irregolarità censurabili che richiedessero, per norma, la conoscenza da parte del Collegio Sindacale.

f. Vigilanza sul bilancio di esercizio e sulla relazione sulla gestione

Il Collegio Sindacale ha l'obbligo di vigilare sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, senza sovrapporsi all'operato della società di revisione, e deve accertare che vengano rispettate le norme procedurali di formazione, deposito e pubblicazione. Da parte del Collegio Sindacale di UGF S.p.A. abbiamo vigilato sull'impostazione generale del bilancio, che è stato redatto secondo gli schemi di legge, risultando conforme alle

vigenti disposizioni. La relazione sulla gestione è risultata coerente con le risultanze del bilancio.

g. Relazione della Società di revisione emessa ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27/1/2010 n. 39, dell'art. 165 del D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 102 del D.Lgs. 209/2005.

La società di revisione KPMG S.p.A. con Relazione del 4 aprile 2011 ha rilasciato un giudizio positivo senza rilievi sia sul Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, sia sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il medesimo Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010. Nella Relazione della società di revisione legale è presente un richiamo di informativa sull'operazione di conferimento in UGF Assicurazioni S.p.A. e sulla fusione per incorporazione della Navale Assicurazioni S.p.A. in UGF S.p.A., con effetti decorrenti dal 1° gennaio 2011.

h. Disposizioni ISVAP

Per quanto concerne il rispetto di specifiche disposizioni ISVAP:

- Il Collegio Sindacale di Navale Assicurazioni S.p.A. ha regolarmente ricevuto dalla Società le prime tre Relazioni Trimestrali sui reclami predisposte dai responsabili della Revisione Interna in conformità alle disposizioni contenute nel Regolamento n. 24 del 19/5/2008. Le relazioni in oggetto rilevano che complessivamente nei primi tre trimestri dell'anno 2010 sono stati registrati 1.345 reclami, in aumento rispetto ai 1.207 reclami pervenuti nei primi tre trimestri dell'anno 2009.

Il Responsabile della Funzione Internal Auditing ha rilevato che l'incremento dei reclami è riconducibile principalmente alle difficoltà delle Aree Liquidative.

- Il Collegio Sindacale di Navale Assicurazioni S.p.A. ha provveduto ai dovuti controlli sulla classificazione e sulla valutazione del portafoglio titoli, sulla normativa antiriciclaggio e sull'utilizzo di strumenti finanziari derivati;
- Il Collegio Sindacale di Navale Assicurazioni S.p.A. ha controllato, nel corso dell'esercizio, in conformità alle disposizioni contenute nel Regolamento ISVAP n. 36 del 31/1/2011 (ex circolare ISVAP n. 176 del 27/04/1992, abrogata), l'esistenza e la piena disponibilità delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche di bilancio e l'assenza di vincoli e gravami sulle stesse. Al 31 dicembre 2010, come indicato dagli amministratori nella nota integrativa, la Società ha evidenziato una carenza delle attività a copertura delle riserve tecniche pari a € 58,1 milioni. Non è richiesto alcun intervento in relazione alla suddetta carenza di attivi a copertura, in considerazione dell'intervenuto conferimento del ramo assicurativo di Navale Assicurazioni in UGF Assicurazioni SpA con effetto giuridico, contabile e fiscale dal 1/1/2011;
- Il Collegio Sindacale di Navale Assicurazioni S.p.A. ha verificato, in relazione al Provvedimento ISVAP n. 893 G del 18/06/1998 in materia di classificazione e valutazione del portafoglio titoli, che l'assegnazione dei titoli al comparto investimenti ad utilizzo durevole al 31/12/2010 e che le operazioni effettuate su tali titoli siano

avvenute in conformità alle linee guida stabilite dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 29 settembre 2009;

- Il Collegio Sindacale di UGF S.p.A. ha verificato che alla fine dell'esercizio non risultino aperte posizioni in contratti finanziari derivati.

i. Indicazioni specifiche secondo lo schema previsto dalla Comunicazione CONSOB n. 1025564 del 6 aprile 2001

Si forniscono di seguito le indicazioni specifiche secondo lo schema previsto dalla sopra menzionata Comunicazione CONSOB n. 1025564.

i.1. Operazioni di maggior rilievo economico

Il Bilancio e la relazione sulla gestione forniscono un'esaustiva illustrazione sulle operazioni effettuate dalla Società. Su tali operazioni il Collegio Sindacale della incorporante UGF S.p.A. ha acquisito adeguate informazioni che hanno consentito di accertarne la conformità alla legge, allo statuto sociale nonché ai principi di corretta amministrazione. Nessuna di tali operazioni riveste i caratteri che renderebbero necessarie specifiche osservazioni o rilievi.

i.2. Operazioni atipiche e/o inusuali, infragruppo o con parti correlate

i.2.1. Atipiche e/o inusuali con parti correlate:

Nulla da rilevare.

i.2.2. Atipiche e/o inusuali con terzi o infragruppo:

Nulla da rilevare.

i.2.3 Operazioni infragruppo e con parti correlate di natura ordinaria:

Navale Assicurazioni SpA nel corso dell'esercizio 2010 ha avuto in essere rapporti di natura economica e patrimoniale con la controllante Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. e con le società del Gruppo UGF regolati a condizioni di mercato. Gli stessi sono descritti nella Relazione sulla Gestione, mentre la indicazione della loro entità e degli effetti economici sul risultato di esercizio è riportata negli allegati alla Nota Integrativa.

i.3. Adeguatezza delle informazioni rese, nella relazione sulla gestione degli amministratori, In ordine alle operazioni atipiche e/o inusuali, infragruppo o con parti correlate

Nella relazione sulla gestione tale informativa è adeguata.

i.4. Osservazioni e proposte sui rilievi ed i richiami d'informativa contenuti nella relazione della Società di revisione

Il Collegio non ha osservazioni e proposte da avanzare su quanto contenuto nella Relazione della Società di revisione KPMG S.p.A. del 4 aprile 2011.

i.5. Denunce ex art. 2408 c.c.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 c.c..

i.6. Eventuali esposti presentati

Non è stato presentato alcun esposto.

i.7. Conferimento di ulteriori incarichi alla Società di revisione

Nel corso dell'esercizio, oltre all'incarico di "Revisione del bilancio civilistico e della Relazione Semestrale", per il quale sono stati riconosciuti onorari complessivi pari a 79 migliaia di euro, alla società di revisione è stato affidato l'incarico di verifica sul Modello Unico 2010 per un corrispettivo complessivo di 2,2 migliaia di euro.

Il Collegio Sindacale di Navale Assicurazioni S.p.A. ha periodicamente vigilato sull'indipendenza della Società di revisione ed, al riguardo, non ci sono osservazioni da formulare.

i.8. Conferimento di ulteriori incarichi a soggetti legati alla Società di revisione

Non sono stati conferiti ulteriori incarichi a soggetti legati alla Società di revisione KPMG SpA.

i.9. Pareri rilasciati ai sensi di legge dalla Società di revisione

Nessuno.

i.10. Adeguatezza delle disposizioni impartite alle Società controllate ai sensi dell'Art. 114, 2°comma D.Lgs. n. 58/1998

Navale Assicurazioni S.p.A. ha detenuto nel corso dell'esercizio una partecipazione di controllo nella misura del 100% del capitale di Navale Vita S.p.A., nonché una partecipazione nella misura dell'1,36% nella UCI S.c.a r.l. Le informazioni relative alle società partecipate sono fornite in allegato alla nota integrativa.

La Navale Assicurazioni S.p.A., avvalendosi della facoltà di esonero prevista dall'art. 97 del d.lgs. 209/205, non redige il bilancio consolidato, tenuto conto che Unipol Gruppo Finanziario SpA provvedere alla redazione del bilancio consolidato di Gruppo.

i.11. Eventuali aspetti rilevanti relativi agli incontri con i Revisori ai sensi dell'art. 150, 2°comma D.Lgs. n. 58/1998

Nel corso delle riunioni tenute dal Collegio Sindacale decaduto e dal Collegio Sindacale di UGF S.p.A. con i Revisori ai sensi dell'art. 150,

2°comma del D.Lgs. n. 58/1998 non sono emersi aspetti rilevanti da segnalare.

i.12. Adesione al Codice di autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate

La Capogruppo Unipol Gruppo Finanziario SpA ha aderito al Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo del 24 marzo 2011 ha approvato la relazione annuale sul governo societario e sugli assetti proprietari per l'esercizio 2010, il cui testo è disponibile sia nel sito internet della Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., sia nel sito internet di Borsa Italiana S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione di UGF Assicurazioni S.p.A. (società conferitaria dell'azienda assicurativa di Navale Assicurazioni S.p.A.) del 24 marzo 2011 ha esaminato la Relazione informativa redatta dall'Organismo di Vigilanza ai sensi del punto 6.3.1 del Modello di Organizzazione e Gestione approvato dal Consiglio di Amministrazione del 14 dicembre 2009.

i.13. Valutazioni conclusive sull'attività di vigilanza svolta

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli Organi di Controllo o menzione nella presente relazione.

i.14. Proposte del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti

Il Collegio Sindacale della incorporata Navale Assicurazioni S.p.A., tenuto conto di quanto precede, per quanto di sua competenza non ha

rilevato motivi ostativi all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

Il Collegio Sindacale di UGF S.p.A., tenuto conto di quanto precede, per quanto di sua competenza non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010. Per quanto attiene alla perdita d'esercizio pari a euro 73.821.264,66, non è necessaria alcuna delibera, a seguito della fusione per incorporazione della Navale Assicurazioni S.p.A. in UGF S.p.A..

Bologna, 4 aprile 2011

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente

(*Roberto Chiusoli*)

Relazione della Società di Revisione

KPMG

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1
Telefax +39 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, dell'art. 165 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 102 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

Agli Azionisti della
Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Navale Assicurazioni S.p.A., successivamente fusa per incorporazione in Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., subentrati all'organo amministrativo della Navale Assicurazioni S.p.A. per effetto della citata fusione per incorporazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Secondo quanto previsto dall'art. 102 del D.Lgs. n. 209/05 e dall'art. 24 del Regolamento ISVAP n. 22/08, nell'espletamento del nostro incarico ci siamo avvalsi dell'attuario revisore che si è espresso sulla sufficienza delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale della Navale Assicurazioni S.p.A. tramite la relazione qui allegata.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 2 aprile 2010.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Navale Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Navale Assicurazioni S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia Cagliari
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 7.625.700,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

4 Come indicato dagli amministratori nella relazione sulla gestione, a far data dal 1° gennaio 2011 hanno avuto efficacia le operazioni tra loro inscindibilmente connesse relative al conferimento ad opera della Navale Assicurazioni S.p.A. della propria azienda assicurativa in favore della UGF Assicurazioni S.p.A. e, in sostanziale contestualità con il Conferimento, ma con efficacia in un momento giuridico immediatamente successivo all'efficacia dello stesso, la fusione per incorporazione della Navale Assicurazioni S.p.A. in Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., con efficacia giuridica, contabile e fiscale dal 1° gennaio 2011.

5 La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Navale Assicurazioni S.p.A. non si estende a tali dati.

6 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Navale Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2010.

Milano, 4 aprile 2011

KPMG S.p.A.

Maurizio Guzzi
Socio

Prof. RICCARDO OTTAVIANI
ATTUARIO
ORDINARIO NELL'UNIVERSITA' DI ROMA

00198 ROMA- VIA TEVERE, 46
TEL 06 85.35.4000 FAX 06 85.35.33.73

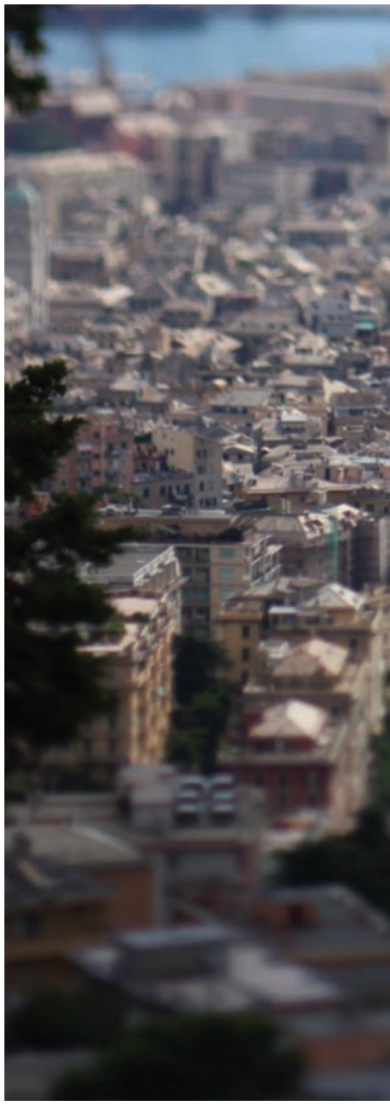
RELAZIONE DELL'ATTUARIO
AI SENSI DEGLI ARTT, 102 E 103 DEL D.LEG. 7 SETTEMBRE 2005 N. 209

Spett.le Società di Revisione
KPMG S.p.A.
Via Vittor Pisani, 25
20124 - MILANO

OGGETTO: Navale Assicurazioni S.p.A. - BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2010

1. In esecuzione dell'incarico conferitomi, ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio della **Navale Assicurazioni S.p.A.** chiuso al 31 dicembre 2010.

2. A mio giudizio, nel loro complesso le riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 26, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Roma, 28 marzo 2011

L'attuario
Prof. Riccardo Ottaviani